



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.197

30 DICEMBRE 2021



I FATTI DI ANDRIA



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Che aria respiriamo?

Partite le rilevazioni del forum Ricorda Rispetta degli inquinanti aerodispersi

CRONACA

Andria giovedì 30 dicembre 2021 di La Redazione



Troppo smog ad Andria, i valori massimi delle polveri sottili nuovamente superati © AndriaLive

Il forum Ricorda Rispetta inizia la sua attività di Didattica e sensibilizzazione dei più giovani alle tematiche ambientali cogliendo la collaborazione dell'Istituto Ipsia Archimede. Infatti grazie alla disponibilità della dirigente dott.ssa Ventafridda, del Consiglio d'Istituto e degli studenti che frequentano la scuola, proprio nel periodo delle vacanze natalizie è stata iniziata un'attività di rilevazione degli inquinanti aerodispersi. Guidati dai volontari del Forum Ricorda e Rispetta gli studenti hanno iniziato dallo scorso 23 dicembre a vivere sul campo cosa significa il

monitoraggio degli inquinanti ambientali e soprattutto il danno che possono arrecare alla salute. La strumentazione è stata acquistata dalle associazioni che partecipano al Forum.

È doveroso evidenziare che questa strumentazione non è riconosciuta dall'ARPA che nella nostra città utilizza una sola centralina fissa posizionata su via Vaccina. Inoltre anche le modalità di rilevazione non sono certamente in linea con le modalità previste dalla normativa che prevede il monitoraggio continuativo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Il monitoraggio effettuato con le apparecchiature mobili del Forum servirà sostanzialmente come base indicativa di possibili situazioni problematiche in determinare ore della giornata e in alcuni punti ritenuti più significativi per la presenza di importanti volumi di traffico.

Il monitoraggio sarà effettuato dagli studenti per tutto il periodo delle festività natalizie e sarà poi ripreso nella seconda metà di gennaio con il posizionamento delle apparecchiature in particolare nei pressi delle scuole elementari e medie al momento dell'ingresso e uscita degli alunni per verificare il livello di inquinamenti e quindi della cattiva aria nei momenti topici della giornata. Ma questo è solo l'inizio di un'attività di monitoraggio che vedrà il Forum sempre più impegnato in una campagna di rilevazione e impegno per migliorare la qualità dell'aria, non solo della nostra città ma insieme alle aggregazioni ambientaliste di Barletta e Trani con le quali è in via di sottoscrizione un protocollo d'intesa per un impegno comune sulle tematiche ambientali.

«Un grande ringraziamento alla Dirigente dell'IPSIA Archimede e al corpo docente per aver aderito all'iniziativa. Ci auguriamo che in futuro altri Istituti aderiscano alle nostre iniziative. Infatti Covid permettendo il Forum sta programmando un'attività formativa e informativa proprio per gli studenti su tematiche ambientali, nutrizione e stili di vita».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità

Cittadini in difficoltà, al via erogazione buoni spesa per 1,1 milioni di euro

Gli ammessi riceveranno un SMS con l'importo accreditato ed il PIN dispositivo necessario per procedere agli acquisti di beni alimentari e di prima necessità

POLITICA

Andria giovedì 30 dicembre 2021 di La Redazione



Buoni spesa - emergenza alimentare © n.c.

Iniziata ieri l'erogazione dei primi buoni spesa, per quasi 1,1 milioni di euro, previsti nelle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno".

I cittadini ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel bando, chiuso lo scorso 19 dicembre, riceveranno al recapito telefonico inserito al momento della compilazione della domanda, un SMS con l'importo accreditato ed il PIN dispositivo necessario per procedere agli acquisti di beni alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune (elenco consultabile al

link <https://www.comune.andria.bt.it/emergenza-covid-elenco-aggiornato-esercizi-commerciali-per-lutilizzo-buoni-spesa-elettronici-da-parte-delle-famiglie-in-condizione-di-fragilita-sociale/>).

Lo comunicano l'Assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, Dora Conversano e la Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Socio-Sanitario e Pubblica Istruzione, Avv. Ottavia Matera, evidenziando l'enorme lavoro svolto dagli assistenti sociali e da tutto il personale dell' ufficio, per istruire in tempi rapidi le 2901 istanze pervenute, accreditare 120 esercizi commerciali, e consentire ai nuclei familiari di godere dei primi benefici proprio in coincidenza con le festività.

La Dirigente Ottavia Matera precisa che al momento saranno erogati solo i buoni spesa alimentari, per un importo complessivo di € 1.096.350,00, mentre gli ulteriori benefici (locazione e utenze domestiche) per coloro che ne hanno fatto richiesta possedendone i requisiti, saranno accreditati nel mese di gennaio.

L'Assessore Dora Conversano sottolinea la valenza solidaristica di questa misura, a sostegno delle tante difficoltà che le famiglie andriesi hanno incontrato nel post Covid, con una contrazione dei redditi e delle opportunità socio-lavorative che hanno significativamente inciso sulla serenità delle persone. Particolare attenzione è stata poi dedicata ai fattori di vulnerabilità di coloro che hanno presentato istanza, in particolare di famiglie con figli minori e di anziani ultrasessantasettenni.

Il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, ricorda che l'attenzione alle persone e ai processi di inclusione, grazie alla professionalità e alle azioni poste in campo dal Settore Servizi Sociali, rappresenta un tratto distintivo di questa Amministrazione Comunale.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

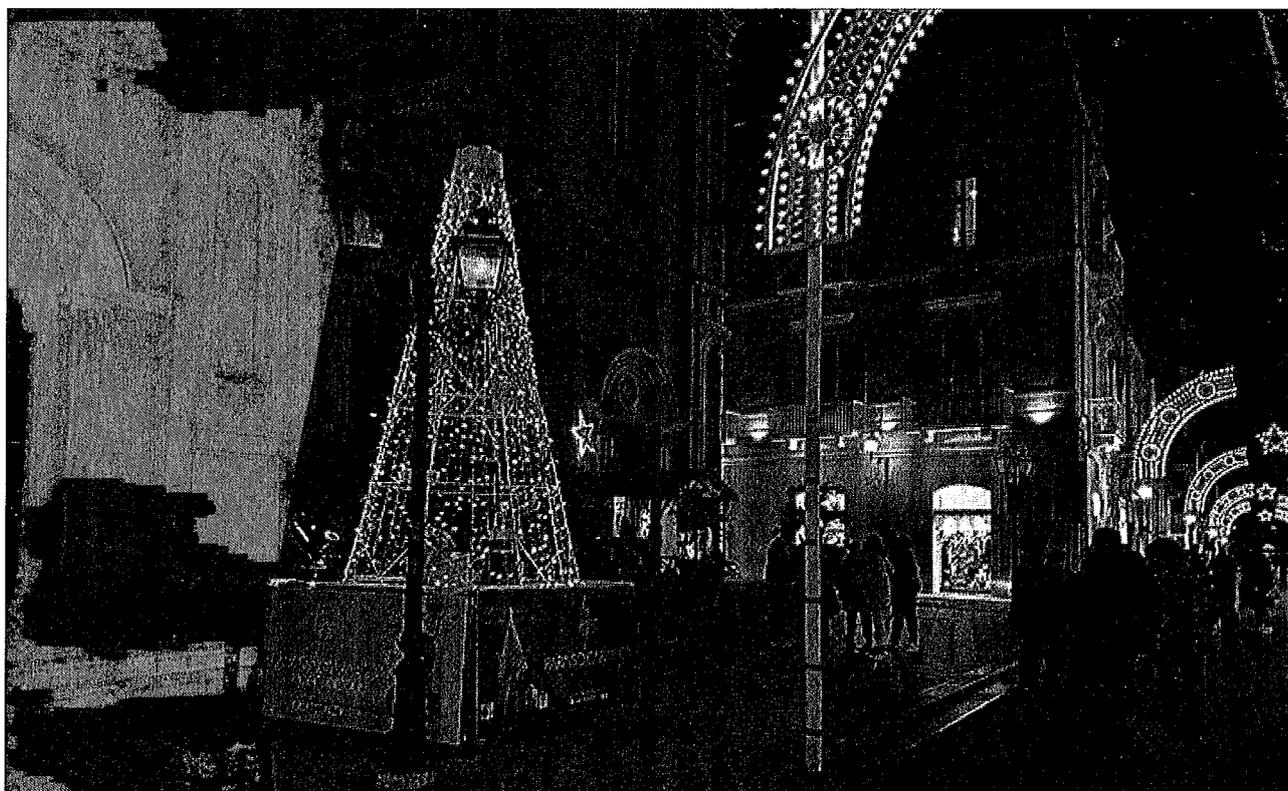
Il programma

“Christmas Tales”, oggi visite guidate e un concerto

Prevista una passeggiata culturale alla Chiesa rupestre Santa Croce con letture dantesche e un'esibizione in biblioteca comunale

SPETTACOLO

Andria giovedì 30 dicembre 2021 di La Redazione



Via Regina Margherita/Natale © AndriaLive

Prosegono gli eventi di "Christmas Tales" il cartellone di eventi per queste festività varato dall'Amministrazione. Ecco il programma dei prossimi giorni:

30 dicembre

- ore 10,30 alle ore 11,30 Visite guidate “vianDANTE” passeggiata culturale Chiesa rupestre Santa Croce con letture dantesche – a cura di ArtTurism (info: 392 6948919)
- ore 19,30 Concerto Musicale – Biblioteca Comunale – a cura di Musincanto

2 gennaio

- dalle ore 18,00 alle ore 19,00 – Visita guidata – Chiesa e Campanile di San Domenico – “Aperitivo al campanile” – a cura di ArtTurism (info: 392 6948919)
- ore 17,00-20,30 Presepe vivente – C/o Basilica Madonna dei Miracoli -rappresentazione a cura dell’Associazione Madonna dei Miracoli
- ore 11,00 Visita guidata – Chiesa Rupestre Santa Croce – a cura di Turisti in Puglia Incoming (info:349 6059899)

5 gennaio

- ore 19,30 “Notre Dame de Paris” (Musical) – Biblioteca Comunale – a cura del Centro Zenith
- dalle 20,00 Esibizione Itinerante di musica, danza e recitazione vie del centro cittadino e piazza Catuma a cura di Momò Murga
- ore 20,3 Concerto musicale – Chiostro San Francesco – a cura di Gerardo Tango

6 gennaio

- ore 11,30 “Arriva arriva... la Befana” – Chiostro San Francesco – a cura di Danzarte
- ore 10,00–13,00 – 19,00-22,00 “La magia di Babbo Natale e degli Elfi” (Elfi e Babbo Natale, artisti di strada itineranti, casetta di Natale) – a cura di Sunset Animation
- ore 17,00-20,30 Presepe vivente – C/o Basilica Madonna dei Miracoli – rappresentazione a cura dell’Associazione Madonna dei Miracoli

– ore 19,30 Concerto Musicale – Chiostro San Francesco –a cura di Musincanto

8 gennaio

– ore 17,00-20,30 Presepe vivente – C/o Basilica Madonna dei Miracoli – rappresentazione a cura dell'Associazione Madonna dei Miracoli

9 gennaio

– ore 10,30 alle ore 11,30 Visite guidate "vianDANTE" passeggiata culturale Chiesa rupestre Santa Croce con letture dantesche – a cura di ArtTurism (info: 392 6948919)

– ore 17,00-20,30 Presepe vivente – C/o Basilica Madonna dei Miracoli – rappresentazione a cura dell'Associazione Madonna dei Miracoli

Per informazioni, modalità di accesso e prenotazioni prendere contatti con i curatori delle singole iniziative

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

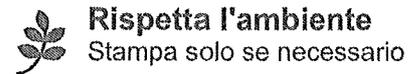
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



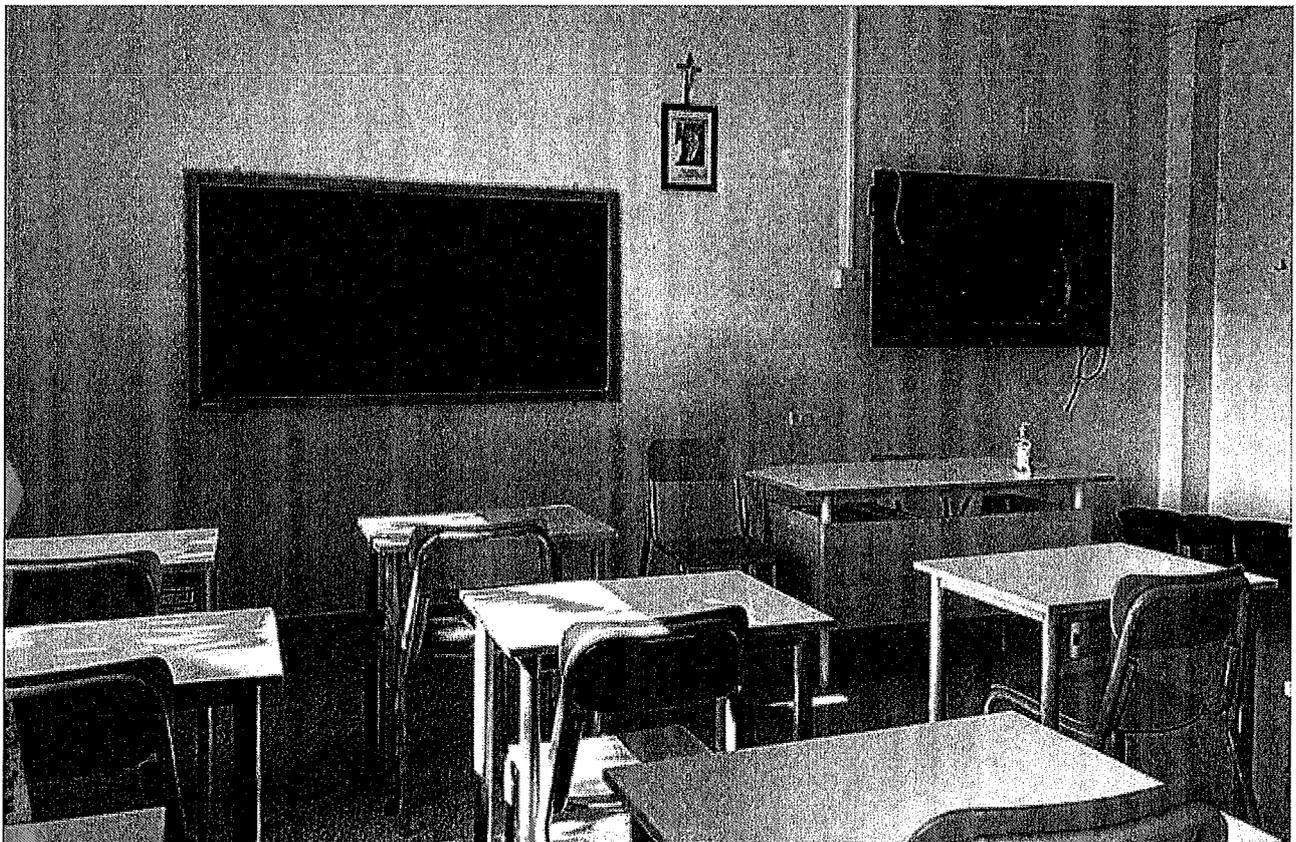
La nota

Dimensionamento scolastico, Lega: «Fermate quelle che avevamo definito scelte scellerate»

Il coordinamento cittadino: «É lo stesso PD a smascherare l'ennesima bugia di un'Amministrazione allo stremo delle sue forze, proponendo l'istituzione di un tavolo di concertazione che la Lega già aveva promosso senza riscontro»

POLITICA

Andria giovedì 30 dicembre 2021 di La Redazione



Banchi di scuola © AndriaLive

Anche il coordinamento locale della Lega si esprime dopo la delibera di giunta regionale che ha mantenuto l'assetto scolastico andriese attuale: «Il 27 dicembre, la Regione Puglia ha finalmente posto la parola fine ad una questione che avrebbe arrecato gravi danni alle famiglie andriesi.

Come forza politica (vedi comunicato del 4 dicembre u.s.), avevamo sollevato non pochi dubbi circa la delibera di giunta comunale sulla riorganizzazione degli istituti scolastici, approvata contro il parere unanime di Dirigenti e genitori.

Nonostante le frasi di rito di Sindaco e Assessore che tentano di dimenarsi per giustificare una pessima figura, quella della regione Puglia è una bocciatura senza rinvii, atteso che il piano è periodico e che nei prossimi anni le condizioni (numeriche) dei singoli Istituti scolastici possono ulteriormente variare.

Ad ogni modo, tale ulteriore presa di posizione è l'ennesima mancanza di rispetto verso tutte le componenti scolastiche (dirigenti, insegnanti, personale e genitori) che in questi mesi hanno avanzato perplessità e dubbi.

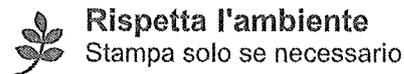
D'altronde è lo stesso PD a smascherare l'ennesima bugia di un'Amministrazione allo stremo delle sue forze, proponendo l'istituzione di un tavolo di concertazione che la Lega già aveva promosso senza aver ottenuto riscontro.

Il dato politico è palese: la Regione Puglia ha decisamente bocciato una scelta scellerata ed imposta dall'Amministrazione Bruno che, miope di fronte a qualsiasi rimostranza, aveva tirato dritto sulla sua decisione, ritenendo il provvedimento non meritevole di approvazione disponendo "il mantenimento dell'attuale assetto".

Un brutto colpo per il Sindaco Bruno e per l'Assessore "multifunzione" Conversano che hanno decisamente dimostrato inadeguatezza nella gestione di una problematica così importante.

Un'ottima notizia, invece, per i Dirigenti e per la comunità scolastica andriese che stava subendo un duro attacco da un'amministrazione sempre meno attenta alle esigenze dei cittadini.

Auspichiamo, per il prossimo futuro, come già fatto in passato, che determinate decisioni possano passare dal vaglio e dal confronto con tutte le componenti scolastiche, nelle sedi deputate e nei tempi opportuni, e che siano frutto di una seria concertazione e non di imposizioni per meri interessi di bottega».



La novità

Aumentano i positivi: la Asl sospende ricoveri ordinari all'ospedale di Bisceglie

Alessandro Delle Donne, Commissario straordinario Asl Bt: «Si tratta di una situazione transitoria necessaria per essere pronti a qualsiasi evenienza»

CRONACA

Andria mercoledì 29 dicembre 2021 di la redazione



Ospedale di Bisceglie © BisceglieLive.it

Considerato l'incremento dei casi positivi al Covid-19 e dei pazienti che necessitano di ricovero, in attesa delle disposizioni regionali, la Direzione della Asl Bt ha disposto il blocco dei ricoveri ordinari all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie.

«Si tratta di una situazione transitoria - specifica Alessandro Delle Donne, Commissario straordinario Asl Bt - una disposizione necessaria per essere pronti a qualsiasi evenienza. In questi ultimi giorni come è noto il numero dei casi positivi è aumentato e anche il numero dei pazienti ricoverati ha avuto un leggero incremento. Per fortuna non abbiamo pazienti in terapia intensiva.

Attendiamo le disposizioni regionali - conclude Delle Donne - intanto invitiamo la popolazione a completare il ciclo vaccinale, unica vera arma contro il Covid».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La cerimonia

L'Amministrazione dona al neo Vescovo Massaro un presepe espressione della Sacra Famiglia

L'opera artistica, composta da pezzi unici in terracotta interamente realizzati a mano e dipinti ad olio, con abiti inamidati, è stata realizzata dalla presepista di fama nazionale Angela Tripi

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 29 dicembre 2021 di la redazione



L'Amministrazione dona al neo Vescovo Massaro un presepe espressione della Sacra Famiglia © n.c.

La Civica Amministrazione ed il Consiglio Comunale hanno portato formalmente il saluto della Città di Andria, questo pomeriggio, a Mons. Giovanni Massaro, neo Vescovo della Diocesi di Avezzano dove si è insediato nei primi giorni di ottobre.

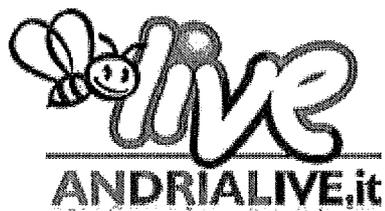
La Sindaca, avv. Giovanna Bruno, ed il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, a nome della città lo hanno accolto a Palazzo di Città e donato un simbolico omaggio, un presepe, per ricordare al presule la sua origine andriese, insieme all'invito a guardare con la benevolenza di sempre, anche da Avezzano, la sua famiglia di nascita, cioè la città.

L'opera artistica è stata realizzata dalla presepista di fama nazionale Angela Tripi consistente nella "rappresentazione della Sacra Famiglia", composta da pezzi unici in terracotta interamente realizzati a mano e dipinti ad olio, con abiti inamidati, opera rispondente alle esigenze dell'evento, che rappresenta, altresì, caratteri di unicità ed esclusività, particolarmente apprezzati ed adeguati al valore dell'autorità religiosa.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Lo spettacolo a ingresso libero



"Le 5 leggende", lo spettacolo questa sera in viale Crispi

Oggi, 29 dicembre alle ore 19 in Galleria Crispi

CULTURA

Andria mercoledì 29 dicembre 2021 di La Redazione



e delle arti

LE 5 LEGGENDE
LA STORIA

Vi aspettiamo
mercoledì 29
Galleria Crispi
ore 19.00

328 7484734
facebook.com/andriacrispi
twitter.com/andriacrispi
andriacrispi@andria.com

Galleria Crispi N° 10

la locandina © n.c.

I giovani attori associati coinvolti nello spettacolo sono: Daniele Sciancalepore, Angela Giorgio, Alessandro Barnaba, Gaia di Terlizzi, Gabriele Nicolangelo Cannone, Irene Matera, Ludovica Bevilacqua, sono i protagonisti dello spettacolo teatrale "Le 5 leggende " a cura e di Annamaria Di Pinto regista e maestra del dipartimento teatrale giovani, adulti e teatro al femminile.

Questa la trama: Babbo Natale, la Fatina dei denti, il Coniglio di Pasqua e Sandman proteggono i bambini di tutto il mondo, offrendo loro non solo i doni materiali ma anche la capacità di meravigliarsi, di fantasticare, di sperare, di sognare. Li ha scelti tanto tempo fa l'Uomo nella Luna, il saggio osservatore delle vicende terrestri. Accade, però, che ora

L'Uomo Nero (Pitch, da "pitch black", buio pesto) sia deciso a scalzarli, seminando la paura nelle menti dei bambini e trasformando i loro sogni d'oro in incubi neri come la pece. Per tentare di fermarlo, l'Uomo nella Luna ha indicato alle quattro leggende l'aiuto di un quinto "guardiano": lo scanzonato e dispettoso Jack Frost. Tuttavia Jack non si crede all'altezza del compito: i bambini nemmeno lo vedono, non hanno mai creduto in lui. Per capire davvero chi può diventare, allora, Jack deve prima capire chi è stato e risalire ai suoi ricordi d'infanzia, quando era ancora un bambino normale.

L'iniziativa è dell'associazione musicale-culturale "Officina della musica e delle arti", presieduta da Angelica Meo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

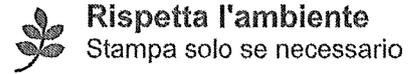
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



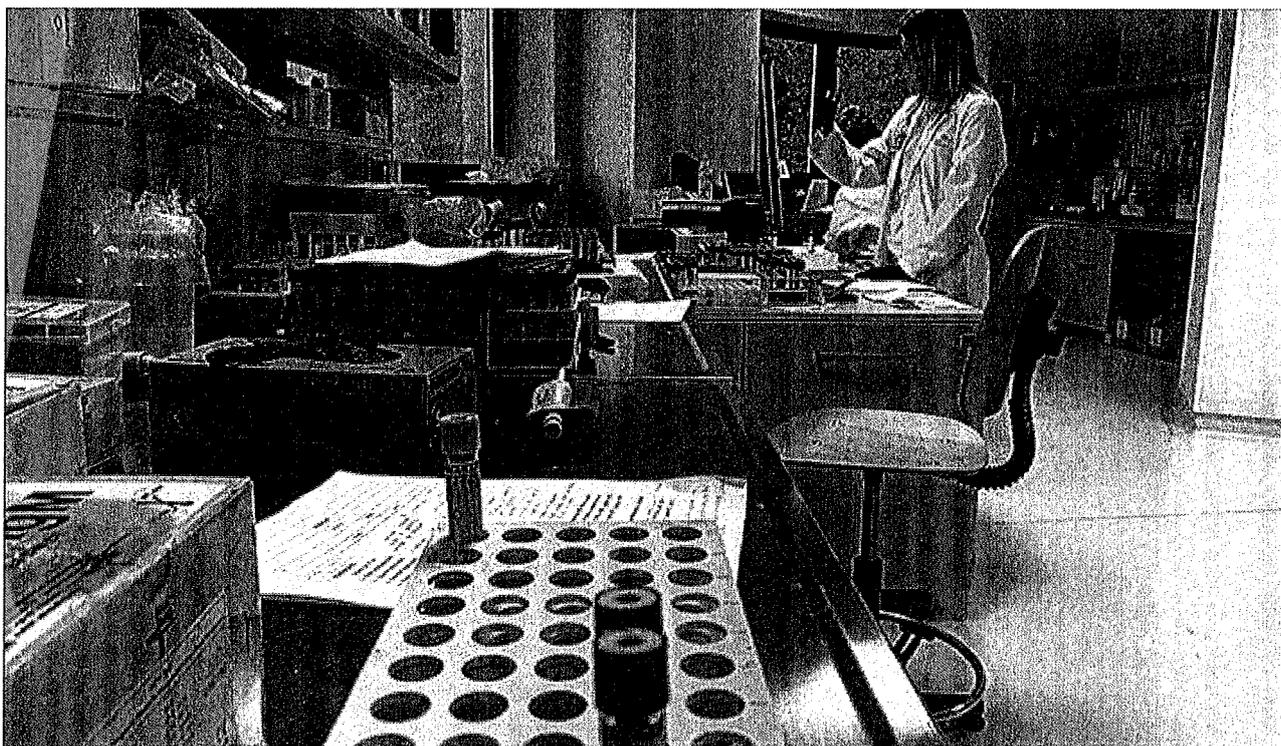
Il bollettino della Regione

Coronavirus: in Puglia record di contagi con 2.885 nuovi casi

I casi attualmente positivi sono 16.035; 203 sono le persone ricoverate in area non critica, 24 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria mercoledì 29 dicembre 2021 di la redazione



Analisi Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 73.314 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 2.885 casi positivi, così suddivisi: 926 in provincia di Bari, 368 nella provincia BAT, 328 in provincia di Brindisi, 292 in provincia di Foggia, 630 provincia di Lecce, 256 in provincia di Taranto, 78 casi di residenti fuori regione, 7 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 7 decessi.

I casi attualmente positivi sono 16.035; 203 sono le persone ricoverate in area non critica, 24 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 5.565.224 test; 299.150 sono i casi positivi; 276.153 sono i pazienti guariti; 6.962 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 107.018 nella provincia di Bari; 30.333 nella provincia BAT; 24.849 nella provincia di Brindisi; 53.113 nella provincia di Foggia; 37.114 nella provincia di Lecce; 44.758 nella provincia di Taranto; 1.388 attribuiti a residenti fuori regione; 577 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



andriaviva.it



Incidente sull'Andria Bisceglie: due feriti in codice rosso al "Bonomo" di Andria

Il sinistro è avvenuto poco dopo le 6,30. Sul posto Vigili del Fuoco e ambulanze del 118

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

🕒 7.36

E' di due feriti in codice rosso, il bilancio di un grave incidente stradale, avvenuto questa mattina, giovedì 30 dicembre, poco dopo le ore 6,30 sulla provinciale che collega Andria a Bisceglie.

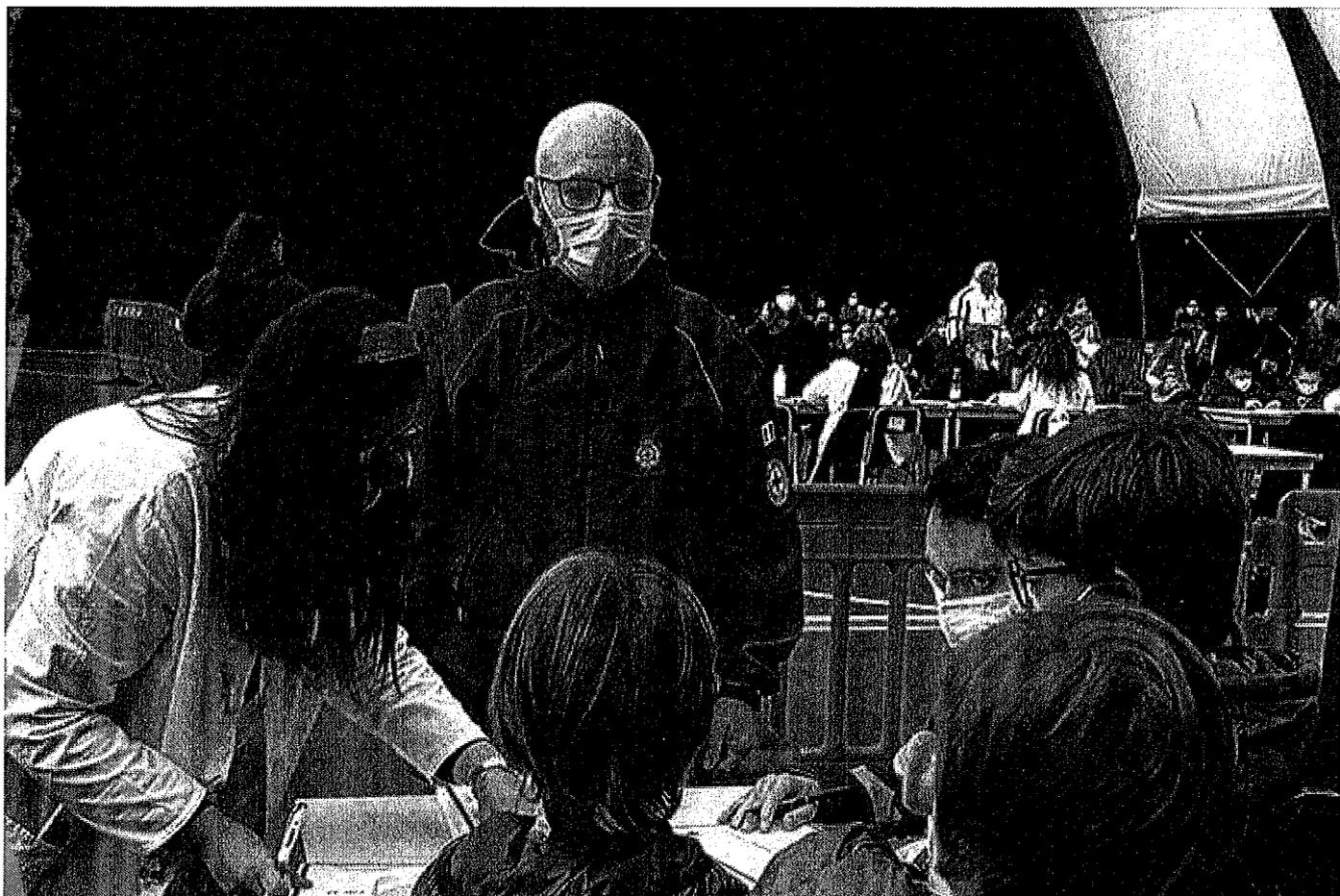
Per cause in corso di verifica, una Lancia Musa ed una Toyota Yaris, si sono impattate sul ponte che sovrasta l'autostrada A/14, nel tratto tranese della provinciale n.13.

Sul posto sono immediatamente giunti, allertati dalle numerose telefonate di automobilisti in transito, i Vigili del Fuoco di Barletta, che hanno provveduto ad estrarre i feriti dalle lamiere. I feriti sono stati quindi soccorsi e trasportati al "Bonomo" di Andria da ambulanze del servizio 118 nel frattempo giunte sul posto.

In attesa del recupero dei mezzi, la viabilità nel tratto interessato all'incidente, è ridotta.



andriaviva.it



La Croce Rossa porta anche un sorriso ai bambini

I clown del sorriso al centro vaccinale, sono stati una delle iniziative più riuscite della C.R.I. di Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

A cura di
RICCARDO DI PIETRO



Si è trasformato in un momento di festa, ieri mattina mercoledì 29 dicembre 2021, l'avvio della vaccinazione anti covid, organizzata dall'Asl Bat, per i bambini dai 5 agli 11 anni all'Hub vaccinale di San Valentino di Andria, dove ad accogliere i bimbi e i loro genitori è stata l'animazione dei volontari del comitato di Andria della Croce Rossa Italiana. Per l'occasione i volontari della CRI si sono trasformati in clown, rigorosamente dotati di nasi rossi e nel rispetto delle norme anti covid, in un percorso colorato di giochi, caramelle, gadget e diplomi consegnati ai bambini che si sono vaccinati con la seguente motivazione: "Per aver dimostrato di essere un piccolo grande eroe".

Il presidente della CRI del Comitato di Andria Dr. Antonio Veneziano ha precisato che in questo periodo difficile per tutti, ancora di più per chi opera nell'ambito della sanità e del volontariato, come la Croce Rossa Italiana, anche questo 2021 che sta per finire è stato complicato, malgrado ci si augurava di essere ormai fuori dalla criticità degli ultimi mesi, è stato un anno impegnativo per le numerose e sempre crescenti richieste di servizi sul piano sanitario.

Numerosi sono stati i consensi che ha avuto questa attività grazie anche ai dirigenti medici Dott. Riccardo Matera, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bt e della dott.ssa Stefania Melonascina ed a tutto il personale sanitario della Asl Bat che "ha contribuito a volere fortemente la presenza dei nostri operatori del sorriso. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le altre associazioni che giornalmente contribuiscono a mantenere l'ordine e la logistica presso l'hub di San Valentino". Soddisfatto di aver contribuito in maniera fattiva a questa giornata di open day ai bambini il personale CRI intervenuto.

La Croce Rossa porta anche un sorriso ai bambini

14 FOTO



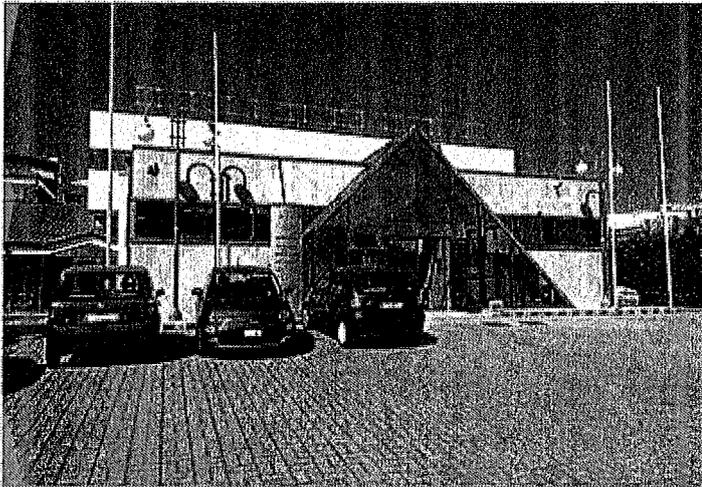
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Distretto Socio Sanitario di Andria: con l'Ufficio protesi, sempre in prima linea nell'aiutare il "prossimo"

La pandemia non ha fermato le centinaia di richieste di ausili a favore dei soggetti fragili

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

A cura di
GIOVANNA ALBO



Quando si giunge alla conclusione dell'anno, ci si affida sempre ai buoni propositi sperando che, nel corso di quello nuovo, questi possano avverarsi almeno in parte.

Ebbene il protrarsi della pandemia, l'*escalation* delle varianti, le misure di contenimento sono sempre lì che incombono nel quotidiano, condizionando la stessa vita di relazione. Servizi pubblici essenziali come ad esempio la sanità, hanno cercato tra mille difficoltà di tener testa alle problematiche connesse a questa emergenza, assicurando assistenza e prestazioni.

Ed essenziali sono le attività che svolgono gli uffici protesi, presenti in tutti i Distretti sanitari, come quelli della nostra Azienda Sanitaria Locale. Andria ha il suo presidio, il Distretto Socio Sanitario 2 in via Carpaccio, presso il San Raffaele.

Un servizio pubblico, quello offerto lontano dai clamori mediatici e poco conosciuto ai più, soggetto a tutti quei rischi che sottendono chi ha contatto con il pubblico. Gli operatori sanitari hanno pagato un prezzo

altissimo per questa pandemia e non solo in termini di vite umane. Non dimentichiamo gli effetti collaterali causati da questo stato di emergenza: turni di lavoro massacranti, adozione di ogni precauzione possibile sia attiva che passiva, impossibilità sopravvenute circa l'erogazione di permessi e congedi vari, per non sottacere i ripetuti casi di contagi sopravvenuti nel corso dell'attività lavorativa, che hanno colpito interi nuclei familiari. Ebbene oggi, volendo rivolgere con il doveroso augurio anche un saluto a chi è in prima linea, sul fronte della battaglia quotidiana di chi deve offrire servizi sanitari efficienti e adeguati, rispondenti non solo ai protocolli sanitari in atto ma anche idonei alle aspettative che sottendono le patologie a cui sono rivolti, ricordiamo il personale in servizio all'**Ufficio protesì del DSS2 della Asl/Bt di Andria**.

La gentilezza e la professionalità sono le caratteristiche di tutto il personale in servizio. Connotati che contraddistinguono ad iniziare dal **Direttore del Distretto, il dottor Giuseppe Coratella**, per proseguire con il **dottor Luciano Suriano, Dirigente medico cure intermedie**, la **Signora Francesca Monterisi, infermiera e Case manager DSS2**, la **Signora Franca Di Noia, impiegata titolare dell'Ufficio Protesì** ed il **commesso Signor Michele Merafina**. Nella loro diversità di individui, la costante della disponibilità verso coloro che per patologie molto gravi e delicate, necessitano dell'erogazione di ausilii protesici.

A loro va il nostro grazie, a chi pone la propria competenza professionale e il proprio senso civico, al servizio della collettività all'interno di strutture pubbliche.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Responsabilità e amore attraverso il vaccino anticovid

Queste le parole chiare del centro Zenith per il nuovo anno

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

🕒 6.15

"Ci stiamo avvicinando inesorabilmente alla fine di quest'anno...

La nostra nave continua la sua navigazione cercando sempre di fare prevalere la danza sul lamento.

È stato un anno fantastico!!!!

Abbiamo saputo con responsabilità e razionalità difenderci dal virus, riuscendo a portare avanti tutte le nostre attività.

Abbiamo viaggiato tanto, visitato posti incredibili, incontrato tanta gente, costruito ponti e relazioni. Abbiamo rappresentato attraverso il nostro teatro-terapia la speranza di un mondo diverso.

Abbiamo combattuto pregiudizi e stereotipi, strappato alla realtà le pseudo ideologie per fortificare il senso della dignità di ogni persona.

Abbiamo spinto ogni giorno in più la nostra volontà, perché quel centimetro in più di diritto fosse garantito.

E soprattutto abbiamo cercato, ogni sera in ogni istante, il collante per rimanere uniti alla vita come un cane al suo osso.

La vita resta il nostro unico orizzonte.

Per questo con forza ribadiamo che eticamente tutti debbano prendere il vaccino: vaccinarsi è un'opzione etica, perché tu ti giochi la salute, la vita, ma ti giochi anche la vita di altri. Inoltre è un atto d'amore contribuire a farsi che la maggior parte della gente si vaccini. Amore per se stessi, amore per familiari e amici. Buon anno a tutti!"

Ecco l'augurio rivolto dagli amici del centro Zenith, tramite il prof. Antonello Fortunato, alla città di Andria.



Le Istituzioni locali visitano l'Associazione Dance Talent di Andria

Sport: un'arma in più a sostegno della collettività fatta di sani valori

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

🕒 6.35

A cura di
DOMENICA ANNA DI PIETRO



Martedì 28 dicembre 2021, una delegazione delle istituzioni locali ha visitato l'associazione sportiva "Dance Talent" di Andria. Erano presenti oltre alla Sindaca Giovanna Bruno anche gli assessori Daniela Di Bari, Cesareo Troia ed il consigliere Nicola Civita.

Il tema della visita si è ispirato alla sana abitudine della pratica sportiva, tanto per la salute fisica quanto per quella mentale. Una buona consuetudine che dipende molto dalla presenza di strutture e iniziative sul territorio.

La possibilità di fare attività fisica dipende da molti fattori tra cui, in grande misura, la diffusione di apposite strutture sul territorio. Un servizio che può essere organizzato e promosso da diversi attori, dai privati all'amministrazione pubblica. Il legame fra sport e politica è talmente stretto che è assurdo ipotizzare che le due sfere si possano scindere.

"L'Amministrazione comunale -ha tenuto a sottolineare la Sindaca Bruno- sostiene lo sport sul territorio, programma e investe nella promozione dello stesso; lavora in collaborazione con le altre istituzioni, con le scuole e le associazioni; realizza iniziative e manifestazioni dirette alla diffusione della pratica sportiva tra i giovani e per la promozione sociale dello sport. Attiva, attraverso eventi e manifestazioni, momenti di socializzazione sul territorio".

I maestri di danza sportiva Riccardo Miracapillo e Anna Maria Bruno hanno tenuto a dichiarare: "Questo momento è solo un

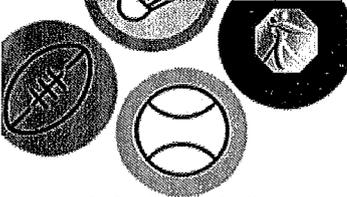
punto di partenza, il primo atto di un percorso che intendiamo proseguire con tutte le istituzioni locali per portare avanti un processo di collaborazione tra organizzazione sportiva e istituzioni territoriali, rivolgendo loro un appello a non dimenticare mai lo sport".

La Sindaca Bruno ha poi ricordato che, anche quando si trovano a dover gestire poche risorse economiche, la Civica Amministrazione continua ad avere una grande attenzione per lo sport. Ha quindi dimostrato sensibilità e disponibilità al tema, mostrando la sua vicinanza, facendo dono del manifesto dello sport.

Anche gli assessori Daniela Di Bari, Cesareo Troia ed il consigliere Nicola Civita sono intervenuti elogiando gli atleti a non mollare e continuare nel loro percorso sportivo.

Parlando invece delle prossime iniziative, i campioni italiani Annamaria e Riccardo hanno messo in risalto i loro atleti dal punto di vista deontologico, evidenziando in primo luogo la disciplina come il principale *modus operandi* di un Atleta che deve mantenere anche al di fuori della gara, come un sano valore di vita. Gli atleti di danza sportiva presenti, hanno omaggiato gli ospiti, con una piccolo saggio di danze latino americane e donando loro un manifesto.

L'Associazione "Dance Talent" di Andria ha ringraziato gli Amministratori comunali per il tempo speso per loro e per lo sport, con la promessa di ricambiare presto, portando qualche prestigioso titolo alla Città Fidelis. La visita si è conclusa con uno scambio reciproco di manifesti sportivi.



**Lo Sport un'arma in più
a sostegno di una collettività con sani VALORI**

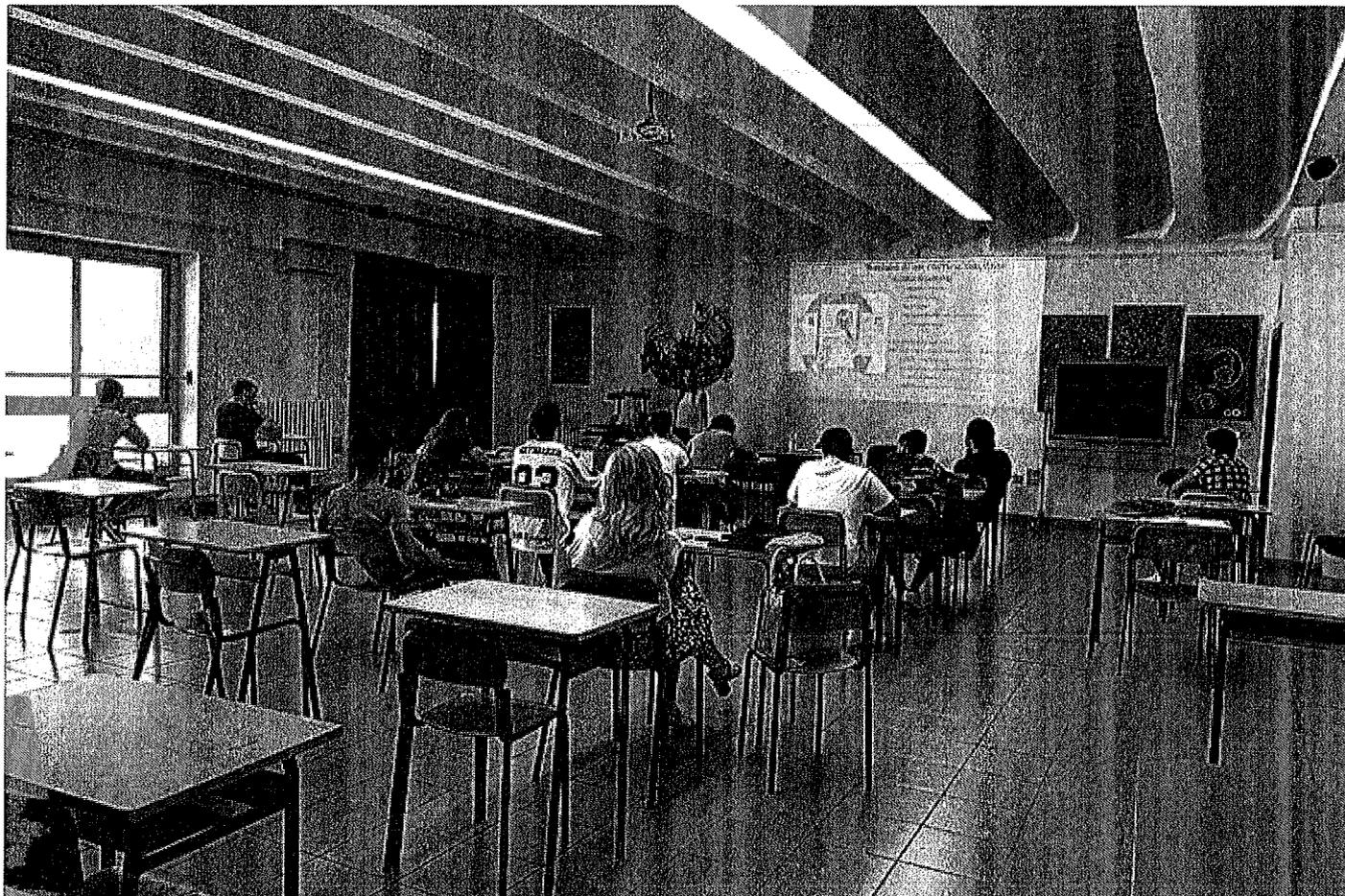
All'illustrissimo Sindaco
della città di Andria

Avv. Giovanna Bruno

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Dimensionamento scolastico, «la Regione Puglia ne ha riconosciuto l'incosistenza»

Il gruppo consiliare della Lega - Andria: «Posto un freno a quelle che avevamo definito scelte scellerate»

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

🕒 6.18

«La Regione Puglia ha bocciato il piano di dimensionamento scolastico proposto dall'Amministrazione Bruno. La presunzione dimostrata dal Sindaco e dall'Assessore Dora Conversano su un tema che incideva sulla vita di migliaia di famiglie è stata stoppata dalla Giunta regionale che ne ha riconosciuto l'incosistenza.

Il 27 dicembre - scrive in una nota il gruppo consiliare cittadino della Lega - la Regione Puglia ha finalmente posto la parola fine ad una questione che avrebbe arrecato gravi danni alle famiglie andriesi. Come forza politica avevamo sollevato non pochi dubbi circa la delibera di giunta comunale sulla riorganizzazione degli istituti scolastici, approvata contro il parere unanime di Dirigenti e genitori. Nonostante le frasi di rito di Sindaco e Assessore che tentano di dimenarsi per giustificare una pessima figura, quella della regione Puglia è una bocciatura senza rinvii, atteso che il piano è periodico e che nei prossimi anni le condizioni (numeriche) dei singoli Istituti scolastici possono ulteriormente variare.

Ad ogni modo, tale ulteriore presa di posizione è l'ennesima mancanza di rispetto verso tutte le componenti scolastiche (dirigenti, insegnanti, personale e genitori) che in questi mesi hanno avanzato perplessità e dubbi. D'altronde è lo stesso PD, a smascherare l'ennesima bugia di un'Amministrazione allo stremo delle sue forze, proponendo l'istituzione di un tavolo di concertazione che la Lega già aveva promosso senza aver ottenuto riscontro. Il dato politico è palese: la Regione Puglia ha decisamente bocciato una scelta scellerata ed imposta dall'Amministrazione Bruno che, miope di fronte a qualsiasi rimostranza, aveva tirato dritto sulla sua decisione, ritenendo il provvedimento non meritevole di approvazione disponendo "il mantenimento dell'attuale assetto".

Un brutto colpo per il Sindaco Bruno e per l'Assessore "multifunzione" Conversano che hanno decisamente dimostrato inadeguatezza nella gestione di una problematica così importante. Un'ottima notizia, invece, per i Dirigenti e per la comunità scolastica andriese che stava subendo un duro attacco da un'amministrazione sempre meno attenta alle esigenze dei cittadini. Auspichiamo, per il prossimo futuro, come già fatto in passato, che determinate decisioni possano passare dal vaglio e dal confronto con tutte le componenti scolastiche, nelle sedi deputate e nei tempi opportuni, e che siano frutto di una seria concertazione e non di imposizioni per meri interessi di bottega».

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Mercato generale ortofrutticolo: venerdì 31 dicembre apertura solo antimeridiana, dalle ore 4 alle 12,30

Lunedì 3 gennaio 2022 si ritorna all'orario regolare

ANDRIA - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

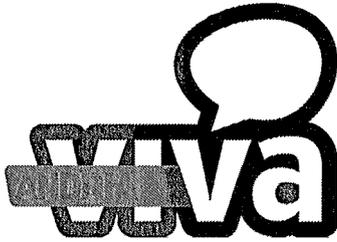
Per la vigilia di Capodanno, venerdì 31 dicembre, il Mercato generale all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli osserverà l'orario di apertura solo antimeridiano, ovvero dalle ore 4.00 alle ore 12.30.

L'orario regolare con le relative operazioni mercatali riprenderà lunedì 3 gennaio 2022.

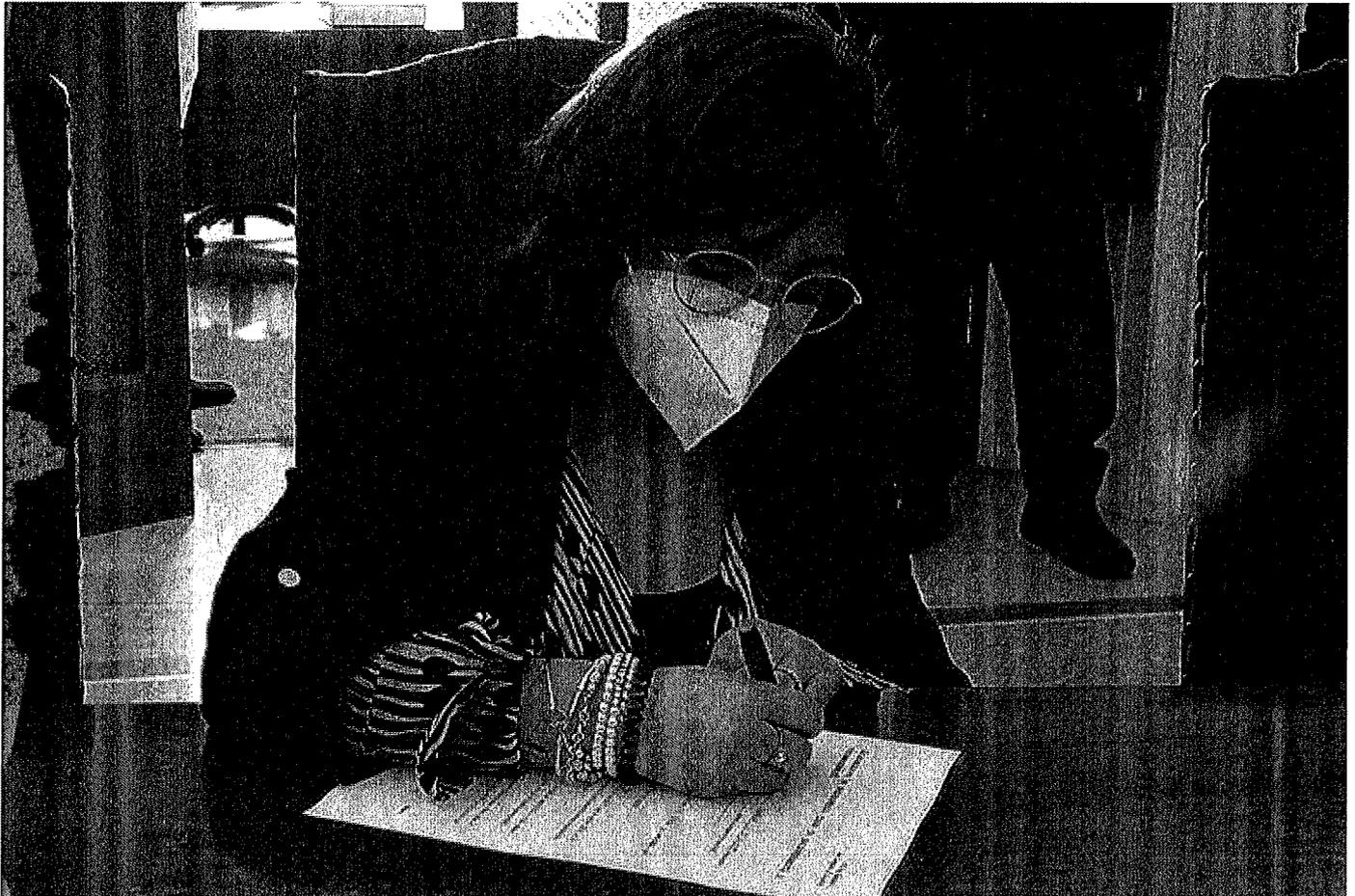
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ass. Di Leo: "Percorso condiviso quello per giungere al Regolamento della Commissione delle pari opportunità"

"Il consigliere Barchetta, dunque, non dice il vero quando sostiene o fa intendere che ci sia stata una sorta di volontà a "nascondere" il provvedimento"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

© 21.06

"Oggi approda in Consiglio Comunale -dichiara l'assessore Viviana Di Leo- il Regolamento per istituire e disciplinare la Commissione delle pari opportunità, delle politiche di genere e dei diritti civili del comune di Andria.

Il percorso che ha portato alla stesura del regolamento è stato frutto di un dialogo e soprattutto di ascolto avviato con le diverse associazioni e componenti del territorio.

Un confronto proficuo e condiviso conclusosi con l'analisi del regolamento in prima Commissione consiliare per ben due volte.

Dopo essersi riunita la prima Commissione consiliare, d'intesa con il Presidente della l'avv. Raffaele Losappio, che ringrazio per la pazienza e con i consiglieri di maggioranza Di Lorenzo, Addario e Bruno abbiamo concordato un rinvio per dare ai consiglieri di minoranza ulteriore tempo per approfondire ed esaminare il regolamento.

Il consigliere Barchetta, dunque, non dice il vero quando sostiene o fa intendere che ci sia stata una sorta di volontà a "nascondere" il provvedimento.

Il provvedimento approda oggi in Consiglio comunale proprio a causa del rinvio concesso ai componenti di minoranza della prima Commissione consiliare che ha dilatato i tempi, dovendo espedire anche la seconda convocazione in prima Commissione consiliare.

Il consigliere Barchetta, inoltre, fa delle illazioni pretestuose nel dichiarare che "il gender entra nelle scuole", dichiarazione questa sulla quale potremmo aprire un interessante dibattito su cosa sia il gender e su quanto sia retrogrado fare certe affermazioni, ma preferisco non entrare nel merito e rinviare questa discussione a stasera, in uno dei luoghi deputati a farlo: il Consiglio comunale.

Basta leggere il regolamento per comprendere almeno due concetti:

quando si parla di pari opportunità si intende l'eliminazione di ogni qualsivoglia discriminazione. Non si possono relegare le pari opportunità solo ad una questione di genere, identità di genere, orientamento sessuale. Non più. Sarebbe riduttivo, oltre ad essere scorretto.

Il regolamento prevede una serie di potenziali funzioni alle quali potrà adempiere la futura Commissione che si istituirà. Saranno i componenti in carica a formulare proposte ed istanze e sarà il Consiglio comunale ad accoglierle o meno. Come in un sano ed ordinario processo democratico.

Poi possiamo anche aprire un dibattito su quanto i giovani (e per fortuna non solo) siano molto più avanti di alcuni consiglieri di opposizione o di alcune leader nazionali su temi diventati centrali non tanto per una volontà politica, ma per una richiesta e necessità che perviene a gran voce dalla società civile.

E su questo la politica tutta dovrebbe farsi qualche domanda".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Patto educativo nella Bat, ecco come aderire

Promosso e sottoscritto dal Prefetto, dai Vescovi delle Diocesi di Trani e Andria e dal Presidente della Provincia Bernardo Lodispoto

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 14.10

E' online sul portale della Prefettura di Barletta Andria Trani il Patto Educativo per il territorio della provincia di Barletta Andria Trani, ispirato ai principi del Patto Educativo Globale di Papa Francesco, per promuovere nelle giovani generazioni percorsi educativi e formativi rivolti alla legalità, alla cittadinanza attiva e corretta, al dialogo interculturale ed all'inclusione sociale.

Il Patto è stato promosso e sottoscritto nei giorni scorsi dal Prefetto di Barletta Andria Trani, Maurizio Valiante, dai Vescovi delle Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Mons. Leonardo D'Ascenzo, e di Andria, Mons. Luigi Mansi, e dal Presidente della Provincia Bernardo Lodispoto, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, Bernardo Lodispoto.

Il Patto è aperto all'adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che intendono concorrere alle ambiziose iniziative ed attività previste.

Le associazioni e gli ordini professionali interessati dovranno inviare la propria proposta di candidatura via mail all'indirizzo pattoeducativobat.pref_barlettaandriatrani@interno.it, allegando un breve curriculum vitae contenente i nominativi dei rappresentanti legali e dei vertici direttivi. Le proposte saranno successivamente esaminate in sede di Consiglio di direzione strategica.

"Il Patto Educativo Provinciale si accompagna a tante altre iniziative adottate da questa Prefettura d'intesa con le Amministrazioni comunali, nell'ambito dei Patti per la Sicurezza Urbana, con lo scopo di sensibilizzare la società civile e le giovani generazioni per sviluppare una coscienza sociale sui temi della legalità, della partecipazione attiva e corretta alla vita pubblica - ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Maurizio Valiante -. Sono tanti i movimenti civici che si sono attivati animando iniziative a seguito dei diversi episodi drammatici verificatisi sul territorio e con questo progetto abbiamo voluto assemblare tutte le componenti sane della nostra comunità in un'alleanza tra i soggetti che concorrono alla definizione di una comunità educante (Chiese e altre confessioni religiose, scuole, istituzioni, terzo settore, mondo delle associazioni, famiglie, imprese, società civile e cittadini) per collaborare concretamente nel perseguire l'obiettivo prioritario dell'educazione alla legalità quale componente indispensabile per una miglior qualità della vita ed un corretto, equilibrato ed armonico sviluppo della società e del territorio. Invitiamo pertanto tutti ad aderire per dar corso quanto prima alle attività previste dall'accordo pattizio".

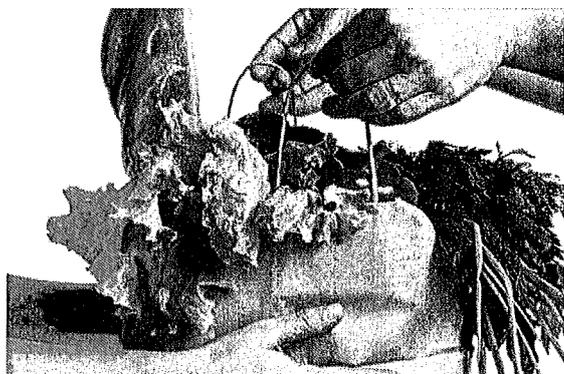
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Comune eroga buoni spesa per 1,1 milioni di euro

Si tratta di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 13.47

Inizia oggi, 29 dicembre 2021, l'erogazione dei primi buoni spesa, per quasi 1,1 milioni di euro, previsti nelle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno".

I cittadini ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel bando, chiuso lo scorso 19 dicembre, riceveranno al recapito telefonico inserito al momento della compilazione della domanda, un SMS con l'importo accreditato ed il PIN dispositivo necessario per procedere agli acquisti di beni alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune (elenco consultabile al link

<https://www.comune.andria.bt.it/emergenza-covid-elenco-aggiornato-esercizi-commerciali-per-lutilizzo-buoni-spesa-elettronici-da-parte-delle-famiglie-in-condizione-di-fragilita-sociale/>).

Lo comunicano l'Assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, ins. Dora Conversano e la Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Socio-Sanitario e Pubblica Istruzione, avv. Ottavia Matera, evidenziando l'enorme lavoro svolto dagli assistenti sociali e da tutto il personale dell' ufficio, per istruire in tempi rapidi le 2901 istanze pervenute, accreditare 120 esercizi commerciali, e consentire ai nuclei familiari di godere dei primi benefici proprio in coincidenza con le festività.

La Dirigente Ottavia Matera precisa che al momento saranno erogati solo i buoni spesa alimentari, per un importo complessivo di € 1.096.350,00, mentre gli ulteriori benefici (locazione e utenze domestiche) per coloro che ne hanno fatto richiesta possedendone i requisiti, saranno accreditati nel mese di gennaio.

L'Assessore Dora Conversano sottolinea la valenza solidaristica di questa misura, a sostegno delle tante difficoltà che le famiglie andriesi hanno incontrato nel post Covid, con una contrazione dei redditi e delle opportunità socio-lavorative che hanno significativamente inciso sulla serenità delle persone. Particolare attenzione è stata poi dedicata ai fattori di vulnerabilità di coloro che hanno presentato istanza, in particolare di famiglie con figli minori e di anziani ultrasessantasettenni.

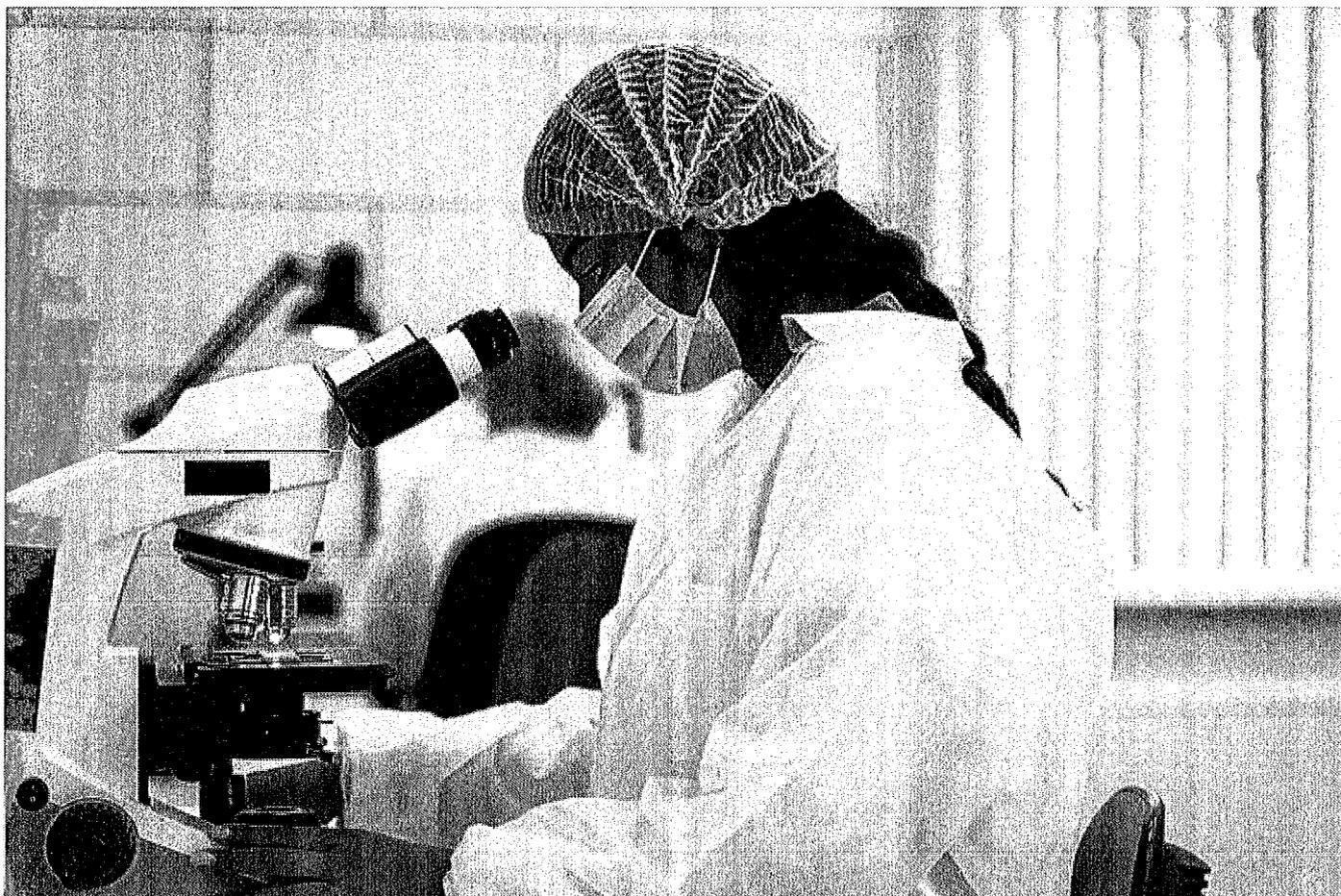
Il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, ricorda che l'attenzione alle persone e ai processi di inclusione, grazie alla professionalità e alle azioni poste in campo dal Settore Servizi Sociali, rappresenta un tratto distintivo di questa Amministrazione Comunale.

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, oltre 16 mila gli attualmente positivi in Puglia

Quasi 3000 nuovi casi solo nelle ultime ore. Sale anche il numero dei ricoverati in terapia intensiva

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 13.40

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13:15 di mercoledì 29 dicembre. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 5565224 test, dai quali sono emersi complessivamente 299150 casi di positività (il 5.37% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

107018 Area Metropolitana di Bari
 53113 Provincia di Foggia
 44758 Provincia di Taranto
 37114 Provincia di Lecce
 30333 Provincia Bat
 24849 Provincia di Brindisi
 1388 residenti fuori regione
 577 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei guariti e dei deceduti in Puglia

276153 pazienti sono guariti (723 nelle ultime ore) mentre il bilancio dei decessi è salito a 6962.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

I casi attualmente positivi in Puglia sono quindi 16035 (2155 in più rispetto a ieri): 15808 in isolamento domiciliare, 227 i ricoverati in ospedale (6 in più rispetto a ieri) compresi i 24 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri).

L'incidenza delle ospedalizzazioni rispetto al totale degli attualmente positivi è pari all'1.41%.

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 10.57%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 73314, dei quali 2885 (pari al 3.93%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio:

926 Area Metropolitana di Bari

630 Provincia di Lecce

368 Provincia Bat

328 Provincia di Brindisi

292 Provincia di Foggia

256 Provincia di Taranto

78 casi di residenti fuori regione

7 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 7 decessi nelle ultime 24 ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 6962.

La suddivisione dei decessi per Provincia

2279 Area Metropolitana di Bari

1512 Provincia di Foggia

1032 Provincia di Taranto

724 Provincia Bat

678 Provincia di Lecce

392 Provincia di Brindisi

280 di provincia di residenza non nota

40 residenti fuori Regione

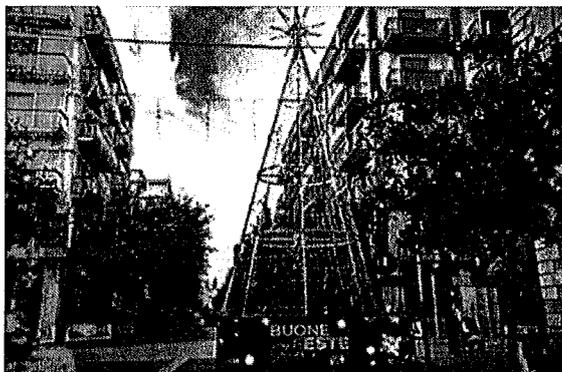
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



In viale Crispi Babbo Natale, la Fatina dei denti e il Coniglio di Pasqua

Oggi 29 dicembre alle ore 19 uno spettacolo teatrale nella Galleria "Le 5 leggende" a cura de L'officina della musica e delle arti

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 13.51

I giovani attori associati coinvolti nello spettacolo sono: Daniele Sciancalepore, Angela Giorgio, Alessandro Barnaba, Gaia di Terlizzi, Gabriele Nicolangelo Cannone, Irene Matera, Ludovica Bevilacqua, sono i protagonisti dello spettacolo teatrale "Le 5 leggende" a cura e di Annamaria Di Pinto regista e maestra del dipartimento teatrale giovani, adulti e teatro al femminile.

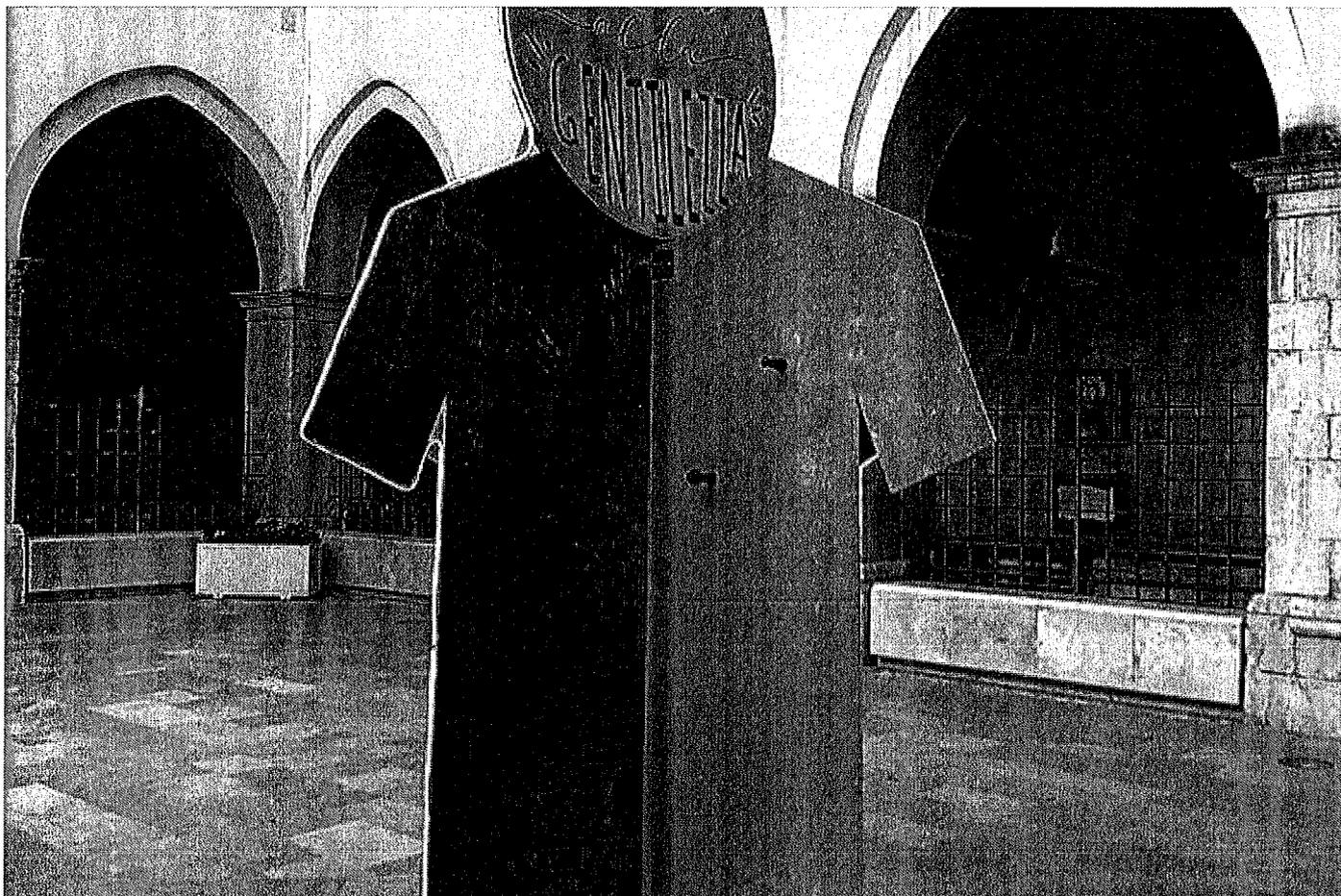
Questa la trama: Babbo Natale, la Fatina dei denti, il Coniglio di Pasqua e Sandman proteggono i bambini di tutto il mondo, offrendo loro non solo i doni materiali ma anche la capacità di meravigliarsi, di fantasticare, di sperare, di sognare. Li ha scelti tanto tempo fa l'Uomo nella Luna, il saggio osservatore delle vicende terrestri. Accade, però, che ora l'Uomo Nero (Pitch, da "pitch black", buio pesto) sia deciso a scalzarli, seminando la paura nelle menti dei bambini e trasformando i loro sogni d'oro in incubi neri come la pece. Per tentare di fermarlo, l'Uomo nella Luna ha indicato alle quattro leggende l'aiuto di un quinto "guardiano": lo scanzonato e dispettoso Jack Frost. Tuttavia Jack non si crede all'altezza del compito: i bambini nemmeno lo vedono, non hanno mai creduto in lui. Per capire davvero chi può diventare, allora, Jack deve prima capire chi è stato e risalire ai suoi ricordi d'infanzia, quando era ancora un bambino normale.

L'iniziativa è dell'associazione musicale-culturale "OFFICINA DELLA MUSICA E DELLE ARTI", presieduta da Angelica Meo.

INFO: 3287434734 - Ingresso libero.



andriaviva.it



Arriva anche ad Andria l'installazione "Spazio alla Gentilezza"

L'appello del Sindaco Bruno: "Lasciate qualche indumento, o coperta, o altri beni di prima necessità a chi ha bisogno"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 12.24

Se con il gran freddo e le piogge che, ormai da tempo, stanno colpendo il nostro Paese, per i più fortunati ci sono cappotti caldi, una casa, riscaldamenti e riparo, per molte persone tutto questo è un lusso che non possono permettersi. Per questo, ad Andria, si lancia l'appello per riempire l'installazione "Spazio alla Gentilezza", posta, a partire da ieri, all'interno del chiostro San Francesco in occasione delle festività natalizie, con indumenti invernali, scarpe o coperte calde.

Sono questi gli oggetti di prima necessità a cui fa appello il Sindaco Bruno: "Resterà lì ancora un po', per poi iniziare a girare in altri luoghi della città. Si ispira al Muro della gentilezza che da qualche tempo ha fatto capolino in città europee e in poche città italiane. "Se non ne hai bisogno, lascialo. Se ti serve, prendilo". Questo il principio ispiratore.

Presso la nostra installazione (che ha la forma di una maglia e si compone di quattro riquadri con appendiabiti) si può lasciare qualche indumento, o coperta, o altri beni di prima necessità. E chi vuole, soprattutto in questi mesi invernali, può liberamente prendere ciò che gli serve", conclude il Primo Cittadino. "Insomma, una bella e anonima forma di aiuto a chi ha bisogno. Recatevi presso il nostro Spazio alla

Gentilezza. Portate scarpe, guanti, cappelli, maglie, vestaglie e quanto ancora non vi dovesse più servire ed è in buone condizioni. Sarà un dono gentile. Passate parola".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria trasporto gratuito per chi si sottopone alla vaccinazione anticovid

Basta solo l'esibizione della prenotazione per la somministrazione vaccinale

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 14.01

L'Amministrazione comunale, Assessorato alla Mobilità urbana ed il Servizio Traffico e Mobilità, d'intesa con l'A.S.A., Autolinee Servizi Andriesi S.r.L., ricorda che è possibile raggiungere gratuitamente, attraverso il servizio di trasporto pubblico, l'hub vaccinale di San Valentino, per la somministrazione vaccinale.

Il Servizio di trasporto gratuito, effettuato attraverso le previste modalità anticovid, si svolge solo dietro esibizione dell'attestazione della prenotazione vaccinale.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Pappagallo fugge dalla sua padrona e si rifugia sul balcone della Questura di Andria

Una insolita visita quella di "Jessica", ritrovata dai poliziotti delle "volanti" e riconsegnata alla sua padroncina

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 10.08

Insolito ritrovamento quello avvenuto ieri, martedì 28 dicembre sui balconi della Questura di Andria. Erano circa le ore 8.00 quando degli agenti dell'Ufficio di Gabinetto della Questura Bat, sita in via dell'Indipendenza, notavano posizionato sulla ringhiera delle scale d'emergenza, uno splendido esemplare di "pappagallo" di colore bianco.

Incuriositi dalla presenza dell'insolito ospite, gli agenti di P.S. con estrema calma riuscivano ad avvicinare il pennuto che, grande sorpresa, raccoglieva l'invito, posizionandosi sulla spalla di uno di essi.

Vista la naturalezza con la quale il pappagallo interagiva con uno dei poliziotti, stazionando sulle braccia e sulle spalle di quest'ultimo, sgranocchiando un pezzetto di "craker" fornitogli come premio per la fiducia concessa, non è stato difficile comprendere che quasi certamente fosse fuggito in maniera fortuita dall'ambiente domestico che lo accudiva.

Prontamente i poliziotti si adoperavano per cercare di rintracciare il proprietario dell'animale, riuscendo ad intercettare un messaggio "facebook" della presunta proprietaria che ne reclamava lo smarrimento in zone

limitrofe alla sede della stessa Questura, con tanto di foto ricordo del pennuto di nome "Jessica".

Dal titolare dell'account "facebook" in discorso, si riusciva a reperire un contatto telefonico provando così a contattare l'autore del messaggio.

Gli agenti di P.S. riuscivano così a rintracciare l'autrice del messaggio, nonché proprietaria della simpatica "Jessica", straordinario esemplare di "pappagallo albino", invitando la stessa a recarsi presso gli Uffici della Questura, per la verifica della proprietà e l'affidamento del volatile.

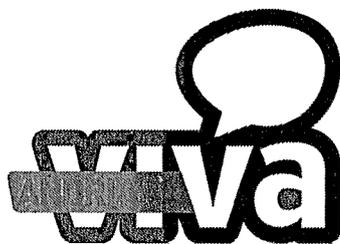
Grandissimo è stato lo stupore da parte della Signora Maria Iuliana, di origine rumena ma andriese d'adozione da circa 17 anni, alla notizia del ritrovamento della sua fedelissima compagna "Jessica", ma ancor più vitale è stato sapere di aver nuovamente donato il sorriso alla piccolina di casa, Alessia Gabriela, una splendida bambina di 12 anni che dalla scomparsa di "Jessica" aveva perso sorriso ed appetito.

Grande è stata la soddisfazione dei poliziotti di Andria per essere riusciti a dare un lieto fine alla vicenda ma soprattutto un nuovo sorriso alla piccola Alessia.

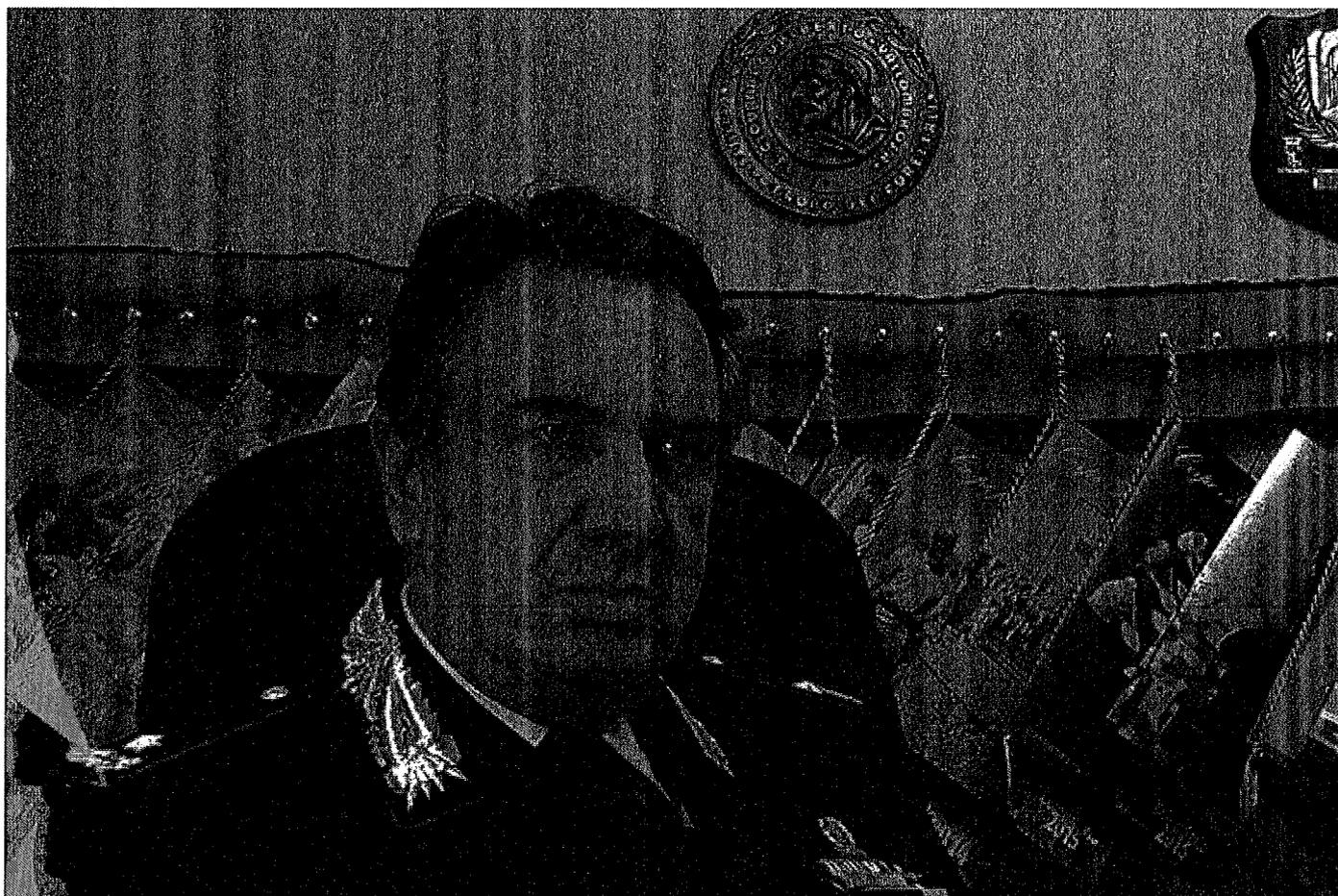
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



I giovani talenti del ciclismo nostrano nell'iniziativa "Resto al Sud"

Il 4 gennaio 2022 presentazione a Palazzo di Città, con i vertici della Federazione ciclistica e con il generale dei Carabinieri Mostacchi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021

🕒 13.21

Intrigante e ambiziosa come ogni sfida che si rispetti. Si chiama "Resto al Sud" e racchiude la voglia di valorizzare i talenti del ciclismo di casa nostra e di non impoverire il territorio, facendo crescere qui i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 18 anni, senza dimenticare la dirompente forza – in termini di aggregazione e di inclusione sociale – del mondo dei disabili.

L'iniziativa sarà presentata martedì, **4 gennaio 2022, alle 10.00, nella Sala consiliare del Comune di Andria.**

Ad illustrare le prospettive di "Resto al Sud", con il sindaco Giovanna Bruno, gli assessori Daniela Di Bari (Sport), Viviana Di Leo (Politiche giovanili), Cesareo Troia (Turismo politiche del territorio), il presidente nazionale della Federazione ciclismo, Cordiano Dagnoni, il generale dei Carabinieri forestali, Antonio Mostacchi, il presidente onorario Salvatore Matarrese, il presidente Giuseppe Muraglia e il vicepresidente Giovanni Sardone di "Resto al Sud", il presidente dei giovani imprenditori della Confcommercio Bari, Gaetano Frulli, Luca Mazzone, pluricampione olimpico di handbike.

Punto di riferimento operativo del progetto sarà la società M&M bike di Andria, diretta dal duo Maggese-Muraglia, che accompagnerà i giovani ciclisti in questo percorso di crescita.

Tra i patrocini, quelli del Comune di Andria, della Federazione ciclistica italiana, dell'Unione veterani dello sport (Unvs) e delle Stelle al merito sportivo (Ansmes).

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

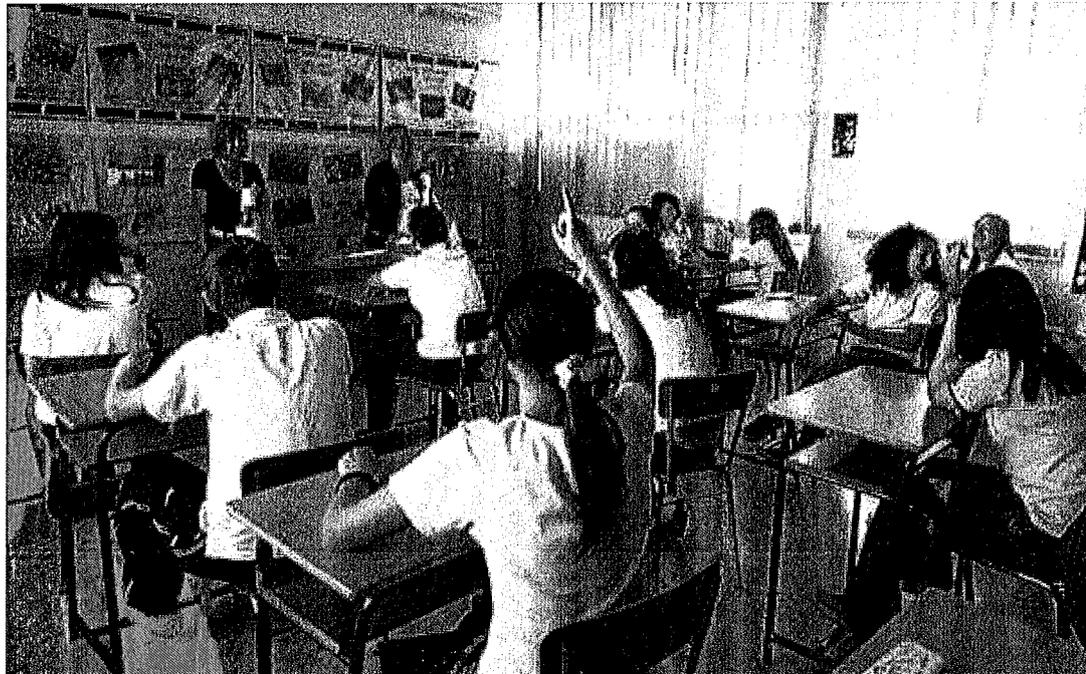
Home > Andria > Andria - Dimensionamento Scolastico, attuazione differita di 1 anno

ANDRIA POLITICA SCUOLA

29 Dicembre 2021

Andria – Dimensionamento Scolastico, attuazione differita di 1 anno

 scritto da Redazione



Resta confermato, per l'anno scolastico 2022/2023, il piano di dimensionamento scolastico cittadino. Lo ha deciso la Regione Puglia che ha fatto sua la posizione dell'Amministrazione Comunale di Andria che, ad agosto scorso, alla luce delle perduranti criticità legate alla pandemia Covid, aveva chiesto di temporeggiare su tutta la problematica poiché "l'ondata pandemica in corso – si legge nella nota a firma del Sindaco trasmessa al Settore Istruzione e Università della Regione e all'assessore al ramo, **prof. Sebastiano Leo** – comporterà ancora una fase interlocutoria con le varie parti sociali al fine di verificare la fattibilità materiale del riassetto proposto".

Dunque sulla proposta di dimensionamento deliberata dal comune, trasmessa alla regione con il parere favorevole dell'Amministrazione provinciale e dell'Ufficio Scolastico Regionale, la Giunta Emiliano ha fatto prevalere, come richiesto ad agosto dall'Amministrazione Comunale, lo status quo proprio alla luce, come si legge negli atti allegati alla deliberazione regionale, della documentazione trasmessa.

La posizione del Comune, fatta propria dal Dipartimento Istruzione – Sezione Istruzione e Università della regione, è **diventata proposta ufficiale** inserita nella deliberazione regionale poi sottoposta ed approvata dalla Giunta Emiliano.

"La Regione – commenta l'ass. Alla Pubblica Istruzione, **Dora Conversano** – ha recepito tutti i pareri favorevoli al piano di dimensionamento che l'Amministrazione ha proposto, segno che ci siamo attenuti alle linee guida in maniera puntuale. Precauzionalmente, come da noi richiesto e come ampiamente illustrato a tutti gli operatori con cui ci siamo interfacciati in questo tempo, **il nuovo assetto non sarà immediatamente operativo per l'anno 2022/2023**, ma viene differito a subito dopo. È chiaro che il perdurare dello stato pandemico ci metterà nelle condizioni di usare questo tempo per ulteriori approfondimenti di carattere generale".

Non si è fatta attendere la replica dei rappresentanti del **Movimento Pugliese**, Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfolà.

"Avevamo, dunque, visto giusto anche questa volta! L'Amministrazione Bruno, però, ha fatto orecchie da mercante. **È dovuta intervenire la Regione** per fermare il provvedimento della Giunta Comunale sul dimensionamento scolastico che ha mostrato subito limiti, contraddizioni e insufficienze, **forse anche un conflitto di interesse** e che avrebbe finito per arrecare danni alla continuità didattica e al percorso culturale e di crescita formativa dei nostri ragazzi".

Avevamo chiesto di ritirare il provvedimento con una mozione presentata due settimane fa ma purtroppo siamo rimasti – e non unici – inascoltati. Sono rimasti inascoltati anche i Dirigenti scolastici, i Consigli di Istituto e le Organizzazioni Sindacali. Evidentemente l'Amministrazione Bruno **si ritiene tanto infallibile da snobbare qualsiasi suggerimento**, qualunque proposta di miglioramento e i pareri di chi vive sul campo le problematiche della Scuola.

Una sicurezza e una presunzione miseramente crollate alla luce della delibera di Giunta regionale che, per tutte le scuole andriesi, stabilisce inequivocabilmente il mantenimento dell'attuale assetto lasciandolo invariato.

Come già sottolineato nella nostra mozione, **ribadiamo la necessità di avviare un percorso partecipativo e condiviso** in piena sintonia con la comunità cittadina e scolastica, con le organizzazioni sindacali e con le parti politiche per predisporre un piano di dimensionamento soddisfacente per le nostre scuole.

Un invito sollecitazione che stavolta speriamo non risulti vano” – hanno concluso dal Movimento Pugliese.

Sull'argomento è intervenuto anche il Pd locale, nella persona del Commissario cittadino, **Lorenzo Marchio Rossi**:

“La Regione Puglia ha sospeso temporaneamente l'approvazione del piano di dimensionamento scolastico che prevedeva, tra le altre cose, anche delle modifiche strutturali all'assetto scolastico della Città di Andria.

Il Partito Democratico, in maniera silenziosa e con il supporto dei Consiglieri Regionali Ciliento e Caracciolo e del consigliere comunale Malcangi, **negli ultimi mesi si è molto adoperato in tal senso**.

In primis ha interloquito con dirigenti scolastici, docenti e genitori, che avevano manifestato disapprovazione verso il riassetto scolastico cittadino, per evitare che questo diventasse terreno di scontro sociale, in un momento delicato come quello attuale dominato dalla pandemia. Si è fatto, inoltre, portavoce verso gli organi regionali preposti affinché la proposta varata a luglio venisse valutata in maniera più approfondita con le parti interessate.

Nei prossimi mesi il Partito Democratico non farà mancare il suo impegno, affinché la proposta su cui si dovrà lavorare, perché quello della Regione è solo un blocco temporaneo, sia frutto della più ampia condivisione possibile.

Dobbiamo giungere ad un assetto razionale del dimensionamento della rete scolastica, che tenga conto sia del tasso di denatalità dei vari quartieri, sia della tenuta dei vari istituti scolastici con minor perdita di posti a livello dirigenziale e del personale ATA”.

Home > Attualità > Andria - Tre progetti di Servizio Civile indetti dalla Caritas: ecco come...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

29 Dicembre 2021

Andria – Tre progetti di Servizio Civile indetti dalla Caritas: ecco come parteciparvi

 scritto da Redazione



Tre progetti di Servizio Civile della Caritas diocesana di Andria sono stati approvati e finanziati per il 2022. I progetti si suddividono in 3 aree nelle 5 sedi di Andria e Minervino Murge. I posti a disposizione sono 14.

Area Educazione alimentare **"Artigiani di condivisione"** presso le sedi del Forno di Comunità S. Agostino e la Bottega del Commercio equo e Solidale Filomondo;

Area Adulti in condizione di disagio **"Avanti il prossimo"** presso la sede della Caritas di Andria (Centro di ascolto e di accoglienza Nazareth) e Centro Emmaus (Minervino Murge);

Area Minori **"Caritas Andria contro la povertà educativa"** presso la sede della Caritas Andria di Andria (I have a dream), la Biblioteca diocesana e la parrocchia di Madonna di Pompei.

Tutte le info e l'invio digitale della domanda si possono trovare su

<https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2021/12/bando-ordinario-2021/>

Il Servizio Civile in Caritas offre più opportunità ai giovani che possono conoscere un mondo dal di dentro e vivere concretamente la prossimità incontrando persone e collaborando con i volontari.

Insieme al servizio è la formazione che offre spunti per un cammino verso la maturità.

La Caritas in tutte le sue articolazioni è attenta al mondo dei giovani (<https://youtu.be/YtUmJ-Sijec> e <https://www.caritasandria.it/cosa-facciamo/young-caritas/>) e li sostiene nel loro percorso di vita.

Come si accede ai progetti di servizio civile della Caritas di Andria (Caritas Italiana).

L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile della Caritas Italiana vengono curati dalle Caritas diocesane, secondo le modalità previste dal "Sistema di reclutamento e selezione" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

È opportuno quindi contattare quanto prima la Caritas diocesana di riferimento per avere informazioni aggiuntive sul percorso di accesso e selezione e per conoscere meglio i progetti.

In generale, occorre tener conto che, per accrescere la conoscenza reciproca e garantire la massima informazione sui progetti e sull'Ente, il percorso che proponiamo a tutti i candidati è il seguente:

1. un colloquio preliminare (anche prima della scadenza del bando) con i referenti della Caritas diocesana e con i responsabili delle singole sedi di servizio,
2. un piccolo tirocinio presso le sedi di attuazione del progetto, per vedere in concreto cosa si propone (possibilmente prima della scadenza del bando),
3. un corso propedeutico, che rappresenta anche il momento di selezione ufficiale, in cui vengono date altre informazioni sulla Caritas e sul progetto (dopo la scadenza del bando).

Altre info su: https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=9711

Lunedì 10 gennaio 2022 alle ore 18.00 e alle ore 19.30 presso la sede di Via De Nicola, 15 ci saranno due incontri di presentazione dei progetti.

Inoltre, Caritas Italiana propone direttamente alcuni progetti di servizio civile all'estero (progetti "Caschi bianchi"), per i quali occorre rivolgersi direttamente ad essa. Si segnalano i progetti in Grecia (Caritas Atene con la quale siamo gemellati) e Caritas Gibuti (dove opera una ragazza andriese).

Riferimenti:

Caritas di Andria – Via E. De Nicola 15: don Mimmo Francavilla (328.4517674) – Teresa Fusiello (333.9884552).

Biblioteca diocesana – Largo Seminario 8: Silvana Campanile (349.5809772).

Parrocchia Madonna di Pompei – Via Valle d'Aosta 1: don Giuseppe Capuzzolo (320.0926477).

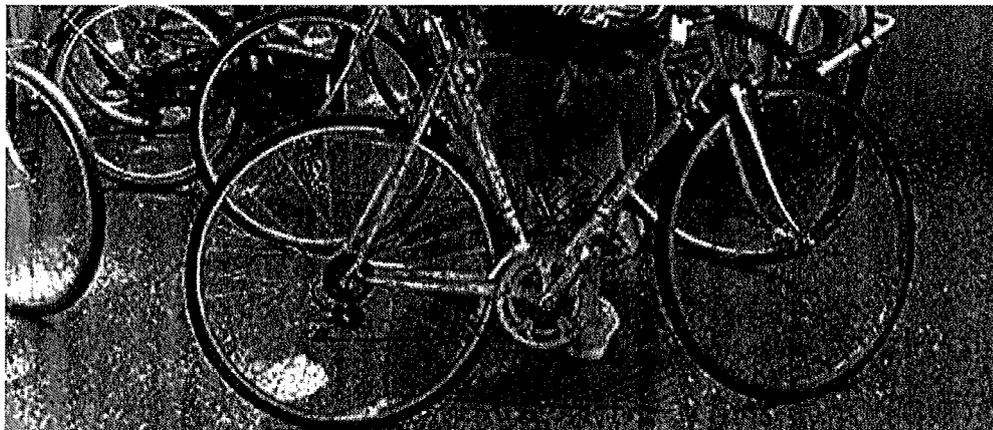
Bottega del Commercio Equo e Solidale – Via Bologna 115: Dora Leonetti (349.0999834).

Forno di Comunità S. Agostino – Via Felice Orsini 136: Vincenzo Roberto (328.2328124).

Centro Emmaus – vico 2° Spineto Minervino Murge: Tonio Bevilacqua (350.5205340).

Con "Resto al Sud" i giovani talenti del ciclismo rimangono sul territorio. Conferenza stampa martedì 4 gennaio nella sala consiliare del Comune di Andria

29 Dicembre 2021



Si chiama **"Resto al Sud"** e racchiude la voglia di valorizzare i **talenti del ciclismo** di casa nostra e di non impoverire il territorio, facendo crescere qui i ragazzi e le ragazze **dai 6 ai 18 anni**, senza dimenticare la dirompente forza – in termini di aggregazione e di inclusione sociale – del mondo dei disabili. L'iniziativa sarà presentata **martedì, 4 gennaio 2022**, alle 10.00, nella sala consiliare del Comune di Andria. Ad illustrare le prospettive di **"Resto al Sud"**, con il sindaco **Giovanna Bruno**, gli assessori **Daniela Di Bari** (Sport), **Viviana Di Leo** (Politiche giovanili), **Cesareo Troia** (Turismo politiche del territorio), il presidente nazionale della Federazione ciclismo, **Cordiano Dagnoni**, il generale dei Carabinieri forestali, **Antonio Mostacchi**, il presidente onorario **Salvatore Matarrese**, il presidente **Giuseppe Muraglia** e il vicepresidente **Giovanni Sardone** di **"Resto al Sud"**, il presidente dei giovani imprenditori della Confcommercio Bari, **Gaetano Frulli**, **Luca Mazzone**, pluricampione olimpico di handbike.

Punto di riferimento operativo del progetto sarà la società **M&M bike di Andria**, diretta dal duo **Maggesi-Muraglia**, che accompagnerà i giovani ciclisti in questo percorso di crescita. Tra i patrocini, quelli del Comune di Andria, della Federazione ciclistica italiana, dell'Unione veterani dello sport (Unvs) e delle Stelle al merito sportivo (Ansmes).

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Fdl: "Comune di Andria introduce identità di genere nel Regolamento pari opportunità senza coinvolgere le consulte comunali, rischio ideologico"

29 Dicembre 2021



«Il regalo di **Natale** dell'Amministrazione **Bruno** alle **famiglie andriesi**, durante il periodo dell'anno nel quale celebriamo altresì il valore della Famiglia (*mutatis mutandis*, cellula della società che certa sinistra oggi tenta di disintegrare con meri capricci ideologici), si chiama **"Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili"**. Nella forma, una Commissione per favorire l'eliminazione di **discriminazioni** e differenze di genere; nella pratica, un espediente per promuovere anche progetti atti a educare le nuove generazioni – in scuole, agenzie educative, terzo settore, a temi come **identità di genere et similia**», esordisce così in una nota il Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia **Andrea Barchetta**, in vista del Consiglio Comunale di oggi 29 dicembre:

«Si tratta di una proposta di deliberazione che, si pensi un po', viene sottoposta all'assise durante il **Consiglio Comunale** di fine anno convocato per l'approvazione dei provvedimenti di carattere finanziario come quelli in riferimento al **Piano di Riequilibrio**», spiega Barchetta. «Per di più, parliamo di un provvedimento strutturato male e con diverse incongruenze che associano in un grande calderone temi come **bullismo, disabilità e discriminazione economica, a identità di genere, teoria gender** e modifica del linguaggio istituzionale per renderlo più **"inclusivo"**. Una versione copia e incolla e per sommi capi in salsa **"Democratica"** del **Comitato Unico di Garanzia del Comune di Andria** già istituito nel **2010**» – ha osservato Barchetta che ha poi aggiunto:

«La maggioranza intende approvare **un testo stilato senza il coinvolgimento delle consulte consiliari** preposte come da Statuto Comunale, mettendo un infido strumento nelle mani di chi può abusarne per fini propri e ideologici, anziché promuovere le pari opportunità a livello cittadino. **L'Amministrazione Bruno ritiri il provvedimento e avvii un percorso condiviso** come ogni Commissione per le Pari Opportunità che si rispetti prevede. È un appello, questo, che ho già lanciato nella Prima Commissione consiliare permanente e in Conferenza di Capigruppo, con la condivisione non solo di Fratelli d'Italia ma anche delle altre forze di opposizione. Ancor di più poiché non si ravvede né l'urgenza né la necessità di rispettare alcun

termine di legge. Il mio appello va anche alle associazioni cattoliche, affinché si attivino con noi per arginare un provvedimento al quale mi opporrò, in rappresentanza di Fratelli d'Italia e della maggior parte dei cittadini andriesi, nel Consiglio Comunale del 29 dicembre prossimo», concludeva Barchetta nella giornata di ieri.



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

<https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://vk.com/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://vk.com/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria: spettacolo teatrale questa sera 29 dicembre in Galleria Crispi. Ingresso libero

29 Dicembre 2021



Questa sera, 29 dicembre alle ore 19 presso la Galleria Crispi si svolgerà uno spettacolo teatrale a cura dell'Associazione musicale-culturale "OFFICINA DELLA MUSICA E DELLE ARTI ". Si esibiranno giovani attori associati nello spettacolo teatrale " **LE 5 leggende**" a cura di Annamaria Di Pinto regista e maestra del dipartimento teatrale giovani, adulti e teatro al femminile. Gli attori sono: Daniele Sciancalepore, Angela Giorgio, Alessandro Barnaba, Gaia di Terlizzi, Gabriele Nicolangelo Cannone, Irene Matera, Ludovica Bevilacqua.

Questa la trama: Babbo Natale, la Fatina dei denti, il Coniglio di Pasqua e Sandman proteggono i bambini di tutto il mondo, offrendo loro non solo i doni materiali ma anche la capacità di meravigliarsi, di fantasticare, di sperare, di sognare. Li ha scelti tanto tempo fa l'Uomo nella Luna, il saggio osservatore delle vicende terrestri. Accade, però, che ora l'Uomo Nero (Pitch, da "pitch black", buio pesto) sia deciso a scaltarli, seminando la paura nelle menti dei bambini e trasformando i loro sogni d'oro in incubi neri come la pece. Per tentare di fermarlo, l'Uomo nella Luna ha indicato alle quattro leggende l'aiuto di un quinto "guardiano": lo scanzonato e dispettoso Jack Frost. Tuttavia Jack non si crede all'altezza del compito: i bambini nemmeno lo vedono, non hanno mai creduto in lui. Per capire davvero chi può diventare, allora, Jack deve prima capire chi è stato e risalire ai suoi ricordi d'infanzia, quando era ancora un bambino normale. L'iniziativa è dell'associazione musicale-culturale "OFFICINA DELLA MUSICA E DELLE ARTI ", presieduta da Angelica Meo. INFO: 3287434734 – **Ingresso libero**.

Ad Andria "Spazio alla Gentilezza" nel Chiostro San Francesco

29 Dicembre 2021



*"Si chiama "Spazio alla Gentilezza" l'installazione posta all'interno del chiostro San Francesco in occasione delle festività natalizie. Resterà lì ancora un po', per poi iniziare a girare in altri luoghi della città. Si ispira al Muro della gentilezza che da qualche tempo ha fatto capolino in città europee e in poche città italiane" – lo rende noto il Sindaco di Andria. Su Facebook, **Giovanna Bruno** ha sottolineato che:*

"Se non ne hai bisogno, lascialo. Se ti serve, prendilo". Questo il principio ispiratore. Presso la nostra installazione (che ha la forma di una maglia e si compone di quattro riquadri con appendiabiti) si può lasciare qualche indumento, o coperta, o altri beni di prima necessità. E chi vuole, soprattutto in questi mesi invernali, può liberamente prendere ciò che gli serve. Insomma, una bella e anonima forma di aiuto a chi ha bisogno. Recatevi presso il nostro Spazio alla Gentilezza. Portate sciarpe, guanti, cappelli, maglie, vestaglie e quanto ancora non vi dovesse più servire ed è in buone condizioni. Sarà un dono gentile. Passate parola " – ha concluso il Sindaco di Andria.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

La replica di Andria Bene in Comune: "ferma condanna di qualsiasi forma di violenza e discriminazione"

29 Dicembre 2021



Poche ore prima della nuova riunione del Consiglio Comunale e poco dopo la diffusione del comunicato stampa a firma del gruppo consiliare andriese di **Fratelli d'Italia**, il movimento politico-culturale **Andria Bene in Comune** ha replicato alle osservazioni della frazione di centrodestra:

"Il Consiglio comunale del 29 dicembre approverà il "Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili". Un provvedimento che rivendichiamo con forza e che siamo convinti possa essere di fondamentale importanza per la nostra città e per la qualità della vita di chi la abita. Con l'istituzione della Commissione per le pari opportunità, infatti, il Comune di Andria intende rimuovere a livello istituzionale, economico, sociale e culturale tutti gli ostacoli che costituiscono qualsiasi tipo di discriminazione diretta o indiretta. Ma non solo: grazie all'approvazione del Regolamento, questa Amministrazione afferma la volontà di attuare politiche di promozione della parità tra uomo e donna e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, le minoranze di identità sessuale, le persone con disabilità ed a tutte le discriminazioni basate su generi, origine etnica, lingua, religione e condizione psico-fisica" – osservavano da Andria Bene in Comune che ha poi aggiunto:

*"L'approvazione del "Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili", dunque, rappresenta senza alcuna discussione un atto dovuto e necessario per rendere Andria una città moderna, inclusiva e, soprattutto, giusta. Siamo venuti a conoscenza, tuttavia, di un comunicato stampa diffuso dal consigliere comunale e capogruppo di Fratelli d'Italia, **Andrea Barchetta**, che non solo non sembra dello stesso avviso ma, addirittura, chiama a raccolta le "associazioni cattoliche" per opporsi a un provvedimento che, a suo dire, è "un espediente per promuovere anche progetti atti a educare le nuove generazioni – in scuole, agenzie educative, terzo settore, a temi come identità di genere et similia" e non rappresenta "la maggior parte dei cittadini andriesi". Innanzitutto, ci teniamo a destare il consigliere di Fratelli d'Italia, ricordandogli che il Medioevo è finito da un pezzo e che, da quanto ci risulta, lui non ricopre alcun ruolo di capo religioso tale da consentirgli di invocare la "Guerra Santa" contro chi non risponde ai suoi desiderata. In secondo luogo, vogliamo fare qualche precisazione nel merito della questione:*

invitiamo i cittadini a leggere il Regolamento ed a trovare, in qualsiasi suo punto, un riferimento a quanto da lui dichiarato riguardo la paventata possibilità di "educare le nuove generazioni – in scuole, agenzie educative, terzo settore, a temi come identità di genere et similia". Ovviamente, quella fatta da Barchetta, è una goffa manipolazione che non trova alcun fondamento né nei fatti e nemmeno negli intenti. Il provvedimento che approveremo nel prossimo Consiglio comunale ha l'unico obiettivo di proteggere le minoranze più deboli della nostra cittadinanza e prevenire atti di bullismo, violenza e prevaricazione che, spesso, sono sulle prime pagine della nostra cronaca locale. Noi crediamo, al contrario, che l'accusa ci venga mossa per motivazioni meramente ideologiche e per questo, insieme alla "maggior parte dei cittadini

andriesi"; chiediamo che tali motivazioni vengano chiarite, una volta per tutte, da Fratelli d'Italia e dal suo rappresentante: Fratelli d'Italia è a favore o contro la parità di genere? Fratelli d'Italia condanna o no la violenza contro le donne, le minoranze di identità sessuale e le persone con disabilità? Ancora, Fratelli d'Italia condanna o no le discriminazioni basate su generi, origine etnica, lingua, religione e condizione psico-fisica?

*Se la risposta sarà quella che ci auspichiamo, ovvero la **ferma condanna di qualsiasi forma di violenza e discriminazione**, invitiamo il consigliere Barchetta a votare il provvedimento insieme a noi. In caso contrario, saremmo costretti a pensare che, quanto si dice di Fratelli d'Italia rispetto al razzismo, sessismo e omofobia di alcuni suoi esponenti, purtroppo non sia del tutto errato" – avevano concluso da Andria Bene in Comune*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: pappagallo fugge dalla sua padrona e si rifugia sul balcone della Questura, "Jessica" è tornata a casa grazie alle forze dell'ordine e ad un post su Facebook

29 Dicembre 2021



Un **pappagallo** è tornato a casa grazie alla sensibilità delle forze dell'ordine. Lo rende noto la pagina Facebook della **Questura di Barletta-Andria-Trani**:

Nella mattinata scorsa alle ore 8.00 circa personale del locale Ufficio di Gabinetto, notava posizionato sulla ringhiera delle scale d'emergenza, uno splendido esemplare di "pappagallo" di colore bianco. Incuriositi dalla presenza dell'insolito ospite, gli operatori con estrema calma riuscivano ad avvicinare il pennuto che, grande sorpresa, raccoglieva l'invito, posizionandosi sulla spalla di uno di essi. Visto la naturalezza con la quale il pappagallo interagiva con l'operatore, stazionando sulle braccia e sulle spalle di quest'ultimo, sgranocchiando un pezzetto di "craker" fornitogli come premio per la fiducia concessa, non è stato difficile comprendere che quasi certamente fosse fuggito in maniera fortuita dall'ambiente domestico che lo accudiva. Prontamente gli operatori si adoperavano per cercare di rintracciare il proprietario dell'animale, riuscendo ad intercettare un messaggio "facebook" della presunta proprietaria che ne reclamava lo smarrimento in zone limitrofe alla sede della stessa Questura, con tanto di foto ricordo del pennuto di nome "Jessica":



Dal titolare dell'account "facebook" in discorso, si riusciva a reperire un contatto telefonico provando così a contattare l'autore del messaggio. Gli operatori riuscivano a rintracciare l'autrice del messaggio, nonché proprietaria della simpatica "Jessica", straordinario esemplare di "*pappagallo albino*", invitando la stessa a recarsi presso gli Uffici per la verifica della proprietà e l'affidamento del volatile. Grandissimo è stato lo stupore da parte della Sig. Maria Iuliana, di origine rumena ma andriese d'adozione da circa 17 anni, alla notizia del ritrovamento della sua fedelissima compagna "Jessica", ma ancor più vitale è stato sapere di aver nuovamente donato il sorriso alla piccolina di casa, Alessia Gabriela, una splendida bambina di 12 anni che dalla scomparsa di "Jessica" aveva perso sorriso ed appetito. Grande è stata la soddisfazione degli operatori per essere riusciti a dare un lieto fine alla vicenda ma soprattutto un nuovo sorriso alla piccola Alessia.

Fonte:

<https://www.facebook.com/QuesturaBarlettaAndriaTrani/posts/150402070676441>

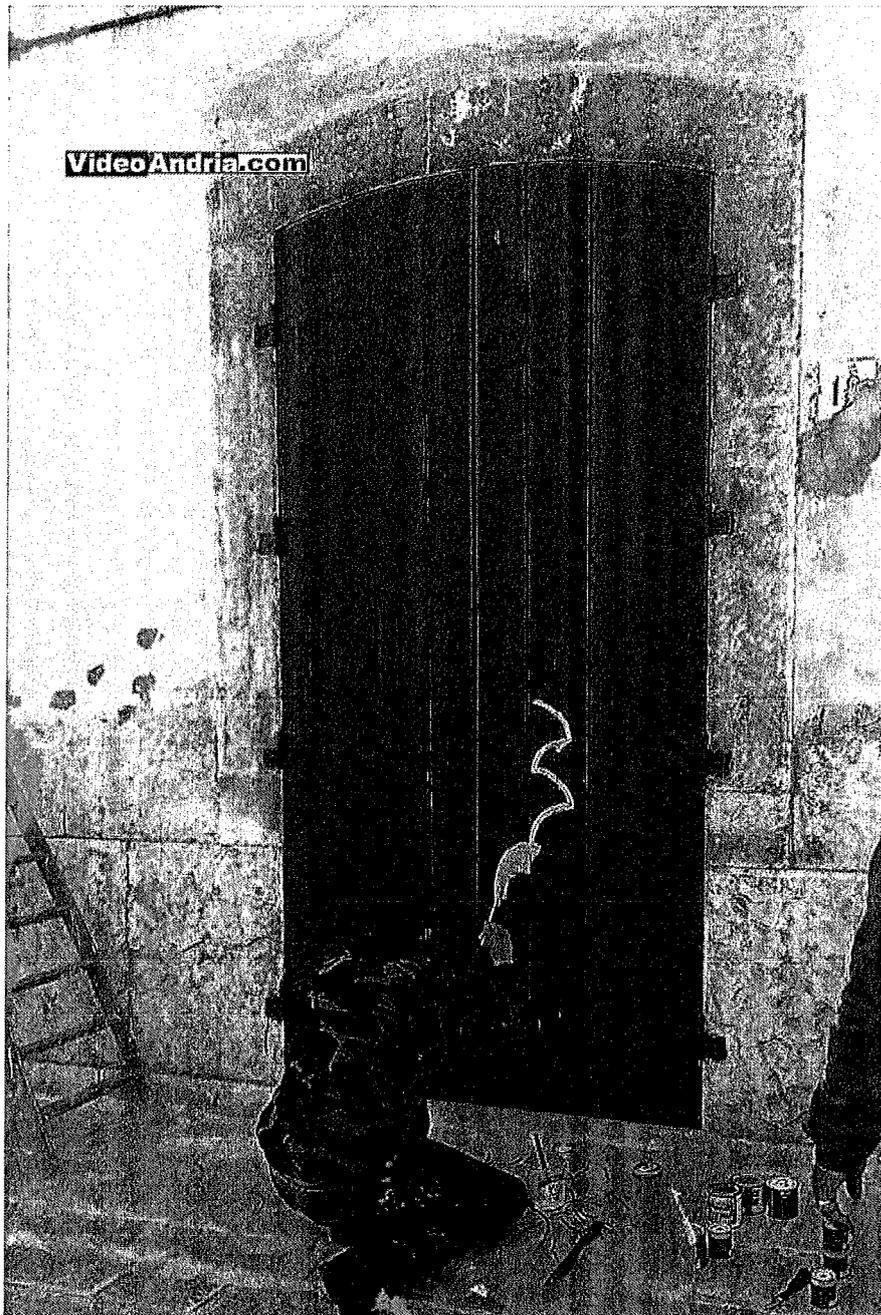
Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

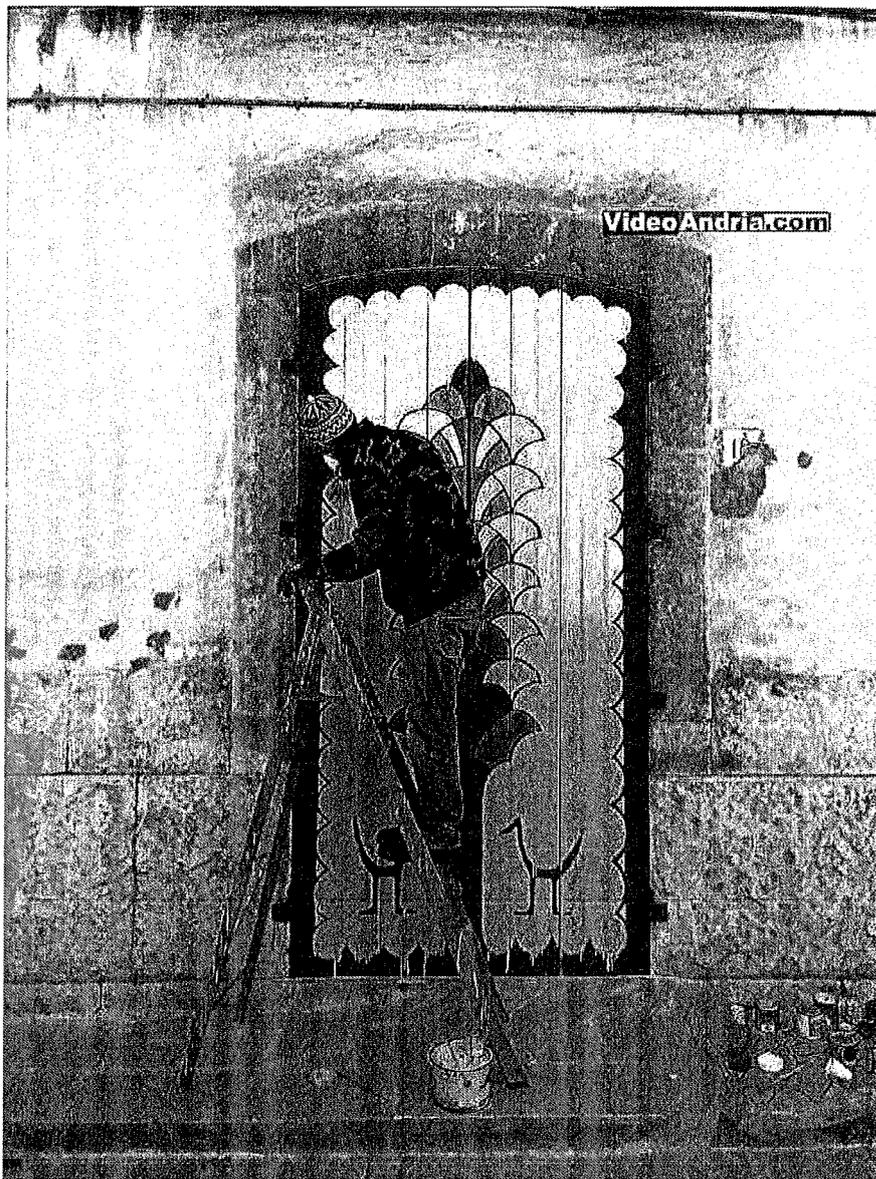


Andria: in via Fornaci compare un'opera che omaggia l'arte di Peuceti e Dauni e le antiche ceramiche del territorio

29 Dicembre 2021



Negli ultimi giorni dell'anno, **via Fornaci** riceve un "regalo di Natale" più unico che raro grazie all'impegno di un giovane artista del barese:



La nuova impresa di **Pasquale Gadaleta** (in arte **Paszca**, di **Ruvo di Puglia**) consiste in un'opera pittorica realizzata sulla parete esterna di un portone in legno situata in uno degli edifici dello storico quartiere lì dove un tempo si lavoravano le **ceramiche**. L'opera artistica richiama alla tradizione figurativa dei popoli **Peuceti e Dauni** che vivevano nel nostro territorio, simbolo anche delle origini delle prime vere forme di arte (tra cui, per l'appunto, **l'arte figula**) che hanno inevitabilmente influenzato il corso della Storia, sino ai giorni attuali. Non a caso, è stata scelta come location proprio **via Fornaci**:



l'opera rappresenta anche un omaggio ad una importante collezione privata di **vasellame** presente nella città di Andria. Tale opera ci spinge ad approfondire su questo argomento, nell'auspicio che anche questo quartiere della città di Andria possa essere nuovamente rivalutato così come lo era tanto tempo fa.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Botti ad Andria: "prima vedi i giovani protestare per Greta e poi ad inquinare con le esplosioni" – la rabbia di Montepulciano

29 Dicembre 2021



*"Nella prima parte delle festività natalizie i botti si sono sentiti un po' meno dell'anno scorso, anche se diversi **imbecilli** giovanissimi si stanno divertendo a far esplodere potentissimi botti, che, forse, potremmo definirli **bombe**. Mi è stato riferito che **una bambina di poco meno di 8 anni allo scoppio di una di queste bombe si è lanciata fra le braccia della madre, accennando al pianto. Si può essere così imbecilli**"* – a chiederselo è il ricercatore ecologista **Nicola Montepulciano** che, anche quest'anno, torna ad analizzare l'annoso quanto dannoso problema legato all'insensato e pericoloso utilizzo dei cosiddetti "**botti di Capodanno**" (e loro "varianti). Nella sua analisi personale, Montepulciano non ha risparmiato parole dure nei confronti di chi, ancora a fine 2021, si ostina a spendere tempo e denaro per una pratica anacronistica e lesiva per tutti:

*"Ma come non gli saltano le mani? Immaginate i bambini, ma non solo loro, costretti in carrozzina per **disabilità motoria**, con rigidità muscolare, che sobbalzi possano subire. Si dice che la nostra è l'era dell'antropocene caratterizzata dall'**inquinamento** di ogni tipo, ma anche e soprattutto dal rumore, dal chiasso. Non siamo più capaci di vivere nel silenzio che è la musica dell'anima. Ora siamo alla fine dell'anno ed è facile immaginare cosa succederà. L'anno scorso noi ambientalisti ed ecologisti pensavamo che ci sarebbe stato un sensibile calo di botti, dal momento che pure in Andria vi sono tantissimi giovani seguaci di **Greta Thunberg** che hanno manifestato più volte in difesa del pianeta dall'inquinamento. **Illusione!** Questi ignoranti festaioli sono convinti che solo gli altri, gli adulti devono cambiare abitudini, loro no! Come ho potuto osservare sono proprio i giovanissimi, i seguaci di Greta, a far esplodere potentissimi petardi nel **Parco del Monumento ai Caduti**, luogo del silenzio e rispetto per i morti caduti in guerre, alla faccia dell'inquinamento e degli scioperi scolastici. Devono essere proprio loro a convincere genitori, parenti, amici a non festeggiare in questo barbaro, incivile modo. E invece..."* – ha osservato Montepulciano che ha poi aggiunto:

"Non sanno questi barbari scioperanti scolastici che l'inquinamento da fuochi d'artificio dura giorni e giorni nella città, a svantaggio di tutti ed in particolar modo dei bambini, di chi è affetto da malattie delle vie respiratorie, che sono in aumento a causa del Covid, dei malati di cancro di

*cui è piena Andria, tanto che quasi ogni famiglia può dire di avere un parente morto di cancro o uno in cura. Rivolgo una preghiera alla pur brava Sindaca Bruno: proibire la vendita di botti di qualsiasi tipo, non solo quelli proibiti per legge. Che non vi siano bancarelle. C'è un negoziante di un "tutto mille", che da molti anni in questa occasione allestisce una bancarella fuori dal suo pur grande locale, per strada, per vendere botti e inquinamento a profusione, occupando suolo pubblico. Non ci deve essere nemmeno una bancarella e voglio proprio vedere se ci sarà qualche sindacalista a protestare in favore dei venditori di inquinamento. Oltre tutto cosa c'è da festeggiare e augurarsi per il nuovo anno? Al cento per cento più inquinamento per via dei botti, **più sporcizia per le strade**, se non siamo accorti nell'usare tutti gli accorgimenti raccomandati contro il Covid, questo figlio di..., aumenterà tranquillamente, con tutte le conseguenze del caso. Auguri!" - ha concluso Montepulciano.*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

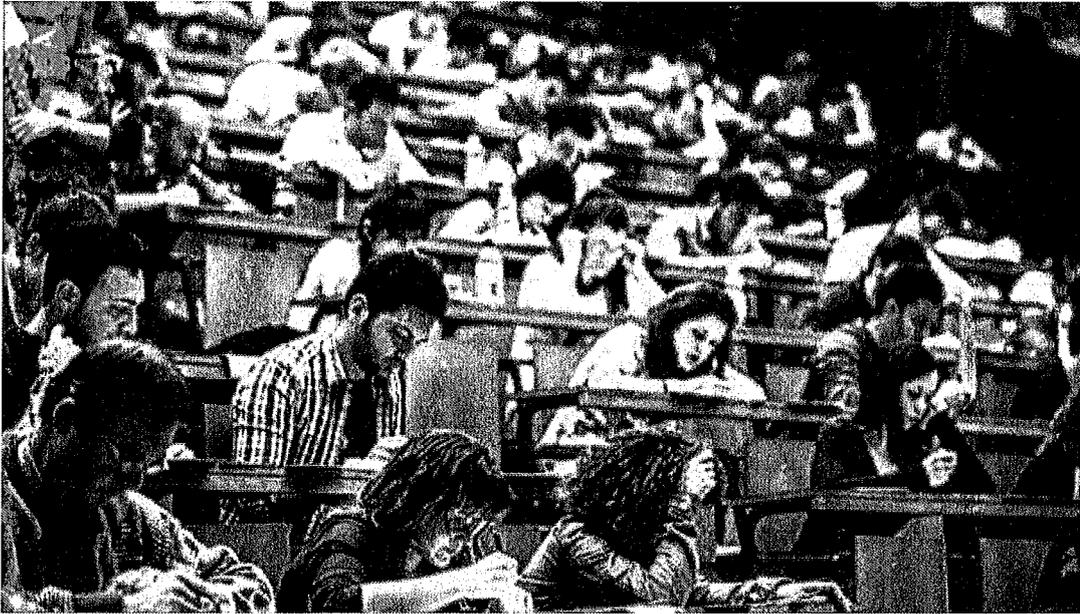
<https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Covid: esami universitari a Bari da remoto su richiesta degli studenti

Lezioni in modalità mista, in presenza su prenotazione e in dad

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Dicembre 2021



Il Senato accademico dell'Università di Bari Aldo Moro in ragione dell'evolversi della situazione emergenziale e al fine di ridurre la mobilità studentesca, ha deliberato una serie di misure valide fino al 31 gennaio 2022. Le lezioni tornano in modalità mista, in presenza su prenotazione in base alla capienza massima delle aule e in didattica a distanza.

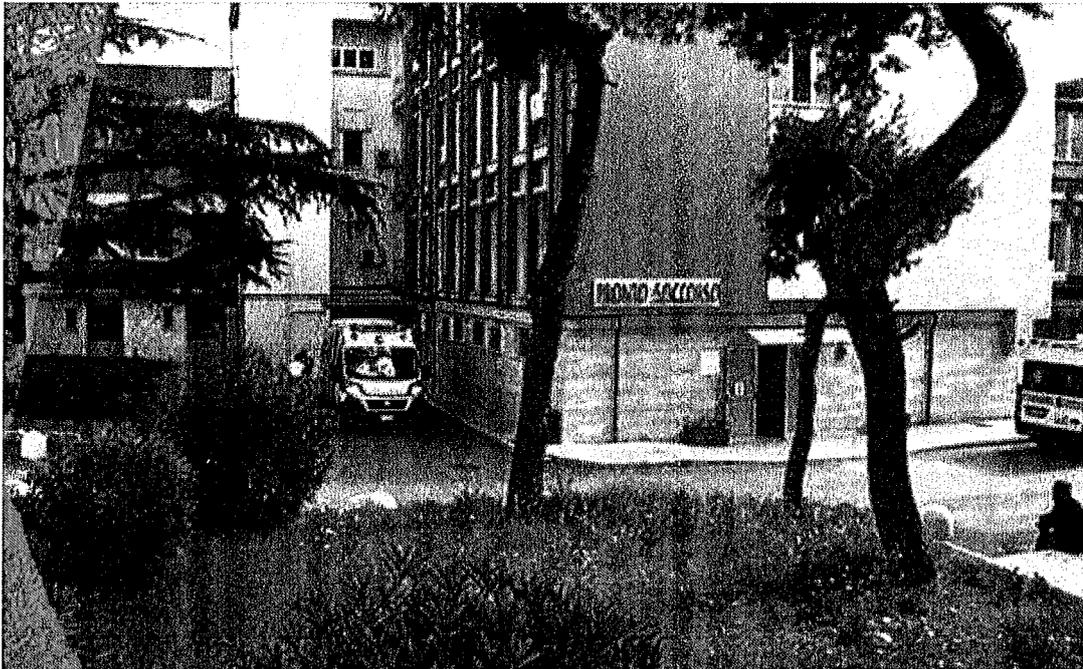
Gli esami di profitto orali e scritti continueranno a svolgersi in presenza previa prenotazione e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività. Su richiesta, inoltre, sarà possibile sostenere gli esami in modalità da remoto. Continuano in presenza i tirocini e le attività dei dottorandi.

«E' lasciata alle indicazioni dei singoli corsi di laurea e dei singoli dipartimenti – spiega l'Ateneo in una nota – la possibilità, qualora le condizioni lo richiedano, di attivare la frequenza online o altre modalità sostitutive. Le sedute di laurea continueranno a svolgersi in presenza e per ciascun laureando potranno accedere alle sedute 7 ospiti. Previa prenotazione attraverso la app Sala UniBa, continuano ed essere fruibili le biblioteche e le sale studio, "la cui capienza massima – precisa l'università – sarà determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti». Proseguono, infine, le attività museali con modalità e numero di accessi determinati dalle singole strutture.

L'Ospedale di Bisceglie torna presidio Covid: stop a ricoveri e conversione del Pronto Soccorso

Decisione della ASL BT a causa dell'aumento di contagi. Per ora situazione sotto controllo

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 29 Dicembre 2021

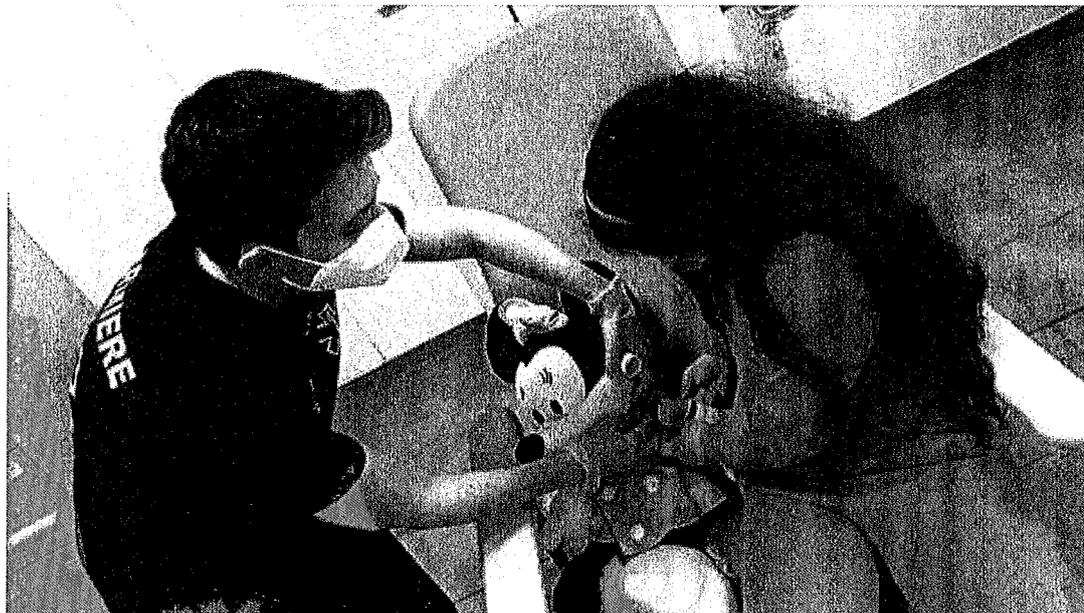


Blocco dei ricoveri ordinari ed urgenti dei pazienti no-covid e contestuale riconversione del Pronto Soccorso in assetto Covid. Trasferimento dei pazienti no-covid in altre strutture ospedaliere. Si torna in trincea anche nella BAT per l'aumento dei casi di positività al virus ed allora l'ASL ha deciso di riconvertire l'Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie nuovamente in presidio interamente dedicato al Covid. Una decisione necessaria anche per ottemperare alle indicazioni regionali operative sulla rete ospedaliera Covid coincisa anche con il deciso incremento di casi di contagio. Per ora i ricoveri per il virus, anche nella BAT, restano sotto controllo ma è possibile che nei prossimi giorni ci sia un deciso aumento.

Vaccinati nella Bat già 662 bambini tra i 5 e gli 11 anni

Il dato che emerge dopo una sola mattinata di somministrazioni

Publicato da Redazione news24.city - 29 Dicembre 2021



Sono 662 le vaccinazioni pediatriche eseguite nella sola mattinata di oggi nella Asl Bt: si continua nel pomeriggio ad Andria e a Trani, domani a Canosa, il 2 e l'8 gennaio a Margherita di Savoia con vaccinazioni a sportello per la fascia di età 5-11. Considerando anche gli adulti, nella giornata di oggi sono state somministrate 1.673 dosi di vaccino.

Forum Ricorda e Rispetta: al via il monitoraggio degli inquinanti ambientali

Grazie alla collaborazione degli studenti dell'Ipsia "Archimede"

Publicato da Redazione news24.city - 30 Dicembre 2021



Il Forum Ambiente Ricorda e Rispetta ha iniziato la sua attività di didattica e sensibilizzazione dei più giovani alle tematiche ambientali cogliendo la collaborazione dell'Istituto Ipsia Archimede.

Infatti grazie alla disponibilità della dirigente di questo Istituto dott.ssa Ventafridda, del Consiglio d'Istituto e degli studenti che frequentano la scuola proprio nel periodo delle vacanze natalizie hanno iniziato un'attività di rilevazione degli inquinanti aereodispersi.

Guidati dai volontari del Forum Ricorda e Rispetta hanno iniziato dallo scorso 23 dicembre a vivere sul campo cosa significa il monitoraggio degli inquinanti ambientali e soprattutto il danno che possono arrecare alla salute.

La strumentazione è stata acquistata dalle associazioni che partecipano al Forum. È doveroso evidenziare che questa strumentazione non è riconosciuta dall'ARPA che nella nostra città ne utilizza una sola fissa posizionata su via Vaccina. Inoltre anche le modalità di rilevazione non sono certamente in linea con le modalità previste dalla normativa che prevede il monitoraggio continuativo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

Il monitoraggio effettuato con le apparecchiature mobili del Forum servirà sostanzialmente come base indicativa di possibili situazioni problematiche in determinare ore della giornata e in alcuni punti ritenuti più significativi per la presenza di importanti volumi di traffico.

Il monitoraggio sarà effettuato dagli studenti per tutto il periodo delle festività natalizie e sarà poi ripreso nella seconda metà di gennaio con il posizionamento delle apparecchiature in particolare nei pressi delle scuole elementari e medie al momento dell'ingresso e uscita degli alunni per verificare il livello di inquinamenti e quindi della cattiva aria che in quei momenti tipici della giornata respirano i nostri.

Ma questo è solo l'inizio di un'attività di monitoraggio che vedrà il Forum sempre più impegnato in una campagna di rilevazione e impegno per migliorare la qualità dell'aria e non solo della nostra città ma, insieme alle aggregazioni ambientaliste di Barletta e Trani con le quali è in via di sottoscrizione un protocollo d'intesa per un impegno comune sulle tematiche ambientali.

«Quindi un grande ringraziamento alla Dirigente dell'IPSIA Archimede e al corpo docente per aver aderito all'iniziativa – scrivono dal Forum. Ci auguriamo che in futuro altri Istituti aderiscano alle nostre iniziative. Infatti Covid permettendo il Forum sta programmando un'attività formativa e informativa proprio per gli studenti su tematiche ambientali, nutrizione e stili di vita».

"Resto al Sud": talenti del ciclismo, iniziativa ad Andria il 4 gennaio

Il progetto accompagnerà giovani ciclisti in un percorso di crescita

Publicato da Redazione news24.city - 30 Dicembre 2021



Intrigante e ambiziosa come ogni sfida che si rispetti. Si chiama "Resto al Sud" e racchiude la voglia di valorizzare i talenti del ciclismo di casa nostra e di non impoverire il territorio, facendo crescere qui i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 18 anni, senza dimenticare la dirompente forza – in termini di aggregazione e di inclusione sociale – del mondo dei disabili.

L'iniziativa sarà presentata martedì, 4 gennaio, alle 10.00, nella sala consiliare del Comune di Andria. Ad illustrare le prospettive di "Resto al Sud", con il sindaco Giovanna Bruno, gli assessori Daniela Di Bari (Sport), Viviana Di Leo (Politiche giovanili), Cesareo Troia (Turismo politiche del territorio), il presidente nazionale della Federazione ciclismo, Cordiano Dagnoni, il generale dei Carabinieri forestali, Antonio Mostacchi, il presidente onorario Salvatore Matarrese, il presidente Giuseppe Muraglia e il vicepresidente Giovanni Sardone di "Resto al Sud", il presidente dei giovani imprenditori della Confcommercio Bari, Gaetano Frulli, Luca Mazzone pluricampione olimpico di handbike.

Punto di riferimento operativo del progetto sarà la società M&M bike di Andria, diretta dal duo Maggese-Muraglia, che accompagnerà i giovani ciclisti in questo percorso di crescita. Tra i patrocini, quelli del Comune di Andria, della Federazione ciclistica italiana, dell'Unione veterani dello sport (Unvs) e delle Stelle al merito sportivo (Ansmes).

Servizio Civile, approvati tre progetti della Caritas diocesana di Andria

I posti a disposizione sono 14

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Dicembre 2021



Tre progetti di Servizio Civile della Caritas diocesana di Andria sono stati approvati e finanziati per il 2022. I progetti si suddividono in 3 aree nelle 5 sedi di Andria e Minervino Murge. I posti a disposizione sono 14.

Area Educazione alimentare "Artigiani di condivisione" presso le sedi del Forno di Comunità S. Agostino e la Bottega del Commercio equo e Solidale Filomondo;

Area Adulti in condizione di disagio "Avanti il prossimo" presso la sede della Caritas di Andria (Centro di ascolto e di accoglienza Nazareth) e Centro Emmaus (Minervino Murge);

Area Minori "Caritas Andria contro la povertà educativa" presso la sede della Caritas Andria di Andria (I have a dream), la Biblioteca diocesana e la parrocchia di Madonna di Pompei.

Tutte le info e l'invio digitale della domanda si possono trovare su <https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2021/12/bando-ordinario-2021/>

Il Servizio Civile in Caritas offre più opportunità ai giovani che possono conoscere un mondo dal di dentro e vivere concretamente la prossimità incontrando persone e collaborando con i volontari.

Insieme al servizio è la formazione che offre spunti per un cammino verso la maturità.

La Caritas in tutte le sue articolazioni è attenta al mondo dei giovani (<https://youtu.be/YtUmJ-SiJec> e <https://www.caritasandria.it/cosa-facciamo/young-caritas/>) e li sostiene nel loro percorso di vita.

[Come si accede ai progetti di servizio civile della Caritas di Andria \(Caritas Italiana\)](#)

L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile della Caritas Italiana vengono curati dalle **Caritas diocesane**, secondo le modalità previste dal "**Sistema di reclutamento e selezione**" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

È opportuno quindi **contattare** quanto prima la Caritas diocesana di riferimento per avere informazioni aggiuntive sul percorso di accesso e selezione e per conoscere meglio i progetti.

In generale, occorre tener conto che, per accrescere la conoscenza reciproca e garantire la massima informazione sui progetti e sull'Ente, il percorso che proponiamo a tutti i candidati è il seguente:

1. un **colloquio** preliminare (anche prima della scadenza del bando) con i referenti della Caritas diocesana e con i responsabili delle singole sedi di servizio,
2. un piccolo **tirocini**o presso le sedi di attuazione del progetto, per vedere in concreto cosa si propone (possibilmente prima della scadenza del bando),
3. un **corso** propedeutico, che rappresenta anche il momento di selezione ufficiale, in cui vengono date altre informazioni sulla Caritas e sul progetto (dopo la scadenza del bando).

Altre info su: https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=9711

Lunedì 10 gennaio 2022 alle ore 18.00 e alle ore 19.30 presso la sede di Via De Nicola, 15 ci saranno due incontri di presentazione dei progetti.

Inoltre, Caritas Italiana propone direttamente alcuni progetti di servizio civile all'estero (progetti "Caschi bianchi"), per i quali occorre rivolgersi direttamente ad essa. Si segnalano i progetti in Grecia (Caritas Atene con la quale siamo gemellati) e Caritas Gibuti (dove opera una ragazza andriese).

Riferimenti:

Caritas di Andria – Via E. De Nicola 15: don Mimmo Francavilla (328.4517674) – Teresa Fusiello (333.9884552)

Biblioteca diocesana – Largo Seminario 8: Silvana Campanile (349.5809772)

Parrocchia Madonna di Pompei – Via Valle d'Aosta 1: don Giuseppe Capuzzolo (320.0926477)

Bottega del Commercio Equo e Solidale – Via Bologna 115: Dora Leonetti (349.0999834)

Forno di Comunità S. Agostino – Via Felice Orsini 136: Vincenzo Roberto (328.2328124)

Centro Emmaus – vico 2° Spineto Minervino Murge: Tonio Bevilacqua (350.5205340)

I fratelli Fortunato insieme: tra sogni ed obiettivi raggiunti e iniziative in cantiere

L'intervista a Francesco e Michele

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 29 Dicembre 2021

Uno si chiama Francesco, l'altro Michele. In comune hanno il cognome: sono i fratelli Fortunato. Francesco Fortunato, la scorsa estate, è diventato il primo atleta andriese a partecipare ai Giochi Olimpici: ha ottenuto tra l'altro con un piazzamento di rilievo nella 20 km di marcia a Tokyo.

Michele Fortunato, fratello di Francesco, ha deciso di intraprendere una nuova avventura, quella degli sport elettronici, i tanti gettonati e-sports.

Francesco e Michele Fortunato sono stati nei giorni scorsi negli studi di Telesveva, ospiti di Culturalmente, il programma condotto da Nunzia Saccotelli, che andrà in onda oggi alle ore 15.

Cittadini in difficoltà: al via ad Andria l'erogazione dei buoni spesa per 1,1 milioni di euro

Il provvedimento arriva in concomitanza con l'arrivo delle festività

Publicato da Redazione news24.city - 29 Dicembre 2021



Inizia oggi, 29 dicembre 2021, l'erogazione dei primi buoni spesa, per quasi 1,1 milioni di euro, previsti nelle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno". I cittadini ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel bando, chiuso lo scorso 19 dicembre, riceveranno al recapito telefonico inserito al momento della compilazione della domanda, un SMS con l'importo accreditato ed il PIN dispositivo necessario per procedere agli acquisti di beni alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune (elenco consultabile al link).

Lo comunicano l'Assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione, Dora Conversano e la Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Socio-Sanitario e Pubblica Istruzione, Avv. Ottavia Matera, evidenziando l'enorme lavoro svolto dagli assistenti sociali e da tutto il personale dell'ufficio, per istruire in tempi rapidi le 2901 istanze pervenute, accreditare 120 esercizi commerciali, e consentire ai nuclei familiari di godere dei primi benefici proprio in coincidenza con le festività.

La Dirigente Ottavia Matera precisa che al momento saranno erogati solo i buoni spesa alimentari, per un importo complessivo di € 1.096.350,00, mentre gli ulteriori benefici (locazione e utenze domestiche) per coloro che ne hanno fatto richiesta possedendone i requisiti, saranno accreditati nel mese di gennaio.

L'Assessore Dora Conversano sottolinea la valenza solidaristica di questa misura, a sostegno delle tante difficoltà che le famiglie andriesi hanno incontrato nel post Covid, con una contrazione dei redditi e delle opportunità socio-lavorative che hanno significativamente inciso sulla serenità delle persone. Particolare attenzione è stata poi dedicata ai fattori di vulnerabilità di coloro che hanno presentato istanza, in particolare di famiglie con figli minori e di anziani ultrasessantasettenni. Il Sindaco Giovanna Bruno ricorda che l'attenzione alle persone e ai processi di inclusione, grazie alla professionalità e alle azioni poste in campo dal Settore Servizi Sociali, rappresenta un tratto distintivo di questa Amministrazione Comunale.

Covid: boom di contagi nella Bat con 368 nuovi casi, è record di tamponi

Sono 21 i pazienti ricoverati nell'ospedale di Bisceglie. Risale il tasso di positività

Publicato da **Davide Suriano** - 29 Dicembre 2021



E' il giorno più delicato per la Puglia da quando è cominciata l'emergenza sanitaria. Sono 2.885 i nuovi casi covid registrati in regione secondo i dati del bollettino odierno, mai così alti. E' record anche sui tamponi effettuati in 24 ore, ben 73.314, per un totale di oltre 5 milioni e mezzo di test da inizio pandemia. E' la Provincia di Bari la zona più colpita dalla corsa del virus con quasi mille nuovi contagi, 926 per la precisione. Segue Lecce con 630 casi, 368 nella Bat che tocca uno dei valori più alti mai registrati, 328 nel brindisino, 292 in Provincia di Foggia, 256 in quella di Taranto. 78 contagi sono attribuiti a residenti fuori regione. Il totale dei positivi in Puglia ormai sfiora quota 300 mila, soglia che verrà presto superata. Il tasso di positività odierno si attesta al 3,9%, in linea con il bollettino di ieri. Si aggrava anche il bilancio delle vittime, dopo lo zero di ieri oggi il virus ha fatto 7 morti, portando il dato complessivo a 6.962. Salgono i ricoveri, anche se lievemente: 203 pazienti si trovano in area non critica, più 4 unità rispetto a ieri, 24 le terapie intensive occupate, più 2 rispetto al bollettino precedente. Salgono sensibilmente gli attualmente positivi, ad oggi oltre 16 mila. I guariti nelle ultime 24 ore sono 723 che portano il totale a 276.153 negativizzati da inizio emergenza.

Dando uno sguardo alla situazione sanitaria nella Provincia Bat, i ricoveri presso l'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie sono 21, in lieve aumento rispetto a ieri. Restano vuote le terapie intensive occupate, al momento l'unica buona notizia sull'aggiornamento odierno.



DALLA PROVINCIA

Bisceglie, ospedale solo per i casi Covid "Troppi contagi"



Posti letto Nell'ospedale Vittorio Emanuele sono stati sospesi i ricoveri ordinari

Il commissario Asl Bat: "Situazione transitoria ma è meglio essere pronti a ogni evenienza"

di Luca Guerra

La Bat corre ai ripari contro l'aumento dei contagi da coronavirus. L'Asl ha infatti deciso di riconvertire l'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie nuovamente in presidio interamente dedicato al Covid. Una scelta presa a quasi cinque mesi dalla retromarcia estiva del primo agosto, quando nella struttura, presidio in-

teramente dedicato al Covid durante le due ondate pandemiche, erano stati riattivati percorsi e posti letto per pazienti non affetti dal virus. La scelta è stata presa dalla direzione dell'Asl Bat, che ha stabilito il blocco dei ricoveri ordinari e urgenti dei pazienti non-covid e la contestuale riconversione del pronto soccorso del Vittorio Emanuele II. I pazienti non positivi saranno invece trasferiti in altre strutture ospedaliere della provincia o, in caso di particolari necessità a Bari.

Nelle ultime ore del 2021 i ricoveri per il virus, anche nella Bat, restano sotto controllo ma le direzioni ospedaliere non escludono la possibilità che nei prossimi giorni ci si possa do-

ver confrontare con un deciso aumento. Di «situazione transitoria» parla però Alessandro Delle Donne, commissario straordinario dell'Asl Bt. «La nostra va considerata come una disposizione strettamente necessaria - la definisce - per essere pronti a qualsiasi evenienza. In questi ultimi giorni come è noto il numero dei casi positivi è aumentato e anche il numero dei pazienti ricoverati ha avuto un leggero incremento. Per fortuna non abbiamo pazienti in terapia intensiva». Alla serata di mercoledì 29 dicembre, l'ospedale di Bisceglie presentava 10 posti letto occupati nel reparto di Malattie infettive: il paziente più giovane è un uomo di 34 anni mentre la persona

più anziana tra i ricoverati è una donna di 86 anni. Di questi, quattro non hanno ancora effettuato nemmeno una dose di vaccino. Sei invece i degenti nel reparto di terapia sub-intensiva. Cinque di loro sono vaccinati e la paziente più avanti con l'età è una donna di 89 anni. In osservazione in area medica ci sono invece cinque persone, quattro delle quali vaccinate e tutte di età superiore ai 50 anni. Circa il 30% dei 21 pazienti oggi ricoverati al Vittorio

Canosa Il Gal Murgia consegna lo sportello antiracket "Presidio di legalità"

Canosa si riappropria dei locali di piazza Galluppi, ristrutturati attraverso gli interventi previsti dal Gal Murgia Più, e si prepara a farne un presidio di legalità al servizio di tutti i cittadini. È infatti avvenuto l'atto formale di consegna al sindaco Roberto Morra dell'edificio che ospiterà ora lo Sportello antiracket e antiusura, curato dalla Federazione Antiracket Italiana e previsto dal Patto per la sicurezza urbana sottoscritto in estate con la Prefettura della Bat. «Un sostegno concreto a tutti i cittadini vittime di usura e di estorsione - lo definisce Morra - attraverso azioni di sensibilizzazione sui temi della legalità e della lotta al racket, all'estorsione e all'usura, in collaborazione con le scuole e le associazioni cittadine».

1. gae.

Barletta Raccolta dei rifiuti Ager incontra i sindaci per i fondi del Pnrr

Contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese per migliorare la rete meccanizzata della gestione dei rifiuti urbani. Sono quelli previsti per i comuni dal PNRR nei bandi del Ministero della transizione ecologica. Li ha presentati ieri l'Ager in un incontro con i sindaci della Bat a Barletta. Tra gli interventi realizzabili, centri comunali di raccolta e isole ecologiche intelligenti, oltre a un miglioramento della tariffazione puntuale. I fondi permettono di candidare progetti per 5 milioni di euro per ogni comune capoluogo di provincia e di 1 milione di euro per i comuni con meno di 60 mila abitanti. Grazie a un accordo tra Regione, Ager, Anci e Conai i comuni potranno usufruire di assistenza tecnica per redigere i progetti fino al 12 febbraio 2022. - 1. gae.

Emanuele II hanno invece ricevuto tre dosi di vaccino mentre sono vuoti, ma attivabili all'occorrenza nell'arco di 72 ore, 12 posti in terapia intensiva. «Attendiamo le disposizioni regionali - aggiunge Delle Donne - intanto invitiamo la popolazione a completare il ciclo vaccinale, unica vera arma contro il Covid». La soglia di attenzione resta elevata, in considerazione degli effetti della variante Omicron che sta producendo un incremento dei contagi anche nella provincia Bat. La città con il maggior numero di attualmente positivi è Barletta con 308 persone contagiate, seguita da Bisceglie a quota 249, Andria a 220 e Trani a 159.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



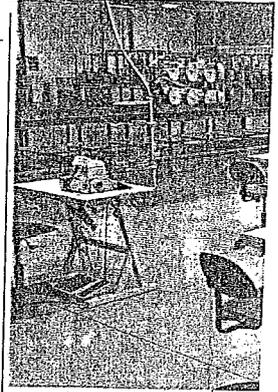
AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'INCHIESTA

La Finanza torna in Regione: al setaccio tutti gli appalti degli ultimi 4 anni

di Antonello Cassano e Chiara Spagnolo



Non solo gli atti degli appalti firmati da Mario Lerario tra il 2018 e il 2021 ma anche la copia della relazione con cui il dirigente Nicola Lopane, già alcuni mesi fa, aveva messo in guardia i vertici della Regione sulle presunte irregolarità nelle procedure di progettazione e realizzazione dell'ospedale Covid alla Fiera del Levante. La documentazione è stata acquisita dalla Guardia di finanza negli uffici regionali di via Gentile, nell'ambito delle inchieste incrociate che il 23 dicembre ha fatto finire in carcere Lerario, ex capo della Protezione civile regionale e il 24 ha portato i finanziamenti nelle case del funzionario regionale Antonio Mercurio e degli imprenditori Luca Leccese di Foggia; Donato Mottola di Noce; Antonio Illuzzi di Giovinazzo; Domenico Tancredi di Altamura, Francesco Girardi di Acquaviva e Sigismondo Zema di Bari. Sono indagati a vario titolo per concorso in turbativa d'asta e corruzione. Lerario, intanto, durante l'interrogatorio del 28 dicembre, in cui è stato affiancato dall'avvocato Michele Laforgia, ha manifestato la volontà di dimettersi dall'incarico (che gli è stato revocato dopo l'arresto) senza attendere il provvedimento disciplinare.

Il repulisti

Iniziato in Regione subito dopo l'arresto di Lerario: il governatore Michele Emiliano lo ha affidato al nuovo capo della Protezione civile, Nicola Lopane, e al dirigente dell'Anticorruzione, Roberto Venieri. Dovranno passare al setaccio determine e affidamenti per verificare se ci siano anomalie, anche se Lopane le prime consistenti stranezze sulla

procedura di realizzazione dell'ospedale Covid alla Fiera del Levante le aveva segnalate ai vertici regionali già a settembre. La prima determina annullata, invece, è quella per la "Fornitura, con ordinativi e consegne, di attrezzature e mezzi occorrenti per le operazioni di accoglienza e soccorso alla popolazione della Regione Puglia in scenari di crisi e/o emergenza", firmata da Lerario il 13 dicembre. La gara da 3 milioni - per realizzare container e moduli abitativi - era stata indetta a novembre 2020, poi aggiudicata alla R.I. Spa di Trèpuzzi con offerta economicamente più vantaggiosa a 2,3 milioni. Il 27 dicembre la determina è stata annullata.

Poltrone e mascherine

Sigismondo Zema è imprenditore



Acquisita anche la relazione che a settembre aveva evidenziato possibili irregolarità nell'iter di realizzazione dell'ospedale in Fiera

molto conosciuto a Bari e non solo per il negozio di arredamento, cancelleria, oggetti di design di via Imbriani. Per la Regione Puglia è «un professionista esperto» in attività quali approvvigionamento dei materiali, gestione delle linee produttive, programmazione degli acquisti in Italia e all'estero. Esattamente quello di cui l'ente aveva bisogno quando, in piena pandemia, decise di trasformare (ovviamente con i poteri della Protezione civile) un capannone nella zona industriale di Bari nella fabbrica di dispositivi di protezione individuale. "Sigi" era l'uomo giusto per dirigerla: «dotato di pluriennali capacità manageriali e di esperienza nel commercio estero, ed in particolare nei mercati asiatici, particolarmente importante per la tipologia di prodotti da gestire».

Così nel febbraio 2021, con un atto urgente, è stato nominato responsabile della logistica aziendale dello stabilimento, per un importo di 4mila euro al mese (totale di 72mila) da gennaio 2021 a giugno 2022. La determina di affidamento dell'incarico è firmata da Lerario e Mercurio.

Gli stessi nomi che, alternativamente, compaiono su altri affidamenti alla ditta Demetrio Zema, molti dei quali acquisiti dalla Guardia di finanza nei mesi scorsi. Per esempio, quello dei lavori per l'installazione di scaffalature nel magazzino dpi della fabbrica di mascherine, per cui è stata fatta un'indagine di mercato, all'esito della quale è emerso che la Zema, con i suoi 137mila euro, aveva fatto la migliore offerta. Oppure quello relati-

vo ad arredi, che hanno portato nella sede della Protezione civile regionale poltrone e sedie di design.

Mense e vaccini

L'ecletticità dell'imprenditore che ha costruito la sua fortuna partendo dai prodotti di cartoleria, a quanto pare, era stata molto apprezzata negli uffici regionali. Tanto che il nome Zema si trova anche in altri documenti. Nel 2017, tanto per dirne una, aveva fornito (sempre in via d'urgenza) arredi per 127mila euro al costruendo Consiglio regionale in via Gentile. E su quel cantiere, guarda caso, numerosissimi erano stati gli affidamenti diretti, per somma urgenza e con appalti frazionati per restare di qualche centinaio di euro sotto soglia, firmati sempre da Lerario. Poi, durante la

pandemia, Zema era tornato prepotentemente alla ribalta. Nell'agosto 2020, per esempio, si era deciso di attrezzare la mensa della Protezione civile (nella sede della zona industriale) «con attrezzature e arredi idonei e decorosi». La necessità di non lasciare i dipendenti senza pranzo, naturalmente, era talmente impellente da ricorrere all'affidamento diretto dell'appalto, rimasto rigorosamente sotto la soglia dei 150mila euro.

Per giustificare la scelta di Zema era stata prodotta una perizia dalla sezione Provveditorato, all'epoca guidata da Lerario. Un anno dopo, luglio 2021, nell'ambito della sistemazione di alcuni centri vaccinali (la maggior parte dei quali operava già da inizio anno) era sorta l'urgenza di avere alcuni arredi e, anche in

quel caso, era stato scelto Zema, a cui era stata pagata una fattura di 18mila euro.

Prima del Covid

Il sospetto degli investigatori è che il sistema di favoritismi e corruttele andasse avanti da anni e che, durante la pandemia, abbia solo raggiunto il suo culmine, grazie alla possibilità di effettuare molti più affidamenti diretti. Grazie al suo ruolo di capo della Protezione civile, Mario Lerario, ha avuto la possibilità di fare il bello e il cattivo tempo, considerato che l'emergenza in atto dava la possibilità al suo ufficio di prendere decisioni senza che nessuno potesse sindacare sull'effettiva urgenza. Tale sostantivo, però, era stato utilizzato anche in passato con una certa frequenza. Nel

L'INCHIESTA

La Finanza torna in Regione: al setaccio tutti gli appalti degli ultimi 4 anni

di Antonello Cassano e Chiara Spagnolo

Lerario ha manifestato la volontà di dimettersi dall'incarico

L'irresistibile ascesa dell'imprenditore Zema: dai mobili alle mascherine

Il sistema dell'affidamento dei lavori attribuiti sotto soglia

marzo del 2019, per esempio, l'allora dirigente della sezione Provveditorato e economato, Lerario, aveva firmato una determina per dare il via libera a lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza di parte del magazzino dell'immobile regionale denominato ex Ciapi. La manutenzione doveva avvenire con il supporto di una ditta specializzata in lavori edili e impianti elettrici: «È stata richiesta disponibilità per tale attività alla ditta Illuzzi Antonio di Giovinazzo».

I lavori sono costati 88mila euro e, «vista l'urgenza» e l'importo inferiore a 150mila euro sono stati affidati direttamente alla ditta. Illuzzi è tra i sei imprenditori che il 24 dicembre hanno ricevuto la visita degli uomini del Nucleo di polizia economico-finanziaria, che hanno esibito il decreto di perquisizione firmato dal procuratore Roberto Rossi e dall'aggiunto Alessio Coccioli.

Il business dei migranti

Era un'occasione inamancabile per fare affari. Sia per chi assegnava gli appalti che per coloro che avrebbero dovuto realizzarli. A Luca Lecce e Donato Mottola la Regione aveva affidato lavori nel ghetto foggiano di Borgo Mezzanone. E loro per ricambiare - sospetta la Procura - avrebbero consegnato al dirigente regionale le tangenti da 10 a 20mila euro che lo hanno fatto finire in carcere. Gli stessi container della Protezione civile avrebbero dovuto essere costruiti nel campo rom di Stornara (in cui il 17 dicembre due bimbi sono morti nel rogo di una baracca). Anche il Lerario fece un sopralluogo ma problemi burocratici poi bloccarono i lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamponi Asl di pomeriggio Oggi apre anche Triggiano

L'azienda barese porta a 14 i punti dei test Solo su prenotazione Potenziata Japigia

La ASL di Bari ha attivato un piano per potenziare i punti tampone e rafforzare così la capacità di testing anti Sars Cov 2. "In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica e sulla base delle esigenze territoriali - spiega il dg della ASL, Antonio Sanguedolce - il Dipartimento di prevenzione è al lavoro su due fronti: aumentare la capacità erogativa delle attuali 14 postazioni già attive incrementando giornate e orari di apertura e attivare un processo di potenziamento anche con nuove postazioni per assicurare più test molecolari possibili". A Bari il drive through di Japigia che eroga una media giornaliera di 1000 test molecolari da domani sarà aperto anche di pomeriggio e aumenterà la capacità erogativa con un potenziamento del personale. A Triggiano oggi entrerà in funzione nella sede del distretto n. 10 (viale Aldo Moro, n.32) una nuova postazione tampone.

Attualmente sono operativi 14 punti tampone: due a Bari città, uno nel quartiere Japigia e l'altro all'Ospedale Di Venere. I re-



Il direttore della Salute



Il direttore del dipartimento Salute, Vito Montanaro, sta coordinando la campagna vaccinale; a sinistra, una postazione drive through per l'esecuzione dei tamponi

Il bollettino

Numeri record, ma il tasso resta stabile al 3,9%

2.885

I positivi
Su 73.314 test 2.885 le persone positive, con un tasso di positività del 3,9%, stabile rispetto a martedì

7

Le vittime
Sette i decessi. Sono 16.035 le persone positive, 203 ricoverate in area non critica, 24 in terapia intensiva

Il concertone

**Al Bano: sono positivo
Niente Capodanno**

Al Bano è risultato positivo al Covid e non potrà partecipare alla serata di Capodanno di Canale 5, che andrà in onda dal Petruzzelli di Bari, con la conduzione di Federica Panicucci. È lo stesso artista di Cellino San Marco ad annunciarlo con un video postato su Instagram. "Ebbene sì, il maledetto virus Covid mi ha colpito", spiega il cantante, 78 anni, in golf blu e cappello, dalla sua tenuta. "Sono qui - ha continuato - devo combattere questo braccio di ferro con questo maledetto che è invisibile ma colpisce, è il nemico più importante".

stanti sono distribuiti in tutta la provincia nei comuni di: Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Altamura, Corato, Gravina, Grumo Appula, Molfetta, Monopoli, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Santeramo in Colle e Rutigliano. In media vengono eseguiti 60mila tamponi alla settimana. Nel dettaglio il piano operativo della Asl prevede inoltre una estensione delle giornate di apertura delle postazioni tampone di Acquaviva, Gravina, Monopoli, Ruvo, Santeramo, Rutigliano e un aumento delle fasce orarie delle postazioni di Altamura, Grumo Appula e Molfetta. A tutte le postazioni che effettuano tamponi molecolari si accede solo su prenotazione.

Intanto prosegue spedita anche la vaccinazione dei più piccoli, sia attraverso il canale scolastico e i pediatri di libera scelta, sia attraverso open day "a sportello": a ieri sono state eseguite 7.542 somministrazioni a beneficio di bambine e bambini tra i 5 e 11 anni, di cui 1.348 nella sola giornata di ieri. Il 31 dicembre, inoltre, il team mobile del Dipartimento di Prevenzione sarà nel Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo di Bari per effettuare 300 vaccinazioni agli ospiti, adulti ma anche bambini della fascia 5-11 anni. - red.cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fontana "In Puglia dobbiamo puntare sul capitale umano"

di Antonello Cassano

“
Puglia Sviluppo ha svolto un ruolo eccellente, riuscendo a spendere fondi e attrarre nuovi investitori. Mentre sul fronte agricolo...

Abbiamo necessità di avere un assessore regionale alla Sanità. Rappresenta la voce di bilancio principale della Regione. C'è bisogno di una persona

Tante le incognite per il futuro, ma l'economia pugliese ha le competenze per risollevarsi e ridurre il gap della Puglia con il resto d'Italia. Ne è convinto il presidente di Confindustria Puglia e Bari-Bat Sergio Fontana.

Presidente che anno è stato per la Puglia?

«È stato un anno di luci e ombre. Una situazione evidente, per esempio, nella gestione dei fondi europei. Puglia Sviluppo ha svolto un ruolo eccellente, riuscendo a spendere fondi e attrarre nuovi investitori. Mentre sul fronte dell'agricoltura non è andata per niente bene».

Si riferisce ai soliti problemi del Psr?

«Sì, è stato gestito malissimo creando danni non solo all'agricoltura, ma a tutto il mondo dell'industria legata all'agricoltura».

Ci sono incognite?

«Sicuramente la questione energetica. Siamo di fronte a rincari spaventosi di materie prime e di elettricità e gas. Ci sono delle aziende energivore che hanno deciso di fermare la produzione perché non gli conviene con gli aumenti stratosferici sui costi per l'elettricità. Per questo c'è bisogno di una politica energetica comune».

È sul fronte del governo regionale?

«Un vantaggio indiscusso è che non c'è stato un cambio alla guida della macchina governativa con il presidente Michele Emiliano saldo al vertice. C'è però qualcosa da correggere».

Per esempio?

«Abbiamo necessità di avere un assessore regionale alla Sanità. Rappresenta la voce di bilancio principale della Regione. Per questo c'è bisogno di una persona che se ne occupi 24 ore su 24. Il presidente non può avocare a sé cariche importanti come questa o come la delega su Cultura e turismo. Detto questo, però, voglio dire una cosa riguardo le ultime notizie di cronaca giudiziaria che hanno coinvolto alcuni dirigenti regionali».

Quale?

«Nei prossimi mesi arriveranno sul nostro territorio fiumi di denaro dall'Unione europea grazie al Pnrr. La politica deve spendere bene quei soldi e chi controlla deve continuare a fare un ottimo lavoro come sta facendo ultimamente».

Cosa prevede per l'economia pugliese nel prossimo anno?

«Vedo molto positiva la situazione pugliese per due motivi. Il primo riguarda le novità sulle Zes, le Zone economiche speciali. Ora i commissari sono stati designati sia per la Zes adriatica che per quella Jonica. Noi ci aspettiamo che queste zone funzionino dando un grandissimo impulso al nostro territorio. Il secondo motivo sono le infrastrutture. Riteniamo che gli investimenti che saranno fatti sui porti e sulle reti ferroviarie possano aiutarci a ridurre il gap con il resto d'Italia».

Restano ancora grandi vertenze irrisolte in Puglia, a partire dall'ex Ilva.

«Queste vertenze vanno gestite dalla politica e dalle parti sociali in maniera saggia, rilanciando su innovazione e ricerca e facendo sì che sia il mercato a tenere in piedi queste realtà. Non si può campare di sussidi, non si possono replicare a livello locale gli errori fatti su Alitalia. Servono piani industriali seri».

Ci sono problemi anche sull'occupazione. Se è vero che è in crescita, così come fa notare Banca d'Italia, si tratta di una crescita blanda e che riguarda soprattutto contratti a tempo determinato. Qui uno sforzo in più lo devono fare le imprese, non crede?

«Assolutamente sì, bisogna puntare sul capitale umano. Il precariato non fa bene né al lavoratore né all'impresa. Ma bisogna puntare anche sulla formazione che deve essere costante e continua. La Puglia e gli imprenditori pugliesi hanno tutte le carte in regola per fare benissimo nonostante tutte le incognite che abbiamo davanti nei prossimi tempi».

La cerimonia

Emanuele Degennaro una piazza intitolata Decaro: "È la storia"

Si è tenuta alla presenza del sindaco Antonio Decaro, la cerimonia di intitolazione di "largo Emanuele Degennaro", nel quartiere Poggiofranco. L'area verde di circa 3.800 mq, configurata come una piazza, viene intitolata all'imprenditore e cavaliere di Gran Croce Emanuele Degennaro, accogliendo la richiesta avanzata a seguito di una petizione. "I nomi delle strade, delle piazze, dei giardini sono dedicati a chi ha lasciato un'impronta nelle nostre città, a grandi personalità che hanno contribuito a fare la storia del nostro Paese", ha dichiarato Decaro.

L'analisi

Dossier Cgil: il 2021 ha un saldo positivo ma troppi precari

Nei primi 9 mesi del 2021 tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro si registra nel territorio della provincia di Bari un saldo positivo di circa 85 mila unità, dato significativamente migliore rispetto ai due anni precedenti, anche se si tratta prevalentemente di contratti a termine. E poi ci sono le criticità relative al gap di genere e al livello dei salari, più basso della media nazionale. È l'analisi che emerge dal report "Lavoro a Bari, le sfide da cogliere", curato da Francesco Protà, docente di Economia Uniba e presentato dalla Cgil Bari.

Problemi tecnici e lauree tagliate: concorso-pasticcio

Per la comunicazione
il bando ha escluso
alcuni giornalisti
professionisti

Un pasticcio prima ancora di cominciare. Fra problemi tecnici e diversi corsi di laurea fatti fuori con tanto di polemiche parte male il concorso pubblico regionale. Un appuntamento atteso da tempo da migliaia di professionisti in attesa di uno sbocco occupazionale stabile. Il concorso infatti prevede l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 721 persone a copertura di vari profili professionali: 206 nella categoria

B3, 306 nella categoria C, 209 nella categoria D. Le novità negative sono arrivate però non appena i bandi (ben 52) sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale. Il primo problema è di tipo tecnico. Lo ha confermato lo stesso assessore regionale al Personale Gianni Stea: "Per quanto riguarda le 306 unità della categoria C, l'assessorato precisa che a causa di un problema tecnico sulla piattaforma "Step one" gestita da Formez sarà possibile inoltrare la domanda di partecipazione a partire dal 14 gennaio 2022 e le iscrizioni resteranno aperte fino al 12 febbraio 2022". Quindi il primo intoppo tecnico arriva a tempo di record. Ma forse è il secondo problema quello più grave:

tra i requisiti di ammissione al concorso in alcuni di quei 52 bandi vengono ammessi determinati diplomi di laurea, tagliandone fuori non pochi. Il pasticcio maggiore viene compiuto per i bandi 23 e 24, relativi all'assunzione di cinque "specialisti dei rapporti con i media" e tre "specialisti della comunicazione istituzionale".

In quest'ultimo caso, per esempio, sono ritenuti validi ai fini della partecipazione al concorso il possesso di lauree come scienze giuridiche, scienze politiche, scienze della comunicazione, giurisprudenza. Sarebbero così fuori invece i laureati in lettere, filosofia o lingue. Discorso simile nel secondo caso. Una deci-

sione che scatena anche la protesta di Ordine e Assostampa: "Avevamo chiesto durante un incontro con l'assessorato regionale al Personale Gianni Stea di non indicare le classi di laurea ma solo il requisito della laurea - fanno notare il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia Piero Ricci e il presidente di Assostampa Puglia Bepi Martellotta - evidentemente è prevalsa un'impostazione burocratica del bando. Un giornalista professionista è tale do-

po aver sostenuto un esame di Stato che lo abilita alla professione. Se ha in tasca una laurea in medicina o in architettura come in lingue, poco importa. Importa invece che abbia sostenuto un esame professionale che spazia dal diritto pubblico a quello penale, dalla sociologia al diritto all'informazione".

E invece a quell'esame professionale viene dato valore pari a zero, visto che non basta per partecipare a un bando per assumere giornalisti e comunicatori. "Dispiace molto - aggiunge Martellotta - che diversi colleghi che avrebbero i requisiti professionali giusti per poter partecipare a questo bando e svolgere egregiamente la professione rimarranno esclusi proprio perché hanno un diploma di laurea non corrispondente agli stringenti requisiti messi a punto dalla Regione. Assostampa ha sollecitato l'assessorato a modificare i criteri del bando, ma dalla Regione è arrivata una risposta negativa. Purtroppo non siamo stati coinvolti nell'elaborazione del bando sin dall'inizio. Siamo stati ricevuti solo a novembre quando ormai i criteri specifici per tutti i profili erano stati già decisi. E quindi anche le nostre sollecitazioni sono state accolte solo in parte". - a.cass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Isolamento azzerato o più breve per chi ha il booster o è vaccinato da meno di 120 giorni
Capienze di stadi e impianti sportivi ridotte al 50% all'aperto e al 35% al chiuso

di Alessandra Ziniti

ROMA - Nel giorno in cui l'Italia sfiora i 100.000 nuovi contagi nelle ultime 24 ore e il numero delle persone attualmente infette supera le 600.000, il governo - dopo una giornata convulsa, con forti contrasti nella maggioranza e divergenze anche tra gli esperti del Comitato tecnico scientifico - prova ad arginare gli effetti dello tsunami Omicron sul Paese. E vara una sorta di lockdown per i non vaccinati alla tedesca, prevedendo il Super Green Pass anche per tutte quelle attività fino ad ora rimaste accessibili anche solo con il tampone negativo. Dal 10 gennaio, invece, per salire su un qualsiasi mezzo di trasporto, per andare in un hotel o in un ristorante all'aperto, per partecipare a un matrimonio o a una qualsiasi cerimonia, a fiere o congressi, sarà necessario essere vaccinati o guariti.

E capienze di nuovo ridotte, al 50% all'aperto e al 35% al chiuso, per stadi e impianti sportivi. Sono solo le prime misure, altre potrebbero essere adottate a gennaio: ad esempio, l'obbligo del Pass per entrare nei luoghi di lavoro. Sulla riforma della quarantena, con l'alleggerimento delle restrizioni per i vaccinati, alla fine, la cabina di regia è riuscita a trovare faticosamente la sintesi per evitare di bloccare i servizi essenziali con milioni di persone in isolamento per un semplice contatto con un positivo. Ma sull'estensione dell'obbligo di Green Pass rafforzato per tutti i lavoratori o anche solo per quelli della pubblica amministrazione, fortemente sollecitato dal fronte compatto dei governatori, la maggioranza si è spaccata. Resta irrisolto il complicatissimo nodo dei tamponi, la nuova emergenza, assolutamente ingestibile a questi ritmi dal servizio sanitario, già in affanno di personale e materiali, che le Regioni avevano posto con forza arrivando a firmare ordinanze che consentono di certificare prima la malattia e poi la guarigione con un semplice tampone rapido.

I mezzi pubblici vietati
È la misura che taglia fuori i No Vax da quasi tutta la vita sociale e che li costringe a muoversi solo con mezzi privati. Su tutti quelli a lunga percorrenza; aerei, treni, navi, ma anche su bus, metro e mezzi di trasporto pubblico locale; si accederà solo con il Super Green Pass.

Matrimoni e alberghi
E certificato rafforzato anche per accedere agli impianti sciistici in zona bianca o gialla, a fiere, convegni o congressi dove fino a ora bastava il tampone negativo. E anche nei ristoranti o bar all'aperto e negli alberghi. Pure per partecipare a matrimoni, battesimi, cerimonie civili e religiose servirà essere vaccinati o guariti. Così come per fare sport all'aperto.

L'isolamento ridotto
Chi ha già fatto il booster o chi ha due dosi di vaccino somministrate da meno di quattro mesi si ritiene sufficientemente protetto dal contagio per un contatto diretto con un positivo. Da qui la decisione del governo di accogliere la richiesta delle Regioni e di azzerare l'obbligo di quarantena sostituendolo con un regime di autosorveglianza. In sostanza, in assenza di sintomi si potrà continuare ad andare in giro con alcune accortezze: indossare una mascherina Ffp2 per dieci giorni, evitare di frequentare posti chiusi e affollati come cinema, teatri e dopo cinque giorni effettuare un tampone (anche rapido di controllo).

I positivi senza sintomi
Omicron sta contagiando anche molti vaccinati con due dosi in modo asintomatico. Per loro basterà una settimana di isolamento a casa (invece degli attuali dieci giorni) e poi si potrà tornare in comunità con l'esito negativo di un tampone che potrà essere anche antigenico e non più molecolare. Nulla ovviamente cambia invece per chi, vaccinato o no, prende la malattia con sintomi. La data di entrata in vigore delle nuove norme verrà deciso - spiega Palazzo Chigi - d'accordo con la struttura commissariale del generale Figliuolo.

Super Pass nei trasporti e nuova quarantena È il lockdown dei No Vax

Varato il decreto per arginare la variante Omicron. Ieri nuovo record, 98 mila contagi. Dal 10 gennaio il certificato rafforzato servirà su treni, bus, ristoranti all'aperto e alle feste

Quasi centomila casi

Il muro dei 100.000 contagi verrà abbattuto già oggi, prima delle peggiori previsioni degli scienziati. Per fortuna, come previsto, il numero delle vittime per quanto elevato (ieri sono state 136, in calo rispetto alle 202 di martedì) non corre quanto i contagi confermando l'essenzialità dei vaccini. Ma sono molte le Regioni, a cominciare dalla Lombardia (oltre 32.000), che giorno dopo

giorno battono il record di contagi: ieri anche Campania e Piemonte hanno sfiorato i diecimila. E con l'aumento di ricoveri e terapie intensive, Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna danno ormai per scontato il passaggio in giallo da lunedì. E Marche, Liguria e Calabria viaggiano spedite verso l'arancione.

Prezzi calmierati per le Ffp2

Il governo ha già dato al generale Figliuolo l'incarico di censire il quantitativo di mascherine da fornire agli insegnanti che, alla ripresa delle lezioni, saranno a contatto con alunni che non possono indossare la mascherina. Tutti d'accordo anche sulla necessità di intervenire calmierando il prezzo delle Ffp2, già introvabili o vendute a costi elevatissimi, visto che il precedente decreto ne ha previsto l'obbligo in alcuni luoghi chiusi e su tutti i mezzi di trasporto. Sarà ora il generale Figliuolo a stipulare apposite convenzioni con le farmacie.

La corsa dei contagi nelle regioni

Dati Ics del 29 dicembre



NOVITÀ CASI AL GIORNO PER 100.000 ABITANTI	NUOVI POSITIVI
Emilia Romagna	771
48.24	
Marche	159
53.62	
Abruzzo	921
71.66	
Puglia	2.895
73.47	
Sicilia	3.729
77.03	
Calabria	1.590
84.68	
Basilicata	464
84.74	
Lazio	5.238
91.74	
P. A. Bolzano	494
92.56	
E. Romagna	4.134
92.99	
Liguria	1.634
108.23	
Marche	1.707
113.69	
F. Venezia G.	1.817
151.57	
P. A. Trento	938
172.19	
Campania	9.802
172.58	
Veneto	8.666
178.59	
Valle d'Aosta	229
184.83	
Toscana	7.304
199.11	
Piemonte	9.671
226.32	
Umbria	96
231.0	
Apulia	171
231.0	
63.88	
165.43	98.020

di Emanuele Lauria

ROMA - «Rinviamo il provvedimento. Ma lo approviamo nella prossima riunione del Consiglio dei ministri». Alle nove della sera Mario Draghi, preso atto dello scontro nella maggioranza, decide di accantonare, ma solo per ora, il tema del Super Green Pass per tutti i lavoratori. Espone un rischio, quello dell'improvviso stop alle imprese che deriverebbe dai forfait di addetti non vaccinati, ed

esprime l'esigenza di dare un preavviso ai destinatari di questa svolta. Risolvendo, con una dilazione dei tempi ma indicando una data certa per il via libera (il 5 gennaio), la contrapposizione che si era creata nel governo.

La misura, che in pratica impone a tutti i lavoratori di immunizzarsi, era stata fortemente sponsorizzata dal titolare forzista della Pubblica amministrazione Renato Brunetta. E ieri mattina, a sorpresa, seppur con qualche distinguo interno, aveva trovato il sostegno esplicito della Conferenza della Regioni, guidata dal leghista Massimiliano Fedriga. Ma un altro leghista, il capodelegazione Giancarlo Giorgetti, ha fatto poi muro nel corso della cabina di regia che ha preceduto il cdm serale, esprimendo perplessità non ideologiche ma «pragmatiche». Va bene il Super Green Pass per chi lavora, è il suo messaggio, ma si predisponga prima un elenco delle categorie fragili da rendere esenti e un fondo per indennizzare chi subisse gravi conseguenze dalla vaccinazione. E, dalla parte opposta della maggioranza, sono giunti anche i dubbi dei 5Stelle. Il ministro Stefano Patuanelli ha sottolineato che finora si è sempre ragionato per funzioni: forze dell'ordine, docenti, sanitari, lavoratori a contatto con le persone. «Quale sarebbe la ratio di una distinzione tra lavoratori e disoccupati?», il succo del suo pensiero. Forza Italia ha rilanciato proponendo direttamente l'obbligo vaccinale, mentre attorno a Chigi si diffondeva l'ipotesi di un'estensione del "2G" (Green Pass a vaccinati o guariti, escludendo chi fa il tampone) solo ad alcune categorie di lavoratori, come quelli impegnati nella ristorazione. Non è passata neanche questa versione soft del provvedimento, rimasto stretto nella tenaglia delle due forze agli antipodi della maggioranza di Draghi. Brunetta, a tarda ora, dissimula la delusione: «L'Italia, nella lotta al Covid, ha assunto un vantaggio rispetto agli altri Paesi che rischiamo di

Il retroscena

E Draghi promette "Da gennaio al lavoro solo se vaccinati"

È scontro nel governo, ma l'obbligo di Super Pass per dipendenti e autonomi è solo rinviato. Quarantena, vincono le Regioni ma resta il nodo tamponi

La scheda Le regole dal 10 gennaio

1 **I trasporti**
Da lunedì 10 gennaio sarà necessario il Green Pass rafforzato (ossia derivante da vaccino o da guarigione) per l'accesso a tutti i mezzi di trasporto pubblici: aerei, navi, treni, bus, compresi quelli del trasporto pubblico locale o regionale

2 **Hotel e ristoranti**
Il Super Green Pass servirà anche per: hotel e b&b, feste e cerimonie, sagre, fiere, centri congressi, impianti di risalita, piscine, sport di squadra e centri benessere, centri culturali, sociali e ricreativi, ristoranti anche all'aperto

3 **Stadi e palazzetti**
In queste strutture, dove il Super Green Pass è già necessario (e la Ffp2 obbligatoria), si prevede che le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto e al 35% per gli impianti al chiuso

perdere con provvedimenti parziali. Sì, ci sono stati dei veti e capisco perfettamente - dice il ministro - la posizione di Draghi. Alla prossima riunione questa misura ineludibile vedrà la luce». Il premier ha capito ben presto, ieri, che non sarebbe stata una giornata facile. Ha dovuto prendere una decisione, quella sull'abolizione della quarantena per i vaccinati, che aveva diviso il Comitato tecnico scientifico. Qualcuno, fra gli esperti, aveva rimarcato come questo provvedimento potesse rappresentare un rischio, da-

vanti a numeri ancora incerti: Omicron si sta sviluppando rapidamente ma l'ultimo report, della scorsa settimana, ne calcola l'incidenza al 28 per cento. Ciò comporterebbe, potenzialmente, il pericolo di "liberare" persone in grado di trasmettere la variante Delta, che determina conseguenze più gravi rispetto all'ultima giunta dal Sudafrica. Mentre i tecnici sviluppavano

questi ragionamenti, però, i governatori portavano avanti con forza l'esigenza di non tenere a casa una rilevante massa di asintomatici, e di non bloccare anche lavoratori dei servizi essenziali. Basti pensare che, nella sola Toscana, sono 400 gli autisti dei bus in pausa forzata.

La conferenza delle Regioni, prima di pranzo, si concludeva con la richiesta esplicita di un deciso taglio delle quarantene. E Fedriga cominciava un discreto ma deciso pressing su Palazzo Chigi, facendo notare che, con il ritmo attuale di crescita dei contagi, «di qui ai primi giorni di gennaio potrebbe fermarsi il 10 per cento del Paese». Draghi, a metà pomeriggio, ha dovuto tener conto di questa posizione, sostenuta da amministratori locali e datori di lavoro. Assumendosi l'onere della decisione, con una serie di mediazioni e di paletti che non hanno soddisfatto del tutto la "controparte". «Sicuramente il senso delle nostre istanze è stato compreso - dice il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti - ma non si è risolto il problema di ridurre il numero dei tamponi, anche se è stato previsto l'uso degli antigenici». E un altro governatore di peso quale Nicola Zingaretti, con il Consiglio dei ministri in corso, aveva additato la difficile attuazione del decreto in cantiere: «Spero che il governo faccia scelte semplici». Una perplessità che, nella maggioranza, avevano manifestato anche i renziani, da tempo in guerra con il ministro Speranza. Prima che, a tarda ora, le nuove regole vedessero la luce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contagi boom, tagli alle corse dei treni per i pendolari la stangata Omicron

di Aldo Fontanarosa

ROMA - Sono i pendolari a pagare un prezzo immediato alla nuova impennata dei contagi: Se il traffico aereo e le Freccé veloci resistono, prime crepe si aprono nei collegamenti regionali. Trenitalia ha cancellato o sostituito con autobus il 5% delle sue corse locali. Problemi anche per Trenord, a Milano e in Lombardia; per la Circumvesuviana di Napoli; per tram e bus in Toscana. Il governo valuta, infine, se imporre a lavoratrici e lavoratori dei trasporti il green pass rafforzato. Per loro, nell'attesa, la beffa dell'aggressione per aver chiesto ai viaggiatori di indossare mascherine Ffp2 (obbligatorie).

Tagli nei trasporti

5%

Treni locali

Le corse soppresse per la nuova ondata di contagi ammontano al 5%

Trenitalia, dunque, sta sforbiciando le corse in svariate regioni o le rimpiazza con gli autobus. La nuova organizzazione durerà fino al 6 gennaio in Sardegna e nelle Marche; fino al 7 in Piemonte e Basilicata; fino all'8 in Puglia; fino al 9 in Campania, Val d'Aosta, Toscana e Liguria (in quest'ultima regione nei soli giorni feriali).

In Toscana la Regione ha individuato le corse da cassare «fra quelle meno frequentate» e in fasce orarie non fondamentali per i pendolari. Tagli intanto anche per Abruzzo, Friuli, Molise, Umbria, Sicilia e Veneto. La situazione generale è fluida e diversificata. È utile

dunque consultare la pagina Infomobilità del sito trenitalia.com o chiamare il numero verde gratuito 800892021 (attivo - dice il risponditore automatico - in caso di «perturbazioni alla circolazione»).

Prime difficoltà per Trenord che conta un centinaio di assenze per positività o quarantene fra capotreno e macchinisti. Si sommano alle 50 che mediamente registra per malattia o permessi. Le assenze sfiorano dunque il 12% delle circa 1300 persone che servirebbero per le 1800 corse programmate durante le festività. Morale: cento le corse soppresse nei prossimi giorni. Trenord consiglia di consultare la app e il sito trenord.it, per aggiornamenti.

L'Eav (Ente Autonomo Volur-

Con oltre il 10% del personale contagiato Trenord in Lombardia e Trenitalia in varie regioni cancellano le tratte. L'Alta velocità e il traffico aereo per ora resistono

no) - che gestisce anche la Circumvesuviana di Napoli - garantirà 206 corse su 236 lungo le linee vesuviane (da oggi); e 180 su 197 lungo le linee flegree (da domenica 2 gennaio). Il taglio è dell'1%. Anche in questo caso, occhio alla pagina Facebook e al sito www.eavsrl.it.

Intanto una capotreno è stata aggredita da un gruppetto di minorenni sul Mantova-Modena, all'altezza di Carpi (martedì). Aveva contestato ai giovani passeggeri di portare la mascherina chirurgica, e non la Ffp2. Stesso copione sulla metro di Napoli dove una capotreno è stata presa a pugni.

Se i treni locali si riducono, i tram e i bus della città non stanno meglio. In Toscana sono 400 gli autisti ammalati o in isolamento.

Nella sola Firenze è fermo ai box un terzo dei dipendenti. E il pensiero va già a quando riapriranno le scuole. In questo clima, i consumatori di Assoutenti chiedono l'intervento del Genio militare per sostituire i macchinisti e gli autisti assenti; dell'Esercito nel controllo del green pass e delle mascherine; il divieto di sciopero nei trasporti pubblici fino al 31 gennaio 2022.

Sul fronte aereo, infine, la situazione sembra più tranquilla. Al momento, l'Enav registra uno scostamento minimo (lo 0,3%) tra i voli programmati e quelli effettuati nel nostro Paese. Ita metterà a disposizione 100 mila mascherine Ffp2 gratuite per i passeggeri di tutti i suoi voli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista al segretario del Pd

Letta "Sui vaccini è l'ora dell'obbligo. Senza unità sul Quirinale il governo cadrebbe"

di Stefano Cappellini

ROMA - Nel suo ufficio romano, sotto lo sguardo sorridente di una foto di Beniamino Andreatta alla parete, il segretario del Pd Enrico Letta fa il punto con *Repubblica* sulle molte sfide in agenda. E parla di tutto. Di lotta al Covid: «Serve l'obbligo vaccinale e il ritorno allo smart working». Di Quirinale: «La via maestra è la continuità di governo. Il capo dello Stato va eletto a larghissima maggioranza, una forzatura da una parte o dall'altra farebbe cadere il governo». Del destino di Draghi: «Decideremo insieme, nel Pd e con le altre forze di governo. Quirinale o no, va comunque tutelato».

Segretario Letta, partiamo dalle nuove misure contro la pandemia. La convincono?
«Il governo sta facendo bene, approvo totalmente le misure discusse in cabina di regia e penso che ora bisogna prepararsi al passo successivo, cioè l'obbligo vaccinale e il ritorno allo smart working».

Perché l'obbligo ora? Siamo in ritardo o in anticipo?
«Tutti i dati dicono che la terza dose è l'arma più efficace nel contrastare la variante Omicron. Di obbligo si parla da settimane e la scelta è matura per il Paese e per l'Europa. La mia sensazione è che ci sia un *sur place* tra i Paesi, il primo che introduce l'obbligo produrrà un effetto domino in tutti gli altri».

Con il cambio delle regole sulla quarantena o le nuove raccomandazioni sui tamponi non si rischia di generare confusione e dubbi nei cittadini?

«Siamo entrati in una nuova fase dell'aggressione pandemica, e con noi tutta Europa. Nella guerra al Covid abbiamo sempre imparato stada facendo e gli strumenti con cui abbiamo combattuto fin qui non sono più adeguati. Non si deve perdere tempo a cambiarli, perché il ritardo peggiora le conseguenze sulla salute pubblica e l'economia».

Il Green Pass ha prodotto un'opposizione minoritaria ma agguerrita. L'obbligo acuirà la frattura sociale?

«Al contrario, la frattura sarebbe acuita dalla strada del lockdown per i non vaccinati. Lo Stato si deve caricare della responsabilità di questa scelta davanti ai cittadini».

Ma un lockdown per i non vaccinati non è comunque l'inevitabile sanzione per chi non si adegua? O pensa al trasporto coatto dei renitenti nei centri vaccinali?

«Sono convinto che l'obbligo aumenterebbe molto i numeri. Tanti non si sono vaccinati non per volontà ideologica ma perché, nel dubbio, di fronte all'assenza di obbligo hanno preferito non farlo. Aggiungo che l'obbligo darebbe sprint alle terze dosi su cui c'è stato un po' di lassismo, non ho visto la stessa corsa che c'è stata sulle prime due».

Ritorno allo smart working, dice. È stato un errore riportare tutti al lavoro in presenza in autunno?

«Non credo. La situazione allora giustificava la decisione, Omicron è una novità non prevedibile. Ma

ormai sappiamo che con lo smart working si può mantenere viva l'economia».

E la scuola?
«La scuola no, serve la presenza. Sono contrario all'allungamento delle vacanze di Natale e al ritorno alla didattica a distanza».

La mascherina Ffp2 è obbligatoria in molte situazioni. Sa quanto costano le Ffp2 in farmacia?

«La mascherina a 2 euro in farmacia è uno scandalo, occorre

le grandi imprese energivore e le famiglie. Consideriamola una prevenzione rispetto a costi che dovremmo comunque affrontare se le imprese chiudessero».

Il nucleare è un'opzione?
«No, nell'immediato punterei sul rilancio della produzione nazionale di gas. Ma la soluzione è

la delega di competenza alla Ue, come sui vaccini e sull'acquisto di materiale sanitario».

Il caro bollette rischia di rendere molto impopolare la transizione ecologica.
«Non c'è dubbio. Se l'alternativa è tra pensare alla fine del mese o alla fine del mondo, la priorità è inevitabile».

Quirinale, dunque. Gileo chiedo senza giri di parole: il Pd sosterrà la candidatura di Draghi al Quirinale?

«Intanto mi lasci dire che io nelle sue parole non ho letto una autocandidatura. Su un'eventuale ipotesi Draghi al Colle, come sugli altri nomi che garantiscono ampio consenso, decideremo tutti insieme e al momento debito, la mia personale opinione non conta. Quel che so per certo è che Draghi va comunque protetto e tutelato per il bene del Paese».

Teme che qualcuno voglia allontanarlo anche da Palazzo

Chigi?
«Chi ha detto di non volere Draghi al Quirinale ha aggiunto di volerlo ancora a Palazzo Chigi. Ritengo, per essere chiari, che noi dobbiamo tenercelo stretto, in un modo o nell'altro. Quello che Draghi sta portando all'Italia è enorme. Siamo un Paese che ha visto crescere il suo principale handicap, il debito pubblico, del 25% in poco più di un anno. In questo senso Draghi è un'assicurazione sulla vita».

Come si fa a eleggere Draghi al Quirinale ed esporre il Paese al rischio di un vuoto di potere?

«Il 13 gennaio dirò alla direzione del Pd e ai gruppi parlamentari che la via maestra è la continuità di governo e la stabilità. Il 2022 non può essere un anno elettorale, non possiamo permetterci almeno cinque mesi di interruzione dell'attività di governo. Quindi c'è bisogno di una larghissima maggioranza, un capo dello Stato non divisivo e non eletto sul filo dei voti».

“
Altri Paesi ci seguirebbero sulla via dell'immunizzazione per tutti. Occorre anche tornare allo smart working. Le mascherine a 2 euro? Uno scandalo

Il capo dello Stato non può essere eletto con una forzatura di una parte sull'altra Draghi? Uno dei nomi possibili, l'importante è tutelarli, il Paese ha bisogno di lui

Il 2022 non può essere un anno elettorale, impensabili 5 mesi di vuoto di potere Renzi e Salvini? Non temo un blitz del centrodestra

“
subito un intervento per calmiere i prezzi. E anche sui tamponi è necessario allargare la tipologia di luoghi in cui è possibile farli.
La moratoria è finita, parliamo di Quirinale?
«Se permette, prima del Quirinale c'è da chiarire che c'è un'emergenza nell'emergenza, il sovraccosto della bolletta energetica per famiglie e imprese. Se non si interviene subito e bene, l'effetto sarà la chiusura di molti impianti di produzione. Sul breve periodo serve estendere alle piccole e medie imprese gli interventi di fiscalizzazione che hanno aiutato

Renzi, e con lui il dem Bettini, sostengono che il presidente può essere eletto da una maggioranza diversa da quella che governa.

«Il governo è sostenuto dal 90% delle forze parlamentari, sarebbe totalmente contraddittorio restringere il campo. Ci può essere una maggioranza più larga, non più stretta, altrimenti il governo cadrebbe».

Ma toccasse a Draghi, chi potrebbe sostituirlo?

«Servirebbe una sorta di doppia elezione, un accordo contestuale anche sul nome del sostituto».

Berlusconi può farcela?

«Non è candidato ufficialmente, quindi per me non è in campo. Certo il profilo che ho delineato per la figura del capo dello Stato non va nella sua direzione».

Conte vuole una donna al Quirinale. Molte donne non l'hanno presa bene.

«Non aggiungo altro al profilo che ho tracciato. Comunque non mi sembra che Conte abbia detto una cosa per cui scandalizzarsi».

Renzi dialoga molto con Salvini, non teme blitz del centrodestra?

«Naturale che tutti parlino con tutti, ma l'attuale Parlamento è una somma di debolezze. Nessuno può pensare di trarre vantaggi

da questa situazione. Chi pensasse di eleggere il presidente a 505 voti sarebbe privo di senso della realtà. Non credo a forzature, è un momento in cui logica e buon senso possono prevalere».

Un'ultima domanda personale. I risultati elettorali hanno premiato il Pd nel 2021 ma il partito è ancora da rifondare e il suo futuro incerto. Si è mai pentito di aver lasciato l'insegnamento a Parigi?

«Sarei bugiardo se negassi un po' di nostalgia per quello che facevo. Ma in termini razionali ho fatto la scelta giusta. Sono orgoglioso del Pd e delle agorà che lo stanno ricostruendo, hanno già partecipato 80 mila persone. Vorrei fare come Scholz in Germania, rilanciare una idea moderna di progressismo, nella quale non ci sia antagonismo tra diritti del lavoro, diritti civili e sostenibilità. Questa è la foto del mio Pd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCUOLA

Il ritorno del tema per una Maturità quasi normale

Un solo scritto per i 490 mila studenti, poi la tesina e l'orale. L'ok definitivo a gennaio. Con un occhio alla curva dei contagi

di **Ilaria Venturi**

Non si tornerà alla Maturità di sempre. Ma nemmeno, come speravano gli studenti, al formato ridotto al solo maxi-orale degli ultimi due anni di pandemia. Torna lo scritto, il tema di italiano. E l'elaborato da presentare al colloquio, che rimane su tutte le discipline che hanno caratterizzato il percorso di studi, sarà rinforzato: la tesina diventa una tesi di diploma da scrivere con un docente tutor al fianco. Dopo il via libera in legge di Bilancio alla delega per rivedere l'Esame di Stato 2022, il ministro Patrizio Bianchi firmerà l'ordinanza, attesa per la prima metà di gennaio. L'ipotesi in campo, già presentata a Palazzo Chigi, è quella del ritorno di una prova scritta, l'unica uguale per tutti gli indirizzi di studio e che più caratterizza il rito di passaggio dei diplomandi. Sono quasi 489 mila quelli attesi a giugno. L'incognita è la variabile contagi: il ministro si sta muovendo anche per avere dal Comitato tecnico scientifico una proiezione sull'andamento del virus prima della decisione finale. Un passaggio sarà fatto nelle commissioni parlamentari prima che l'ordinanza diventi ufficiale, complice pure il pressing di Matteo Renzi («non si cambia la Maturità con legge di Bilancio»).

È del tutto improbabile, conferma la sottosegretaria all'istruzione Barbara Floridia (MS5), che si torni all'esame pre-pandemia, anche perché si tratta di studenti che hanno alle spalle due anni di Dad e i "vuoti" formativi per molti di loro si fanno sentire. «Siamo stati penalizzati», era l'appello che nel web ha raccolto 47 mila firme in cui si chiedeva di eliminare gli scritti. Una scorticatoia che aveva provocato una levata di scudi di professori, intellettuali e scrittori su *Repubblica*, tra i quali Luca Serianni. «Accontentiamoci di questo primo risultato: almeno lo scritto di italiano - commenta il filologo - Mi rendo che non è facile, speriamo si possa realizzare».

La scommessa di Bianchi è tentare di dare un segnale di progressivo ritorno alla normalità reintroducendo almeno uno scritto. «Abbiamo

la responsabilità di far fare ai ragazzi un esame serio, ma dobbiamo tener conto dell'andamento pandemico», aveva dichiarato alla vigilia di Natale. Il tema di italiano è il compromesso a fronte di una seconda prova scritta che per i licei artistici e musicali dura più di un giorno e dunque considerata irrealizzabile data la situazione sanitaria. «La reintroduzione della prova di italiano sarebbe uno strumento importante di elaborazione del pensiero», insiste Floridia. «Una misura di buon senso», concorda il sottosegretario leghista Rossano Sasso.

Frena Antonello Giannelli

dell'Associazione presidi: «Immaginare lo scenario che ci sarà tra sei mesi è irrealistico perché le modalità dell'esame non dipendono dai numeri del contagio ma da quanto regolarmente gli alunni hanno potuto frequentare in presenza. Fino ad ora i giorni in Dad sono stati po-

Su "Repubblica"

Cultura

"Nessuno tocchi il tema"

L'appello
L'intervista al linguista Serianni che chiedeva il ritorno dello scritto

- **Il tema di italiano**
Torna il primo scritto, uguale per tutti gli indirizzi
- **La tesi di diploma**
Un elaborato rinforzato sulle discipline di indirizzo con l'aiuto di un docente tutor
- **Il maxi-orale**
Riguarderà tutte le discipline su materiali scelti dai docenti a partire dalla tesi presentata

chi, ma dobbiamo vedere cosa succederà da qui a giugno, dunque non si affretti una decisione col rischio di doverla poi cambiare».

Non sarà rivisto, invece, l'esame di terza media: rimarrà in modalità *light* come lo scorso anno, con il solo colloquio orale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Colle, tensione nei 5stelle “Niente fughe in avanti Conte passi prima da noi”

di Matteo Pucciarelli

MILANO – Basta con le cabine di regia e con le fughe in avanti, il metodo e i criteri della scelta del candidato presidente della Repubblica per il M5S devono passare dai gruppi parlamentari: al Senato la richiesta a Giuseppe Conte è quella di dare il via a una cosiddetta “assemblea permanente”, da Montecitorio, appena sarà chiusa la legge di bilancio, verrà avanzata una proposta simile. C'è addirittura chi vede in questa mossa una prova di “commissariamento” per il presidente del partito. O almeno, il tentativo di condizionarne pesantemente le scelte in questa fase cruciale. L'arma di deputati e senatori (sono 234 in tutto) per far valere l'invito è una: il proprio voto nel segreto del catafalco. «Parlo in generale, vale anche per il Movimento ovviamente, i leader devono confrontarsi con i parlamentari perché poi il metaforico bottone lo premiamo noi, che siamo tanti. Loro invece sono cinque o sei...», spiega ad esempio il senato-

Assemblea dei gruppi ai primi di gennaio Intanto ordine del silenzio per i deputati

re 5 Stelle Vincenzo Presutto. Il suo non è un pensiero isolato, anche se messo così può sembrare quasi una minaccia, vedi alla voce franchi tiratori. Un deputato della vecchia guardia scherza: «Se arrivano e mi dicono di votare Letizia Moratti allora guarda, meglio Silvio Berlusconi». Battute ed esagerazioni, a dimostrazione però che non è così scontato che tutto fili liscio, anzi.

Va detto che due giorni fa in una riunione in collegamento coi propri cinque vice e i ministri – salvo Luigi Di Maio, impegnato in Tunisia – l'ex presidente del Consiglio come da programma ha esteso l'invito ai due capigruppo, Davide Crippa e Maria Rosaria Castellone. E questa la famosa cabina di re-

gia che in teoria dovrebbe gestire la trattativa. Con i capigruppo che a loro volta tengono aggiornati i propri colleghi. Ma come detto l'agitazione rimane molta, il fatto di ritrovare sui giornali le ultime mosse dei vertici – l'apertura a un candidato del centrodestra a patto che non sia Silvio Berlusconi; un prossimo appello affinché si prediliga una figura femminile per il Colle – non è andato giù a parecchi. Perciò per la prima settimana di gennaio sarà convocata una congiunta per parlare proprio di presidente della Repubblica. Nel frattempo il consiglio caldeggiato ai deputati e recapitato nelle ultime ore è quello di non intervenire pubblicamente sul tema Quirinale finché non ci sarà una linea chiara e condivisa. Conte da parte sua invece è fiducioso che alla prova dei fatti il Movimento sarà compatto. Nelle scorse settimane ci sono state delle difficoltà al Senato con il rinnovo del capigruppo, con l'uscite Ettore Licheri di fatto bocciato al momento del voto interno a favore della outsider Castellone; alla Camera Crippa non era la pri-

ma scelta del presidente ma si è scelto di evitare uno scontro e riconfermarlo. Poi con le nomine dell'organizzazione interna dei comitati politici (85 persone in tutto) e ratificate online con una maggioranza bulgara si è chiuso un altro tassello del nuovo corso. Da qui la convinzione del presidente di poter gestire internamente e senza strappi anche lo snodo quirinalizio. Rimane tutta aperta la partita con il resto del mondo e su questo al momento i 5 Stelle hanno prova-

to a lanciare messaggi diversi. Il coordinamento con Pd e sinistra sulla carta è ancora in piedi, certo; ma agli alleati e non solo la semi-pubblica concessione di credito al centrodestra, cioè virare su un loro candidato in cambio del passo indietro del Cavaliere, non è piaciuta per nulla. L'offerta in realtà aveva e ha anche l'obiettivo di spaccare l'asse Fdi-Lega-Fi (e Italia Viva) ma non ha sortito particolari effetti. «E poi se ormai siamo collocati nel centrosinistra adesso non possiamo mica muoverci come se fossimo un terzo polo autonomo, tornando indietro di due anni», è la riflessione di un esponente 5 Stelle. Comunque vada, con numeri così incerti in aula, sarà un tormento. @IPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGIO DI FINE ANNO

Mattarella prepara l'ultimo discorso: sarà per la gente

Domani in tv il presidente parlerà agli italiani al termine del settennato

di Concetto Vecchio

ROMA - È la prima volta che il messaggio di fine anno di un presidente della Repubblica coincide di fatto con il termine naturale del settennato. Bilancio e congedo, tutto in una volta. Il mandato di Sergio Mattarella scadrà il 3 febbraio, ma già tra poco più di tre settimane (la data la conosceremo martedì) inizieranno le votazioni del Parlamento in seduta comune per eleggere il successore.

Finisce la Repubblica di Mattarella, il dodicesimo presidente. Proprio mentre la sua popolarità è schizzata nei sondaggi a livelli record. Lo acclamano per strada e nei luoghi del potere. Come a un tenore che ha saputo parlare ai cuori delle persone nei teatri gli chiedono il bis. Ha già ribadito più volte che non si presterà. Ha affittato un appartamento per il dopo, discretamente ha iniziato il trasloco nell'ufficio dei senatori a vita, a palazzo Giustiniani. Quelle invocazioni dai loggioni, «Sergio ripensaci», lo lusingano e allo stesso tempo lo indispettiscono: il doppio mandato è reputato dal Presidente alla stregua di un insulto alla Costituzione, di cui è stato il geloso custode, «l'arbitro», come aveva promesso di fare nel suo discorso di insediamento.

Mattarella è sincero quando afferma una cosa. In un tempo in cui gli slogan prevalgono sulle idee l'autenticità è stata la ragione principale del suo prestigio. Sette anni fa non lo conosceva quasi nessuno, passo dopo passo è riuscito a entrare in sintonia con gli italiani, rivelando saldezza morale e solidità istituzionale. Proprio quello che serviva con la nave in tempesta. Sette anni burrascosi. Cinque governi diversi. La minaccia populista. Infine, il virus.

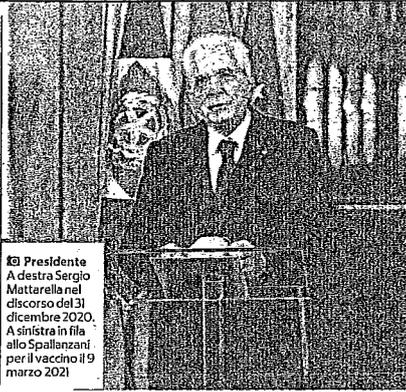
Solo che il finale è diverso da come se l'era immaginato soltanto poche settimane fa. La pandemia non è affatto all'angolo, anzi infuria più che mai. In che condizioni sarà l'Italia il 24 gennaio? Omicron rischia di essere il convitato di pietra al momento del voto. Si rischiano moltissime assenze che metteranno a rischio il quorum. Per non dire del clima nel Paese che imporrà un'elezio-

ne veloce e meditata, specie se, per precauzione sanitaria, sarà fissata una sola votazione al giorno. Impossibile, con centomila contagi, pensare di tirarla per le lunghe. Questo complicato contesto rende l'elezione più intricata di quanto già non sia. Un rebus la cui soluzione sarà determinata anche dallo stato della pandemia, un po' come accadde nel 1992 con l'elezione di Oscar Luigi Scalfaro eletto con urgenza, sull'onda dell'emozione per la strage di Capaci. Omicron, insomma, può scompaginare tutti i piani. Quindi, seppur remotissima, c'è chi

in Parlamento non esclude del tutto la fantapossibilità che Mario Draghi possa rimanere a palazzo Chigi e Sergio Mattarella al Quirinale.

Il messaggio di fine anno è tradizione dal 1949, dai tempi di Luigi Einaudi. Ogni presidente ha avuto il suo stile. Chi si aspetta che Mattarella parlerà di politica, o di chi arriverà dopo di lui, probabilmente rimarrà deluso. Vedremo. È più facile che parlerà agli italiani più che al Palazzo. Come ha sempre fatto nei suoi interventi di fine anno, pensa-

ti per tutti, indistintamente, senza allusioni cifrate. L'anno scorso disse che si sarebbe vaccinato, aspettando il proprio turno. E così fece, a marzo; il fotografo lo colse in fila. I suoi appelli a immunizzarsi sono stati reiterati. Durante la pandemia



Presidente A destra Sergio Mattarella nel discorso del 31 dicembre 2020. A sinistra in fila allo Spallanzani per il vaccino il 9 marzo 2021

ha mantenuto la barra dritta, contestando culturalmente posizioni antiscientifiche. Prima di Natale ha accusato le tv di dare troppo spazio ai No Vax. Ci tornerà su anche stavolta, con tutta probabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VOTO DI FIDUCIA

Dalla riforma Irpef al Superbonus Sì alla manovra da 32 miliardi

di Rosaria Amato

Dopo il Senato, anche la Camera vota la fiducia alla legge di Bilancio 2022. Oggi l'ultimo voto tecnico. Le misure: le nuove aliquote, gli aiuti a cittadini e aziende

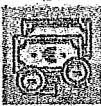


📍 Cabina di regia. Il presidente del Consiglio Mario Draghi (foto destro del tavolo) presiede una cabina di regia

Fisco

Le aliquote scendono a quattro

Taglio dell'Irpef e dell'Irap e riduzione del cuneo fiscale: la legge di Bilancio anticipa la riforma fiscale, che verrà completata a partire dall'anno prossimo, e prevede anche alcuni interventi sull'Iva. Le aliquote Irpef scendono da cinque a quattro, e le due aliquote centrali si riducono rispettivamente dal 27 al 25% e dal 38 al 35%. Poiché inoltre il taglio dell'Irpef vale 4,8 miliardi, meno delle risorse a disposizione, solo per il 2022 è anche prevista la riduzione di 0,8 punti percentuali dei contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti (esclusi quelli domestici) per i redditi fino a 35 mila euro lordi annui. Prevista infine una revisione delle detrazioni con incorporazione del bonus da 100 euro (ex 80 euro).



Sul fronte fiscale è poi prevista la sterilizzazione dell'Iva per il terzo settore fino al 2024, e la riduzione dell'Iva sugli assorbenti che passa dal 22 al 10%. Viene rinviata al 2023 l'entrata in vigore di plastic tax e sugar tax (pensate per disincentivare l'uso della plastica e la produzione di bevande edulcorate). Eliminato inoltre l'aggio sulle cartelle esattoriali Equitalia: si tratta degli oneri di riscossione, che ammontavano a circa il 6% delle somme da riscuotere. Vengono infine prorogati a 6 mesi dalla notifica i tempi di pagamento delle cartelle del primo trimestre 2022. Nella manovra viene certificato il superamento di 'quota 100' con il passaggio a 'quota 102'. Scendono da 36 a 32 anni i contributi per l'Aspi sociale per edili e ceramisti.

35 mila

Taglio dei contributi. Per i lavoratori con redditi fino a 35 mila euro sconto dei contributi di 0,8 punti percentuali.



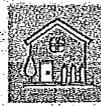
Ricerca e tecnologia Pnrr, ecco i bandi per 1,5 miliardi

Pubblicati i bandi che, grazie a 1,58 miliardi stanziati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), permetteranno di realizzare in Italia 30 infrastrutture di ricerca. Gli avvisi, spiega il ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), invitano a presentare le proposte per infrastrutture di ricerca, alle quali sono destinati 1,08 miliardi, e per infrastrutture tecnologiche di innovazione, alle quali vanno restanti 500 milioni.

Casa

Proroga a 110 per cento e mobili

Scongiorato dopo una lunga trattativa il tetto di reddito per le abitazioni individuali al Superbonus 110%. L'agevolazione fiscale è prorogata per tutto il 2022 per le villette, ma a condizione di aver completato il 30% dei lavori entro il 30 giugno. Per gli interventi effettuati dall'Istituto Autonomo Case Popolari ed equivalenti e dalle cooperative, il Superbonus è prorogato invece al 31 dicembre 2023, con l'unica condizione che entro il 30 giugno 2023 i lavori siano al 60% del totale. Per i condomini la proroga è al 2025, ma con un decalage: la detrazione al 110% vale solo fino al 2023, poi scende al 70% per il 2024 e al 65% per il 2025. Resta invece la detrazione al 110% fino al 2025 per le aree colpite da terremoti. Il



bonus viene esteso anche a Rsa, onlus e abitazioni con teleriscaldamento. Nella detrazione rientrano anche i lavori "trainanti" e "trainati", inclusi quelli per il fotovoltaico. Nuovo bonus al 75% per abbattere le barriere architettoniche, per ora solo per il 2022. Confermato il bonus mobili, con tetto rivisto a 10 mila euro, e prorogato al 2023 anche il bonus idrico, l'agevolazione per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio dell'acqua che consentono di ridurre il consumo idrico. Confermato anche il bonus facciate, che però scende dal 90% del 2021 al 60%. Ecobonus prorogato al 2024, confermati anche il bonus finestre al 50% e il sismabonus dal 50 all'85%.

75%

Barriere architettoniche. Con la manovra il nuovo bonus al 75% per l'abbattimento delle barriere architettoniche

IL VOTO DI FIDUCIA

Dalla riforma Irpef al Superbonus Sì alla manovra da 32 miliardi

di Rosaria Amato

Dopo il Senato, anche la Camera vota la fiducia alla legge di Bilancio 2022. Oggi l'ultimo voto tecnico. Le misure: le nuove aliquote, gli aiuti a cittadini e aziende



☒ Cabina di regia il presidente del Consiglio Mario Draghi (foto destro del tavolo) presiede una cabina di regia

Famiglie

Bollette a rate per sterilizzare i rincari

Gli aiuti per il pagamento delle bollette sono tra le misure principali pensate per le famiglie. Per i redditi bassi (nuclei con Isee sotto gli 8.265 euro oppure con 20 mila euro lordi annui e almeno quattro figli), è previsto un taglio bollette elettriche e del gas del primo trimestre, fino a concorrenza dell'importo di 912 milioni di euro. Per tutte le altre famiglie che non riusciranno a pagare le bollette dei primi quattro mesi dell'anno c'è invece la possibilità di rateizzazione senza interessi (fino a 10 mesi). Nel primo trimestre vengono inoltre annullati gli oneri di sistema per le utenze della luce fino a 16 kWh. Prevista anche l'Iva al 5% sul metano da riscaldamento per i consumi di gennaio, febbraio e marzo 2022.



Per le famiglie giovani, viene esteso a tutto il 2022 il bonus prima casa per gli under 36, e fino a 31 anni sono previste

deduzioni fiscali per gli affitti. Viene inoltre rifinanziato il Fondo di Garanzia per la prima casa, e prorogato per un anno il Fondo di solidarietà per la sospensione delle rate del mutuo. La manovra rende strutturale, dal 2022, il congedo di paternità obbligatorio di 10 giorni, da utilizzare entro i primi cinque mesi dalla nascita del figlio. Viene rifinanziato anche il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico. La cifra stanziata è di 27 milioni di euro. C'è anche un Fondo di solidarietà per chi ha inquilini morosi e non può sfrattarli.

10 giorni

Il congedo di paternità
Viene reso strutturale il congedo di paternità di 10 giorni, entro 5 mesi dalla nascita del figlio

Imprese

Via l'Irap per i piccoli. Soldi ai brevetti

Molte anche le misure a sostegno delle imprese, a cominciare dalla proroga per tre mesi dell'esenzione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico per bar, ristoranti e venditori ambulanti, e un fondo da 150 milioni per turismo, spettacolo e auto. Per 835 mila tra lavoratori autonomi con partita Iva e imprese individuali c'è la cancellazione dell'Irap. Per i contratti di apprendistato di primo livello per i giovani under 25 è previsto uno sgravio contributivo al 100% a favore delle micro imprese. Riscritta la disciplina del Patent box, che era stata modificata poche settimane prima con il decreto fiscale. La norma conferma l'incentivo, che passa



dal 90% al 110%, escludendo dall'ambito dei beni agevolabili i marchi di impresa.

L'agevolazione dunque si applicherà solo ai brevetti o ai beni giuridicamente tutelati. Inoltre viene eliminato il divieto di cumulo tra il Patent box e il credito di imposta per ricerca e sviluppo. Anche per le imprese sono previsti interventi contro il caro-bollette. Varati fondi per singoli comparti, dalla ceramica al vetro di Murano e al tessile di Prato, e per la innovazione tecnologica e digitale e la sostenibilità dell'industria navale di rilevanza strategica nazionale. Viene riconosciuto per i professionisti il "diritto alla malattia", che era stato già previsto in caso di Covid.

110%

Il nuovo Patent Box
L'incentivo passa dal 90% al 110%, escludendo però i marchi di impresa: viene limitato ai brevetti